

SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 9

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

**ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER I DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI**

(Esercizi 1991 e 1992)

Comunicata alla Presidenza l'11 luglio 1994

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 20/94 del 10 maggio 1994	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali per gli esercizi 1991-1992	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 1991:

Relazione del Presidente	»	107
Relazione del Collegio dei Revisori	»	111
Bilancio consuntivo	»	127

Esercizio 1992:

Relazione del Presidente	»	173
Relazione del Collegio dei Revisori	»	177
Bilancio consuntivo	»	197

Determinazione n. 20/94

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 10 maggio 1994;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 giugno 1961, con il quale l'**Istituto Nazionale di Previdenza per i dirigenti di aziende industriali - I.N.P.D.A.I.** è stato sottoposto al controllo della Corte dei Conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1991 e 1992, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Giovanni Rossi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1991 e 1992;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1991 e 1992 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.10 Rossi

IL PRESIDENTE

f.10 Coltelli

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE E DI PREVIDENZA PER I DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI, PER GLI ESERCIZI 1991-1992

SOMMARIO

PREMESSA: PARTE I - PROBLEMATICHE GENERALI - *Capitolo I* - Dati d'insieme: Le aree contributive. - *Capitolo II* - Aggiornamenti legislativi. - PARTE II - LA STRUTTURA DELL'ENTE - *Capitolo I* - L'ordinamento amministrativo: il personale, gli organi, le consulenze. - *Capitolo II* - Il servizio elaborazione dati. - PARTE III - ESAME GENERALE DELLA GESTIONE - PREMESSA. - *Capitolo I* - Quadro generale dei ricavi e dei costi. - *Capitolo II* - Quadro generale delle prestazioni. - *Capitolo III* - Il rendiconto finanziario. - *Capitolo IV* - Il conto economico. - *Capitolo V* - Lo stato patrimoniale. - *Capitolo VI* - La politica degli investimenti. - *Capitolo VII* - Situazione amministrativa. - Conclusioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

P R E M E S S A

La presente relazione, predisposta ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, espone il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali per gli esercizi 1991 e 1992¹.

L'Istituto predetto fu sottoposto al controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 2 della citata legge del 1958, n. 259, con decreto del Presidente della Repubblica datato 20 giugno 1961.

L'INPDAI è classificato dalla legge n. 70 del 20 marzo 1975 fra gli Enti che gestiscono forme obbligatorie di previdenza e assistenza di cui alla categoria I della tabella allegata alla legge stessa.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 giugno 1989 l'Ente è stato riqualificato di "alto rilievo" in considerazione della consistenza assunta in questi ultimi anni.

Tale circostanza induce a riproporre al Parlamento l'opportunità di apposita modifica legislativa affinché il controllo della Corte dei Conti venga assolto con le modalità di cui all'articolo 12 della legge n. 259 del 1958, di maggiore efficacia rispetto a quello meramente documentale disciplinato dall'articolo 2 della citata legge.

¹ Per la precedente, vedi Atto Senato, X Legislatura, Doc. XV, n.148.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE I - PROBLEMATICHE GENERALICAPITOLO I - DATI D'ASSIEME

Per una immediata rappresentazione dell'andamento delle gestioni all'esame, pur prendendo riserva di una loro più compiuta analisi nella parte concernente i profili finanziari, contabili ed economici, ne vengono enunciati anticipatamente i dati salienti e caratterizzanti gli esercizi. A tal fine sono stati elaborati appositi prospetti e grafici che conservano l'impostazione del precedente referto, per assicurare una continuità logico-sistematica di esposizione.

Negli stessi i dati relativi al biennio 1991-92 vengono raffrontati ai precedenti esercizi, sino al 1987, per una valutazione comparativa dell'evoluzione gestionale e per meglio evidenziare l'ulteriore incidenza, sulla gestione, della più recente normativa di adeguamento del sistema previdenziale INPDAl (legge 20.5.1988, n. 160), alle innovazioni introdotte nel regime previdenziale A.G.O. dall'art. 21 della legge 11.3.1988, n. 67, nonché alla successiva legislazione che ha operato sul rapporto "prelievo contributivo-erogazioni per prestazioni".

In tale ottica, la tabella n. 1 offre significativi spunti di riflessione sull'andamento delle singole componenti della gestione - tra di loro correlate - e del ruolo diretto e/o riflesso da ciascuna svolto sulle risultanze economiche finali.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 1-RISULTANZE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA ANNI 1987-1992

(in milioni di lire)

ENTRATE	1987	1988	1989	1990	1991	1992
ENTRATE CONTRIBUTIVE	902.826	1.417.867	2.162.382	2.192.492	2.427.286	2.947.991
ALTRE ENTRATE	631.492	613.877	745.003	756.745	850.441	1.197.090
TOTALE	1.534.318	2.031.744	2.907.385	2.949.237	3.277.727	4.145.081
USCITE	1987	1988	1989	1990	1991	1992
USCITE PER PRESTAZIONI	972.768	1.010.014	1.467.150	1.907.755	2.322.827	2.780.089
ALTRE USCITE	479.313	459.128	559.733	402.897	500.821	718.439
AVANZO DI GESTIONE	82.237	562.603	880.502	638.585	454.079	646.553
TOTALE	1.534.318	2.031.745	2.907.385	2.949.237	3.277.727	4.145.081

Sono stati, altresì, predisposti appositi grafici che evidenziano, partitamente, la dinamica dell'avanzo economico (grafico 1) e delle rispettive componenti di entrata e di uscita. Ed infatti, il grafico n. 2 mostra il corso del saldo della gestione prettamente previdenziale, mentre il grafico n. 3 è riferito alle altre entrate ed altre uscite.

GRAFICO N. 1 - VARIAZIONE AVANZO ECON.-BASE 1987

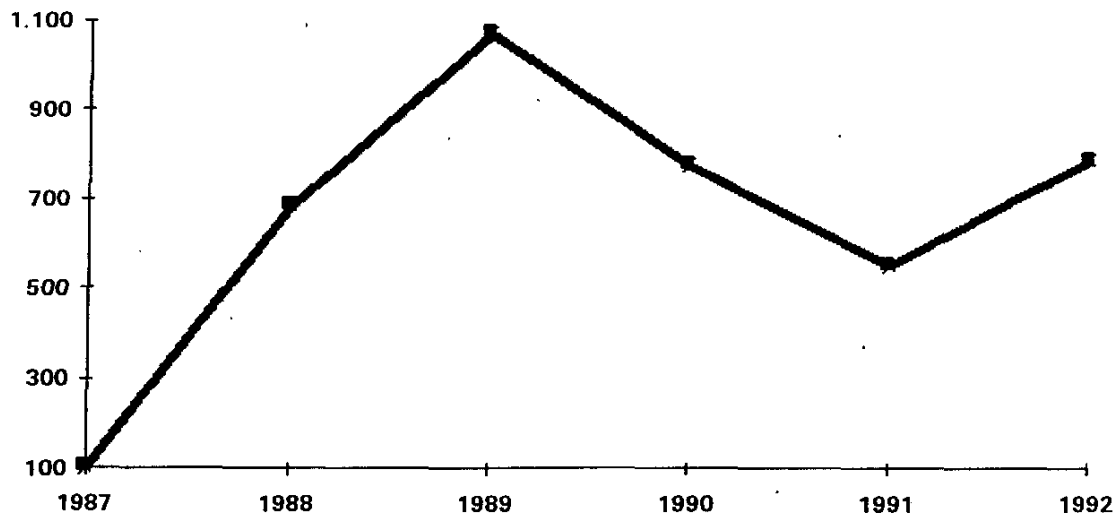


GRAFICO N.2 - INCREMENTO DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE E USCITE PER PRESTAZIONI-ANNO BASE 1987

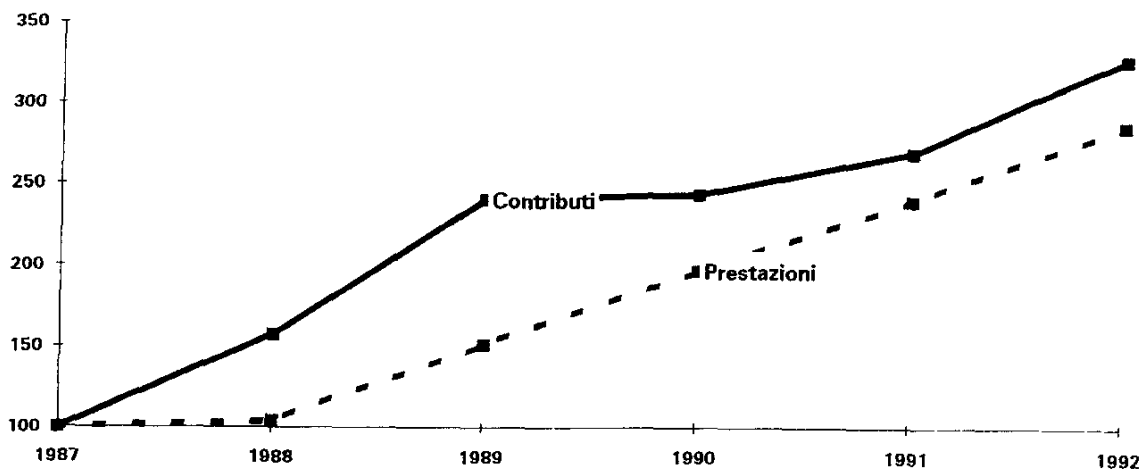
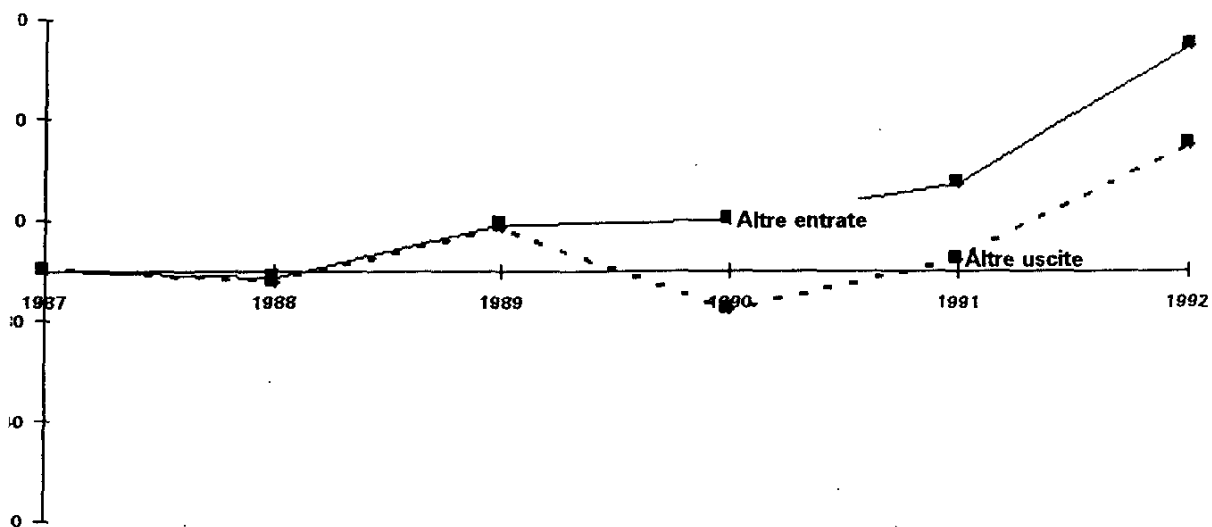


GRAFICO N.3 - INCREMENTO DELLE ALTRE ENTRATE E DELLE ALTRE USCITE-ANNO BASE 1987



XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le tabelle su riportate evidenziano che:

- l'andamento degli avanzi economici segue una curva discontinua; discontinuità da correlarsi alle variabili della gestione previdenziale, come meglio sarà illustrato innanzi. In effetti, detto avanzo, pur nel perdurare della positività nel corso del quinquennio all'esame, nell'esercizio 1991 ha avuto una flessione di mld. 184,5, recuperata nel 1992 per mld. 192,4;
- in corrispondenza di tale risultato è interessante il raffronto fra entrate per contribuzioni ed uscite per prestazioni. Queste ultime, a partire dal 1988, segnano una crescita secondo una linea costante, mentre le contribuzioni hanno avuto un forte incremento in corrispondenza dell'anno 1989, gradualmente ridottosi negli anni successivi quasi allineandosi, in un rapporto costante di segno positivo, alle uscite per prestazioni.

Sul fenomeno la Corte ha già avuto modo di soffermarsi nella precedente relazione anticipando che le leggi 4.3.1988, n. 67 e 20.5.1988, n. 160 avrebbero provocato, nell'immediato, risultanze positive di gestione per effetto della immediatezza delle maggiori entrate conseguenti alla maggiorazione dei contributi, ma che tale segno positivo sarebbe stato gradualmente riassorbito con la successiva graduale lievitazione delle uscite per "prestazioni", in tal modo assestandosi il quadro da una posizione di transitorietà ad un equilibrio più

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

stabile. Equilibrio cui si è pervenuti a far tempo dal 1990 in poi;

- quanto al rapporto tra le rimanenti voci di entrata e di uscita esso mostra un andamento parallelo nella comune costante di crescita, specie a far tempo dal 1990.

Altrettanto significativa risulta l'esposizione dei dati in Tab. 2 relativa alle componenti della gestione INPDAI. In detta tabella viene rappresentata l'evoluzione, in valori assoluti e percentuali su base 1987, di ogni singolo fattore.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.2- COMPONENTI PIU' SIGNIFICATIVE GESTIONE INPDAI ANNI 1987-1992

DATI DI RIFERIMENTO	1987		ANNO 1988		ANNO 1989		ANNO 1990		ANNO 1991		ANNO 1992	
	val.assol.	% 88/87	val.assol.	% 89/87	val.assol.	% 90/87	val.assol.	% 91/87	val.assol.	% 92/87	val.assol.	% 92/87
ISCRITTI	145.529	154.247	5,99	161.385	10,90	170.079	16,87	176.840	21,52	181.720	24,87	
PENSIONATI	35.569	38.358	7,84	41.150	15,69	44.177	24,20	47.801	34,39	52.272	46,96	
CONTRIBUTI (1)	902.826	1.417.867	57,05	2.162.382	139,51	2.192.492	142,85	2.427.286	168,85	2.900.438	221,26	
PRESTAZIONI	972.768	1.010.014	3,83	1.467.150	50,82	1.907.755	96,12	2.322.827	138,79	2.780.089	185,79	
ATTIVO PATRIMON.	2.990.008	3.982.043	33,18	4.789.083	60,17	5.270.742	76,28	6.028.990	101,64	6.371.582	113,10	
RISERVA DI LEGGE (2)	3.872.760	1.916.380	-50,52	1.983.934	-48,77	2.912.302	-24,80	3.785.602	-2,25	4.609.465	19,02	
RISERVA SPECIALE (3)	2.522.344	3.084.947	22,30	3.965.449	57,21	4.604.034	82,53	5.058.113	100,53	5.704.667	126,17	
AVANZO DI GESTIONE	82.237	562.603	584,12	880.502	970,69	638.584	676,52	454.079	452,16	646.553	686,21	
PERSONALE	566	557	-1,59	545	-3,71	554	-2,12	540	-4,59	539	-4,77	

(1) Dal 1992 non è considerata la contribuzione per Trattamento Fine Rapporto pari a mil. 47.554.

(2) La Riserva di legge corrisponde alle prescrizioni minime legislativamente imposte a garanzia delle prestazioni.

Tale Riserva doveva essere pari al quadruplo delle pensioni erogate nello stesso anno. Per effetto della Legge

20.5.1988, n.160 tale Riserva è stata ridotta al doppio delle prestazioni erogate nell'anno precedente con decorrenza dal 1988.

(3) la Riserva Speciale costituisce la reale consistenza patrimoniale netta dell'Istituto pari alla differenza fra le attività e le passività.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il variare delle percentuale di incremento o di decremento di ciascuno di questi fattori (numero iscritti, numero pensionati, contribuzioni, prestazioni) incidono ovviamente sul risultato della gestione (avanzo di gestione e situazione patrimoniale) sicchè, a fronte della rigidità di alcune componenti (numero iscritti e numero pensionati), la manovra gestionale non può che operare sulle variabili "contributi" e "prestazioni", variabili non certo nella piena disponibilità del management dell'Ente, ma precipuamente del Governo e del Parlamento.

Il primo dato, relativo al rapporto attivi versanti/pensionati, segna che a fronte di una lievitazione del 24,87% degli iscritti si contrappone un ben più consistente incremento dei pensionati (46,96%), con impoverimento della platea contributiva, cui potrebbe conseguire nel medio-lungo periodo uno squilibrio gestionale, tenuto conto delle peculiarità del sistema previdenziale INPDAI. Sistema, come noto, a "ripartizione"² integrato da una "speciale riserva" (art. 3, comma 2, L. 15 marzo 1973, n. 44).

² "A ripartizione", in quanto il fabbisogno stimato per far fronte alle prestazioni istituzionali "viene ripartito" in capo ai soggetti contributivi della categoria (datori di lavoro e lavoratori) attraverso la manovra delle aliquote che vanno ad incidere su di una retribuzione imponibile - a sua volta compresa tra un minimo ed un massimo, attesa l'ampiezza del ventaglio retributivo teoricamente privo di un tetto verso l'alto (articoli 1 e 3 della legge n. 44 del 1973) - ed i cui valori evolvono in correlazione con gli andamenti della dinamica retributiva e dei relativi livelli pensionistici.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il rapporto contributi-prestazioni segna, invece, un andamento favorevole tant'è che a fronte di un incremento del 168,85% e 221,26% dei primi, rispettivamente per gli esercizi 1991 e 1992, corrisponde una crescita delle prestazioni contenuta nella misura del 138,79 e 185,79%.

Il dato positivo riverbera effetti sull'attivo patrimoniale, specie nell'esercizio 1991.

In correlazione con tale dato positivo si evidenzia l'ulteriore incremento della "riserva speciale" attestatosi nel 1992 a 5.704,6 mld., con funzione di "polmone finanziario" a garanzia delle prestazioni istituzionali, ove le stesse non potessero essere coperte dalle entrate contributive.

In effetti tale "riserva" garantisce la copertura degli esborsi anche in un periodo di transitorio squilibrio finanziario e per il tempo necessario all'attuazione di correttivi idonei ad adeguare le entrate contributive al fabbisogno stimato a copertura delle prestazioni istituzionali. Orbene, tale manovra, già di per sé complessa, non sempre risponde alle logiche di una compiuta autonomia tenuto conto che il regime INPDAI, collegato in termini di prestazioni al sistema generale INPS (art. 2 Legge 27 dicembre 1953, n. 967) può essere influenzato dagli effetti di trascinamento della normativa INPS.

Normativa che, elaborata con riferimento a basi demografiche ed attuariali proprie di una diversa platea di soggetti su cui operare il prelievo contributivo, non sempre trova corrispondenza con i

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

soggetti gestiti dall'INPDAl attesa la loro peculiarità; con ciò determinandosi effetti indotti sulla gestione economico/finanziaria dell'Ente che qui interessa. L'analisi dei fenomeni illustrati induce ad alcune riflessioni.

E' pur vero che il regime INPDAl poggia formalmente sulla regola dell'autofinanziamento, facendosi fronte agli esborsi per le prestazioni con la manovra delle variabili già indicate e con l'eventuale integrazione dei proventi patrimoniali. Tuttavia, non può sottacersi l'eventualità che in caso di disavanzi a carattere non congiunturale gli oneri conseguenti finirebbero per gravare sulla finanza pubblica. Eventualità ipotetica, allo stato, ma non certo improponibile e remota specie ove si consideri il gradiente negativo del rapporto attivi versanti/beneficiari di fatto registratosi in questi ultimi anni (tabella 3). Andamento negativo che indurrebbe ad un inasprimento della manovra delle altre due variabili e cioè dell'aliquota del prelievo e della base imponibile. Inasprimento che non potrebbe, ovviamente, superare le regole della tecnica statistico-assicurativa, sino a mettere in crisi il sistema "a ripartizione" su cui poggia l'autonomia dell'Ente.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. N. 3 - MOVIMENTO DEI DIRIGENTI VERSANTI, DEI
PENSIONATI E RAPPORTO ATTIVI VERSANTI/PENSIONATI

ANNO DI RIFERIM.	ATTIVI VERSANTI	INCREMENTO ASSOLUTO	INCREMENTO PERCENT.	PENSIONATI	INCREMENTO ASSOLUTO	INCREMENTO PERCENT.	RAPPORTO ATTIVI VERS. /PENSIONATI
1957	14.398			1.296			11,11
....
1967	31.438			6.279			5,01
....
1977	61.819			14.272			4,33
....
1985	89.580	29.775	3,01
1986	94.189	4.609	5,15	32.322	2.547	8,55	2,91
1987	95.961	1.772	1,88	34.727	2.405	7,44	2,76
1988	100.199	4.238	4,42	38.358	3.631	10,46	2,61
1989	103.450	3.251	3,24	41.150	2.792	7,28	2,51
1990	108.094	4.644	4,49	44.177	3.027	7,36	2,45
1991	110.456	2.362	2,19	47.801	3.624	8,20	2,31
1992	109.974	- 482	-0,44	52.272	4.471	9,35	2,23*

* il rapporto viene elaborato, a partire dal presente esercizio, in base a nuovi criteri tecnico-attuariali.

In tale prospettiva già nel precedente referto la Corte aveva auspicato che - nell'imminenza e nel contesto delle iniziative legislative in itinere di riforma del sistema previdenziale generale - venisse posto particolare impegno nella valutazione dei complessi riflessi sulla gestione INPDAI, ed in genere sulle consimili gestioni autonome, delle innovazioni da adottare in modo da pervenire a soluzioni che nella loro organica omogeneità salvaguardassero anche l'integrità patrimoniale degli Enti di gestione.

Nell'auspicato indirizzo riformatore sembra essersi mosso il recente D.Leg. 30 dicembre 1992, n. 503. Lo stesso, infatti, nell'intento di rendere

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

omogenei i trattamenti tra i vari settori previdenziali ha disciplinato, con normativa ad hoc, le peculiarità di settore, nel contesto di un indirizzo più generale di certezza e chiarezza dei rapporti giuridici pertinenti. Un primo sommario esame delle innovazioni ordinamentali mostra la filosofia di fondo del contenimento della spesa pubblica attraverso meccanismi che, senza penalizzare i diritti quesiti degli assicurati, introducono criteri di maggior rigore nella disciplina previdenziale, quali, fra gli altri:

- l'elevazione graduale da 15 a 20 anni dell'anzianità contributiva utile per l'insorgenza del diritto alla pensione di vecchiaia;
- il condizionamento di quest'ultima alla interruzione del rapporto di lavoro con l'azienda di appartenenza;
- nuovi criteri di parametrizzazione delle retribuzioni utili ai fini del calcolo del trattamento pensionistico, in maniera da rendere quest'ultimo più coerente con la media delle retribuzioni percepite nell'arco dell'attività lavorativa, anziché ancorarlo alle ultime retribuzioni, sicuramente più vantaggiose per il fruitore;
- nuovi condizionamenti al cumulo tra trattamento pensionistico ed attività lavorativa essendo stati introdotti, o resi ancor più restrittivi, i meccanismi di abbattimento del trattamento di anzianità o di vecchiaia in costanza di nuove attività lavorative. Tale innovazione, che avrà decorrenza dal 1° gennaio 1995, se per un verso sortirà a regime economie

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

gestionali, per altro verso, in sede di prima applicazione avrà un effetto negativo sulle gestioni previdenziali atteso che molti soggetti interessati, nell'imminenza della adottata riforma, per salvaguardare il più favorevole trattamento di cumulo preesistente, hanno proposto domanda di quiescenza.

Di fatto risultano pervenute all'INPDAI oltre 1.000 domande nel solo mese di dicembre 1993. Sicchè è da prevedere, per l'esercizio 1994, un forte esborso a carico del bilancio dell'Ente che difficilmente sarà compensato dalla più rigorosa disposizione innovativa - di cui al citato D.Leg. - in tema di diritto all'anticipato pensionamento rispetto all'età di anni 65³.

Altro motivo di preoccupazione per la gestione INPDAI è costituito dalla previsione di ulteriori consistenti esborsi in sede di prepensionamenti dei dirigenti appartenenti ad aziende in crisi o in ristrutturazione nei settori siderurgico e marittimo agevolati dall'attuale indirizzo legislativo di favore per le categorie interessate.

³ E' stata preclusa la possibilità di fruire di tale beneficio previa deduzione dell'1% annuo, sino ad un massimo di 5 anni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LE AREE CONTRIBUTIVE

Nel precedente referto la Corte, in sede di commento dei comportamenti dell'Ente conseguenti alla interpretazione dell'art. 49 della legge 9 marzo 1989, n. 88 con il quale sono state ridefinite le aree del prelievo contributivo, aveva sollecitato un intervento chiarificatore del legislatore, mediante ricorso ad apposita norma interpretativa, atteso che l'ambiguità della formulazione della citata disposizione aveva generato un cospicuo contenzioso giudiziario tra i due soggetti controinteressati - INPS e INPDAI -, senza che si fosse pervenuti ad un consolidato ed univoco indirizzo giurisprudenziale. Nelle more della soluzione legislativa, ad avviso della Corte, non appariva più utilmente praticabile il ricorso al giudice sulla materia, tanto più che con sentenze nn. 31 e 32 del 1990 e n. 531 del 1991 la Suprema Corte di Cassazione si era pronunciata nel senso che « ... dal momento dell'entrata in vigore della legge n. 88/89 le imprese industriali, ai fini dell'iscrizione all'INPDAI, devono essere individuate sulla scorta non più dell'art. 2195 c.c. bensì dell'art. 49 citato». E cioè le aree dei servizi e del terziario avanzato venivano sottratte alla gestione INPDAI.

Evidentemente, a causa della rilevanza dell'interesse connesso, interesse reso ancora più attuale dall'andamento sfavorevole del rapporto attivi versanti-pensionati, come illustrato dalla precedente tabella n. 6, l'Ente ha insistito nel perseguire la

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

linea giudiziaria, confidando in una pronuncia definitiva delle Sezioni Unite della Cassazione; pronuncia adottata all'udienza del 19.11.1993 e non ancora depositata.

La persistenza della politica aziendale intesa alla conservazione delle platee delle aree contributive "dei servizi e del terziario avanzato" attraverso lo strumento giudiziario, rende non ulteriormente procrastinabile un'iniziativa da parte del Ministero vigilante, affinché il contrasto con l'INPS trovi soluzione in conformità dei contenuti delle citate pronuncie delle SS.RR. della Cassazione non appena depositate, in tal modo fornendo chiarezza anche alle categorie interessate, tuttora esposte in un'area di incertezza ordinamentale.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO II - AGGIORNAMENTI LEGISLATIVI

Nel corso degli esercizi 1991 e 1992 sono intervenuti i seguenti provvedimenti normativi, per ciascuno dei quali viene indicato sinteticamente contenuto ed effetti.

Legge 29 dicembre 1990, n. 407

"Disposizioni diverse per l'attuazione della manovra di finanza pubblica 1991-1993".

- con gli artt. 5 e 13 viene istituito, sui trattamenti pensionistici di importo annuo superiori a 18 milioni di lire, il contributo per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale nella misura dello 0,90% sui primi 40 milioni e dello 0,40% sull'importo da 40 a 100 milioni del trattamento pensionistico. Tale flusso di entrata rappresenta per l'Ente una partita di giro in quanto successivamente viene versato all'INPS. L'innovazione non comporta alcun effetto sulla gestione salvo un appesantimento delle procedure di liquidazione delle pensioni ed un aggravio amministrativo per i problemi connessi.

Legge 1° giugno 1991, n. 166

"Disposizioni urgenti in materia previdenziale"

- con l'art. 5 viene imposto a carico dei fondi di garanzia, istituiti presso gli Enti previdenziali, il pagamento del trattamento di fine rapporto e degli oneri accessori ai dirigenti delle aziende sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria.

- con l'art. 9 bis, c.2 è istituito un contributo di solidarietà, ad esclusivo carico dei datori di lavoro, nella misura del 10% delle contribuzioni o somme versate ai fondi integrativi di previdenza, in favore

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

delle gestioni pensionistiche di legge, cui sono iscritti i lavoratori. Nel 1992 l'afflusso per il titolo in questione è stato di milioni.60.820. Va anche considerato che l'entrata comporta un beneficio per la gestione cui non sono connessi esborsi futuri.

Legge 12 luglio 1991, n. 202

"Provvedimenti urgenti per la finanza pubblica".

- con l'art. 15 viene sancito l'obbligo di investire una somma, pari al 15% dei contributi riscossi nell'anno finanziario 1990, su apposito c/c fruttifero (8,50 lordo fino al 31 agosto 1993 e 8,00% dopo tale data), vincolato per cinque anni, acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato. La somma versata a tale titolo è stata pari a milioni 296.773, nel corso del 1991, e a milioni 55.399, nel corso del 1992.

- con l'art. 18 viene stabilito un aumento dell'aliquota contributiva a carico dei lavoratori dipendenti dello 0,25% dovuta all'INPS ed agli Enti di previdenza esclusivi e sostitutivi dell'INPS, in tal modo migliorando il rapporto entrate contributive/uscite per prestazioni.

Legge 12 luglio 1991, n. 203

"Provvedimenti urgenti in tema di lotta alla criminalità organizzata e di trasparenza e buon andamento dell'attività amministrativa".

- con l'art. 18, c.6 viene disposto che gli Enti pubblici comunque denominati, che gestiscono forme di previdenza e assistenza, sono tenuti ad utilizzare, per il periodo 1990-1995, una somma non superiore al 40% dei fondi destinati agli investimenti immobiliari, per la costruzione e l'acquisto di immobili da destinare a dipendenti statali trasferiti per esigenze di servizio. Il relativo Decreto Interministeriale di

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

attuazione ha stabilito l'ammontare delle risorse da utilizzare nella misura del 30%. Nel piano di impiego per l'esercizio 1991 furono indicati milioni 10.950 (compresi gli oneri accessori) per la presente voce. Nel piano 1992 milioni 78.000. Nel piano di impiego 1993, rideterminato dal Consiglio di Amministrazione in data 22.10.1993, milioni 50.700. Ad oggi gli stanziamenti indicati non sono stati utilizzati per mancanza di richieste.

Legge 23 luglio 1991, n. 223

"Norme in materia di cassa integrazione e trattamento di prepensionamento".

- con l'art. 27 viene concessa la pensione anticipata in favore di dirigenti licenziati da aziende in crisi e in ristrutturazione in possesso di una delibera del CIPE che attesti il loro status nonché il numero di coloro che possono beneficiare di tale normativa (la nuova disciplina interessa anche l'INPDAI).

D.P.R. 8 agosto 1991, n. 294 (meglio noto come 140/ter)

"Regolamento di attuazione dell'art. 2 bis, comma 6 del D.L. 22 dicembre 1990, n. 409, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1991, n. 59, in materia di rivalutazione con decorrenza 1° gennaio 1991, delle pensioni a carico dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Industriali".

- con l'art. 1 viene disposta la rivalutazione dei trattamenti pensionistici dei dirigenti industriali con effetto dal 1° gennaio 1991.

- con l'art. 2 è prevista l'istituzione di una addizionale contributiva dello 0,50% a carico dei dirigenti iscritti.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Con il provvedimento in parola si è proceduto a rivalutare, come previsto dall'art. 2 bis della legge 27 febbraio 1991, n. 59, il trattamento pensionistico dei dirigenti industriali con effetto dal 1° gennaio 1991. Trattasi della terza rivalutazione nell'ultimo quinquennio.

D.L. 13 settembre 1991, n. 299 convertito in L. 18 novembre 1991, n. 363

"Disposizioni concernenti l'applicazione nell'anno 1991 dell'INVIM"

Con il provvedimento si è anticipata di un biennio, 1991, la riscossione dell'INVIM straordinaria sugli immobili, con un onere di milioni 52.000 circa.

D.L. 18 gennaio 1992, n. 9 convertito in L. 18 febbraio 1992, n. 217

"Disposizioni urgenti per l'adeguamento degli organici delle forze di polizia e del corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, nonché per il potenziamento delle infrastrutture, degli impianti e delle attrezzature delle forze di polizia".

- l'art. 10 stabilisce che gli Enti previdenziali debbono investire per il periodo 1992-1994, una quota dei fondi disponibili da determinarsi con Decreto del Ministero del Tesoro, per l'acquisto di fabbricati o di aree edificabili da locare alle Amministrazioni dello Stato per il potenziamento delle infrastrutture degli impianti e delle attrezzature delle forze di polizia. Nel piano di impiego dei fondi disponibili per l'esercizio 1992 sono stati previsti allo scopo milioni 60.000 (compresi oneri accessori). Non essendo stato emanato il Decreto di attuazione lo stanziamento non è stato utilizzato. Per lo stesso motivo nell'ultima rideterminazione del piano 1993 non è stato indicato alcun importo.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D.I. 28 aprile 1992

"Variazione dei limiti di retribuzione lorda imponibile e pensionabile per l'ordinamento previdenziale dei dirigenti di aziende industriali".

Il decreto prevede i nuovi limiti di minimale e di massimale retributivo da assoggettare a contribuzione per gli anni 1991, 1992 e 1993, fissandoli, rispettivamente, a L. 50.348.480 e L. 180.000.000; L. 65.494.000 e L. 195.000.000; L. 68.744.195 e L. 195.000.000. Essendo la tematica della gestione previdenziale ripresa in altra parte del presente referto, si espongono in quella sede effetti e prospettive future legati all'innalzamento del tetto retributivo valido ai fini del calcolo della pensione.

Legge 8 agosto 1992, n. 359, di conversione del D.L. 11 luglio 1992, n. 333.

"Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica".

- art. 6 - aumento dal 1° luglio 1992 dell'aliquota di 0,60 di punto a carico dei lavoratori dipendenti ai fini della contribuzione dovuta per l'assicurazione obbligatoria I.V.S. Un ulteriore aumento di 0,20 di punto, con le stesse modalità, è stato messo in atto con decorrenza 1° gennaio 1993.-

- art. 11 - con riferimento agli immobili già ultimati alla data dell'11 luglio 1992, viene consentita l'introduzione dei patti in deroga alla disciplina sull'equo canone di cui alla legge 392/78, per i contratti di locazione stipulati o rinnovati successivamente alla predetta data. Con successiva nota 4/4PS/21898 del 27 novembre 1992 il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha impartito agli Enti vigilati le direttive del Governo sulla

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

fissazione dei canoni di locazione per gli immobili di proprietà, ad uso abitativo.

Legge 14 novembre 1992, n. 438, di conversione del D.L. 19 settembre 1992, n. 384

"Conversione in Legge, con modificazioni, del D.L. 19 settembre 1992, n. 384, recante misure urgenti in materia di previdenza, di sanità e di pubblico impiego, nonché disposizioni fiscali".

- art. 1 - sospensione, a decorrere dal 19 settembre 1992 ed a tutto il 31 dicembre 1993, dell'applicazione di ogni disposizione di legge, di regolamento o di accordi collettivi che preveda il trattamento pensionistico di anzianità. Il provvedimento, in predicato di essere assunto da alcuni mesi precedenti, ha provocato l'impennata delle domande di entrata in pensione di anzianità nei termini, cui l'Ente ha dovuto provvedere nell'ultima parte del 1992 e per buona parte del 1993. In una situazione normalizzata si è però in attesa della riapertura dei termini all'inizio del 1994. Senza contare che successive circolari interpretative del Ministero e dell'INPS hanno allargato le strette griglie in un primo tempo introdotte dalla legge. Una maggiore valutazione degli effetti potrà essere resa solo in sede di consuntivo 1993, avendo anche presente l'andamento di domande ed esborsi dei primi mesi del 1994.

- art. 2 c.1/bis - determinazione per l'anno 1993 degli aumenti di perequazione automatica delle pensioni, fissati in 1,8 e 1,7 punti percentuali, con decorrenza rispettivamente al 1° giugno e al 1° dicembre 1993.

- art. 3 ter - istituzione di un'aliquota aggiuntiva, nella misura di un punto percentuale, da calcolare sulla eccedenza della prima fascia di retribuzione pensionabile determinata ai fini dell'applicazione

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dell'art. 21, comma 6 della Legge 11 marzo 1988, n. 67.

Legge 23 ottobre 1992, n. 421

"Delega al Governo per la razionalizzazione e la revisione della disciplina in materia di sanità, di pubblico impiego, di previdenza e di finanza territoriale".

- art. 4 - istituzione dell'Imposta comunale immobiliare (I.C.I.) da applicare sul valore dei fabbricati e dei terreni a qualsiasi uso destinati.

Legge 23 dicembre 1992, n. 498

"Interventi urgenti in materia di finanza pubblica"

- art. 3 - per gli anni 1993 e 1994 una ulteriore quota non inferiore al 25% dei fondi annualmente disponibili, deve essere destinata in via prioritaria alla realizzazione ed all'acquisto di immobili relativi alle esigenze di edilizia universitaria, anche per uso residenziale, e degli istituti pubblici di ricerca da concedere in uso anche mediante locazione finanziaria agli Enti interessati.

Anche per questa somma non è stato emanato il relativo D.I. di attuazione, ma l'indicazione dell'aliquota nel contesto della legge ha fatto ritenere opportuno stanziare per il 1993 milioni 169.000.

Va ricordato che la legge 19.7.1993, n. 243, di conversione del D.L. 22.5.1993, n. 155, ha abbassato detta percentuale al 20%. Lo stanziamento 1993 è stato utilizzato per milioni 93.000.

Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 503

"Norme per il riordinamento del sistema previdenziale dei lavoratori privati e pubblici, a norma dell'articolo 3 della legge 23 ottobre 1992, n. 421".

Molti istituti giuridici voluti dalla riforma sono già compresi nelle norme regolamentari INPDAI e continuano ad operare secondo la disciplina preesistente al 31 dicembre 1992, per tutte le anzianità contributive maturate fino a tale data. Le aliquote di rendimento, per quanto concerne la previdenza di categoria, sono confermate nella misura prevista dalla Legge 160/1988.

Peraltro, a partire dal 1° gennaio 1994 è prevista la incumulabilità tra pensione e redditi di lavoro subordinato.

Decreto Legge 31 dicembre 1992, n. 513

"Armonizzazione delle disposizioni in materia di I.V.A. con quelle recate da direttive C.E.E., nonché ... altre disposizioni tributarie".

- art. 65 c.5 - abrogazione dell'agevolazione per effetto della quale l'Ente era soggetto ad un'imposizione IRPEG ridotta della metà rispetto all'aliquota ordinaria: in conseguenza l'aliquota passa dal 18% al 36%.

Per l'effetto la redditività del patrimonio, sia mobiliare che immobiliare, ha subito, già nell'esercizio 1992, una corrispondente riduzione.

Il decreto menzionato decaduto e più volte riproposto è stato convertito con legge 29.10.1993, n.427.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE II - LA STRUTTURA DELL'ENTECAPITOLO I - L'ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO: IL
PERSONALE, GLI ORGANI, LE CONSULENZE

Come già illustrato nelle precedenti relazioni al Parlamento l'ordinamento INPDAI è disciplinato dalla legge 70/75, quale Ente facente parte del comparto del parastato.

Con D.P.R. 14 dicembre 1956, n. 1667, modificato con D.P.R. 5 agosto 1974, n. 427, l'Ente si è dato una propria struttura, articolata nelle figure del Presidente, del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, rispettivamente con compiti di rappresentanza esterna, e deliberante per questi due ultimi.

La funzione del controllo interno è svolta dal Collegio dei Sindaci, il quale esercita le funzioni stabilite dall'art. 2403 del c.c..

Ai sensi del citato D.P.R. 14 dicembre 1956, n. 1667 e successive modificazioni il Consiglio di Amministrazione è composto da 19 membri⁴, il Comitato Esecutivo da 9 membri ed il Collegio Sindacale da 5 membri.

Negli allegati bilanci dell'Ente, cui si fa rinvio, sono indicati nominativamente i componenti dei citati organi con specificazione dei relativi provvedimenti di nomina.

⁴ per effetto del D.L. n. 29/93 e successive modificazioni della composizione del Consiglio di Amministrazione non fanno più parte i due rappresentanti del personale.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nella tabella che segue è riportata la situazione relativa agli emolumenti, gettoni di presenza e trattamento di missione spettanti.

TAB. N. 4 - EMOLUMENTI, GETTONI DI PRESENZA E TRATTAMENTO DI MISSIONE LORDI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI DELL'ISTITUTO

CARICA	EMOLUMENTI	GETTONI DI PRESENZA	TRATTAMENTO MISSIONE
PRESIDENTE	L. 7.704.030 fisse mensili (*)	Lire 80.000 a seduta	L. 55.880 giornaliera (come il Dir. Generale dell'Istituto) (****)
VICE-PRESIDENTI	L. 3.852.015 fisse mensili (*)	Lire 80.000 a seduta (*)	
CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE	L. 200.000 fisse mensili (**)	Lire 80.000 a seduta	
PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	L. 500.000 fisse mensili (***)	Lire 80.000 a seduta (***)	Lire 109.500 per la spesa giornaliera di pasti da 1.1.93 (*****)
MEMBRI EFFETTIVI COLLEGIO SINDACALE	L. 400.000 fisse mensili (***)	Lire 80.000 a seduta	
MEMBRI SUPPLEMENTI COLLEGIO SINDACALE	L. 120.000 fisse mensili (***)	Lire 50.000 a seduta (**)	

(*) Decreto Legge 27.12.1989, n. 413;

(**) Decreto del Presidente della Repubblica 29.11.1984;

(***) Decreto Ministeriale 27.11.1984;

(****) Delibera Consiglio di Amministrazione dell'11.7.1986;

(*****) D.P.C.M. 12.3.1993.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'Ente, inoltre, è sottoposto alla vigilanza del Ministero del Lavoro, e anche del Ministero del Tesoro per specifici atti a contenuto economico.

Figura di rilievo - a livello di struttura operativa - è quella del Direttore Generale atteso che - in quanto capo dell'esecutivo e del personale - egli risponde, pur nella separatezza dei ruoli istituzionali, dell'andamento della intera gestione innanzi al Consiglio di Amministrazione, da cui ripete la propria nomina.

L'Ente si avvale di dipendenti di ruolo a rapporto di impiego pubblico, la cui consistenza è indicata nella tabella che segue, nonché di personale a rapporto di diritto privato per assolvere al compito di portierato e simili (numero complessivo 424 unità nel 1991 e 427 unità nel 1992) cui vengono applicati i contratti collettivi di categoria.

Nel corso degli anni 1991 e 1992 non è intervenuto alcun provvedimento legislativo influente sulla natura e struttura dell'Ente, nè si sono avute variazioni al regime contrattuale del personale dipendente.

Si è invece conclusa, nell'ottobre del 1991, la complessa procedura (assenso del Ministero del Lavoro e del Dipartimento della Funzione Pubblica) di ridefinizione dell'impianto organico dell'Ente, per effetto della sua riclassificazione tra quelli di "alto rilievo", di cui al D.P.C.M. 27.6.1989.

Le tabelle nn. 5, 6 e 7 che seguono, danno conto, per ciascuna qualifica di personale, della consistenza

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

numerica d'organico rispettivamente negli anni 1990, 1991 e 1992, tenuto conto dell'inquadramento ai sensi del D.P.R. 1.3.1988, n. 285. In effetti dal raffronto delle stesse tabelle si evidenzia che la rimodulazione strutturale operata dall'Ente in vista anche di una espansione dei compiti istituzionali, segna un incremento di 295 unità. Incremento di cui sinora l'Ente non si è avvalso lasciando, quindi, le dotazioni organiche effettive ai livelli dell'esercizio 1990. Sicchè la politica del personale, nel biennio a riferimento, si è caratterizzata nella linea del contenimento della spesa, pur perseguendosi una riqualificazione delle prestazioni attraverso l'organizzazione di appositi corsi per le varie qualifiche.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAV. 5 - SITUAZIONE DEL PERSONALE AL 31/12/1990

LIVELLO DI QUALIFICA	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI PREVISTI	POSTI	
			Coperti	Vacanti
3 ^a qualifica funzionale	Ausiliario di amministrazione	33	16	17
	Conducente di automezzi	5	-	5
4 ^a qualifica funzionale	Archivista	64	64	-
	Autista meccanico	5	5	-
	Operatore qualificato (Centralinista)	3	4	- 1
5 ^a qualifica funzionale	Operatore di amministrazione	50	33	17
	Operatore specializzato	4	1	3
6 ^a qualifica funzionale	Assistente di amministrazione	85	85	-
	Consollista	7	7	-
7 ^a qualifica funzionale	Collaboratore di amministrazione	128	127	1
	Collaboratore professionale (II qual.)	52	49	3
	Ispettore di vigilanza	3	2	1
	Collaboratore di informatica	3	2	1
8 ^a qualifica funzionale	Funzionario di amministrazione	80	79	1
	Funzionario di informatica	1	1	-
9 ^a qualifica funzionale	Funzionario capo	29	29	-
	Esperto di informatica	1	1	-
10 ^a qualifica funzionale	Consulente professionale	29	28	1
TOTALE		582	533	49

QUALIFICHE DIRIGENZIALI			
Dirigente generale	3	3	-
Dirigente superiore	7	5	2
Punto dirigente	13	13	-
TOTALE	23	21	2

TOTALE DOTAZIONE ORGANICA	605	554	51
----------------------------------	------------	------------	-----------

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAV. 6 - SITUAZIONE DEL PERSONALE AL 31 DICEMBRE 1991

LIVELLO DI QUALIFICA	N DEL PROFILO	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI PREVISTI	POSTI	
				Coperti	Vacanti
2 ^a qualifica funzionale	p 1	Inserviente	6	-	6
3 ^a qualifica funzionale	p 1	Ausiliario di amministrazione	55	21	34
	p 4	Conducente di automezzi	5	-	5
4 ^a qualifica funzionale	p 1	Archivista	81	70	11
	p 2	Autista meccanico	5	3	2
	p 3	Operatore qualificato	3	3	-
	p 5	Addetto macchine ausili	8	-	8
5 ^a qualifica funzionale	p 1	Operatore di amministrazione	150	31	119
	p 2	Operatore specializzato	4	1	3
6 ^a qualifica funzionale	p 1	Assistente di amministrazione	170	82	88
	p 2	Assistente tecnico	2	-	2
	p 5	Consolidata	8	7	1
7 ^a qualifica funzionale	p 1	Collaboratore di amministrazione	114	127	13
	p 2	Collaboratore professionale	40	49	9
	p 5	Ispettore di vigilanza	12	2	10
	p 6	Collaboratore di informatica	8	2	6
8 ^a qualifica funzionale	p 1	Funzionario di amministrazione	91	73	18
	p 2	Funzionario tecnico	32	-	32
	p 3	Funzionario di informatica	2	1	1
	p 7	Funzionario di vigilanza	2	-	2
9 ^a qualifica funzionale	p 1	Funzionario capo	30	24	6
	p 2	Esperto di amministrazione	4	-	4
	p 3	Esperto di informatica	1	-	-
10 ^a qualifica funzionale	P 1	Consulente professionale	38	27	11
TOTALE DIPENDENTI			871	504	347
QUALIFICHE DIRIGENTI					
Dirigente generale			4	4	-
Dirigente superiore			9	4	5
Primo dirigente			16	8	8
TOTALE DIRIGENTI			29	16	13
TOTALE DOTAZIONE ORGANICA			900	540	360

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.7 - ORGANICO AL 31 DICEMBRE 1992

LIVELLO DI QUALIFICA	N. DEL PROFILO	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI VACANTI	
2^ QUALIFICA FUNZIONALE	p.1	INSERVIENTE	6	=	6
3^ QUALIFICA FUNZIONALE	p.1	AUSILIARIO DI AMM.NE	55	30	25
	p.4	CONDUCENTE DI AUTOMEZZI	5	1	4
4^ QUALIFICA FUNZIONALE	p.1	ARCHIVISTA	81	72	9
	p.2	AUTISTA MECCANICO	5	3	2
	p.3	OPERATORE QUALIFICATO	3	3	=
	p.5	ADDETTO MACCHINE AUSIL.	8	4	4
5^ QUALIFICA FUNZIONALE	p.1	OPERATORE DI AMM.NE	150	31	119
	p.2	OPERATORE SPECIALIZ. OPERATORE SPEC. F.R.	4	1 2	1
6^ QUALIFICA FUNZIONALE	p.1	ASSISTENTE DI AMM.NE	170	78	92
	p.2	ASSISTENTE TECNICO	2	=	2
	p.5	CONSOLLISTA	8	7	1
7^ QUALIFICA FUNZIONALE	p.1	COLLABORATORE DI AMM.NE	114	113	1
	p.2	COLLABORATORE PROF.LE	40	17	23
	p.5	ISPETTORE DI VIGILANZA	12	=	12
	p.6	COLLAB. DI INFORMATICA	8	1	7
8^ QUALIFICA FUNZIONALE	p.1	FUNZIONARIO DI AMM.NE	91	66	25
	p.2	FUNZIONARIO TECNICO	32	32	=
	p.3	FUNZIONARIO DI INFORMAT.	2	2	=
	p.7	FUNZIONARIO DI VIGILANZA	2	2	=
9^ QUALIFICA FUNZIONALE	p.1	FUNZIONARIO CAPO	30	25	5
	p.2	ESPERTO DI AMM.NE	4	4	=
	p.3	ESPERTO DI INFORMATICA	1	1	=
10^ QUALIFICA FUNZIONALE	P.1	CONSULENTE PROF.-INIZ	15	7	8
		CONSULENTE PROF. I LIV	15	13	2
		CONSULENTE PROF. II L.	8	7	1
TOTALE DIPENDENTI			871	522	349

QUALIFICHE DIRIGENZIALI

DIRIGENTE GENERALE	4	4	=
DIRIGENTE SUPERIORE	9	6	3
PRIMO DIRIGENTE	16	7	9
TOTALE DIRIGENTI	29	17	12
TOTALE DOTAZIONE ORGANICA	900	539	361

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'esigenza di verificare l'andamento del costo del lavoro nel comparto del pubblico impiego ha suggerito alla Corte dei Conti di sviluppare, per i due anni all'esame, una dettagliata analisi delle componenti di tale voce di spesa raffrontate con il precedente esercizio, in modo da consentire al Parlamento le valutazioni di competenza.

- 1) Consistenze del personale - di ruolo o a tempo indeterminato - con rapporto di diritto pubblico in servizio al 31.12.1991 e 31.12.1992 raffrontate a quella prevista nella pianta organica e nell'anno precedente:

	31.12.1990	31.12.1991	31.12.1992
Personale in pianta organica	605	900	900
Personale in servizio	554	540	539
Posti vacanti	51	360	361

- 2) Consistenza del personale dipendente con rapporto di diritto privato invariata nel periodo 1990-1992:

Operai Sede	n. 2
Giornalista	n. 1

Totale	n. 3

	1990	1991	1992
TOTALE COMPLESSIVO:	unità 557	543	542

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3) Costo del personale a rapporto di impiego (in milioni di lire):

Personale a rapporto d'impiego pubblico

A) COSTI DIRETTI	1990	1991	1992
Stipendi ed altri assegni fissi	Mil. 18.018	Mil. 18.341	Mil. 18.566
Compensi lavoro straord. e incentivaz.	" 5.999	" 4.989	" 4.986
Indennità di missione	" 535	" 606	" 666
Oneri previd. e assistenz. carico Ente	" 7.025	" 7.426	" 7.410
TOTALE A)	Mil. 31.577	Mil. 31.362	Mil. 31.628

B) COSTI INDIRETTI	1990	1991	1992
benefici sociali e assist. personale rapporto pubblico impiego	Mil. 444	Mil. 402	Mil. 493
oneri personale in quiescenza	" 1.213	" 1.324	" 1.559
accantonamenti indennità fine rapporto	" 5.995	" 2.151	" 2.398
corsi per il personale	" 36	" 100	" 322
altri oneri sociali	" 29	" 205	" 455
TOTALE B)	Mil. 7.717	Mil. 4.182	Mil. 5.227

	1990	1991	1992
TOTALE A) + B)	Mil. 39.294	Mil. 35.544	Mil. 36.855

Personale a rapporto d'impiego privato

C) COSTI PERSONALE RAPP. PRIVATO	1990	1991	1992
Stipendi e altri assegni fissi compresi oneri previdenziali e assist.	Mil. 161	Mil. 175	Mil. 153

	1990	1991	1992
TOTALE A) + B) + C)	Mil. 39.455	Mil. 35.719	Mil. 37.008

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 4) Onere medio individuale relativo al costo 3 A) + C)
per gli anni 1990 - 1991 e 1992:

Spesa 3 A)+C): Mil. 31.738
1990 ----- = Mil. 57,0
personale: n. 557 unità

Spesa 3 A)+C): Mil. 31.537
1991 ----- = Mil. 58,1
personale: n. 543 unità

Spesa 3 A)+C): Mil. 31.781
1992 ----- = Mil. 59,0
personale: n. 539 unità

- 5) Raffronto dei dati 1991 e 1992 relativi al costo
globale e medio del personale con i dati del 1990:

	1990	1991	1992	Variazione 1991 rispetto 1990	Variazione 1992 rispetto 1990
Spesa globale personale	31.738	31.537	31.781	- 0,63 %	+ 0,14 %
Onere medio spese per unità	57,0	58,1	59,0	+ 1,93 %	+ 3,51 %

Dall'analisi compiuta nei punti precedenti, basata sui dati di bilancio, si nota che sostanzialmente la spesa per il personale nel corso del biennio 1991-92 non ha subito, in valore assoluto, modifiche di rilievo: infatti da milioni 31.738 del 1990 si scende a milioni 31.537 nel 1991 (soprattutto per la contrazione di 1 mld. nella erogazione a carico

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

del Fondo incentivo parzialmente compensata con l'incremento di altre voci) per poi risalire a milioni 31.781 nel 1992.

I dati del triennio all'esame possono, di contro, essere evidenziati con riguardo al loro contenuto intrinseco. Infatti, negli esercizi citati, a seguito dell'applicazione di contratti di lavoro (D.P.R. 43/90 e D.P.R. 285/88), aventi decorrenza pregressa, furono corrisposti degli arretrati talchè i dati di competenza 1990, 1991 e 1992 furono pari rispettivamente a milioni 30.700, milioni 31.000 e milioni 31.200.

Nel 1991 e nel 1992, non essendo intervenuti rinnovi contrattuali, la spesa per il personale si è stabilizzata con un modestissimo incremento dovuto ad adeguamenti fisiologici.

Per quanto riguarda l'onere medio per unità si è verificato un incremento apparente da milioni 57,0 del 1990 a milioni 58,1 del 1991, a milioni 59,0 del 1992.

Se i rapporti vengono più correttamente riferiti al costo globale annuo di competenza si perviene ad un onere medio di milioni 55,2 per il 1990, di milioni 57,1 per il 1991 e di milioni 57,8 per il 1992.

Un'ultima considerazione sul costo medio per singolo dipendente: gli incrementi percentuali sono stati nel biennio 1991-1992 al di sotto del tasso di inflazione registratosi a consuntivo (+1,93% nel 1991 e +2,81% nel 1992).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LE CONSULENZE

Gli esercizi a riferimento hanno visto lievitare la spesa per consulenze esterne, come meglio illustrato nell'apposita tabella di riferimento.

TAB. N. 10 - ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI

ANNO DI RIFERIMENTO	MILIONI DI LIRE
1985	527
1986	869
1987	172
1988	292
1989	629
1990	208
1991	359
1992	530

In proposito l'Ente ha fornito adeguati ragguagli evidenziando che sul totale della spesa sostenuta incidono in maniera significativa gli oneri connessi ad attività istituzionali che, tuttavia, richiedono speciale organizzazione di servizi non riconducibili attualmente all'impianto organico della struttura. Trattasi, in particolare, della esecuzione di sfratti e riconsegna delle unità immobiliari ad opera di apposita società fiduciaria (GE.FI. S.r.l.) ed il cui costo ha inciso, sul totale, rispettivamente per milioni 259 e milioni 313, per gli anni 1991 e 1992.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ed infine, per il 1992 si evidenzia la spesa di lire 85.410.340 a titolo di rimborso alla FNDAI (Federazione Nazionale Dirigenti di Aziende Industriali) per utilizzazione di una unità di personale con mansioni di autista, spesa per la quale è tuttora pendente presso questa Procura Generale apposita indagine in ordine alla legittimità dell'operato dell'Ente.

Pertinente all'argomento risulta la questione concernente la composizione delle commissioni previste dagli artt. 56, 57, 59 e 61 del D.P.R. 696/79. Le ipotesi disciplinate dalla normativa riguardano rispettivamente la individuazione delle ditte da invitare alle gare, l'aggiudicazione delle gare e i pareri di congruità sulle offerte per acquisto, permuta e locazione di immobili. Attesa la delicatezza delle funzioni testè indicate il legislatore ha inteso assicurare la trasparenza delle scelte da operarsi, imputando ad una collegialità di soggetti la responsabilità decisionale. In particolare per le prime due fattispecie al Consiglio di Amministrazione non è intestato il momento decisionale, mentre nella terza fattispecie il Consiglio di Amministrazione è deputato a svolgere un ruolo decisionale limitatamente ai casi degli acquisti e delle permuta di immobili, rimanendo intestata agli uffici amministrativi la potestà decisionale per le residue fattispecie.

Il sistema adottato dall'Ente di affidare a membri del Consiglio di Amministrazione la presidenza delle suddette commissioni - come più volte affermato

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dalla Corte dei Conti - non è compatibile con la "ratio" del legislatore in quanto per un verso (artt.56 e 57) comporta l'ingerenza nella sfera delle responsabilità degli uffici amministrativi e per altro verso (art.59) un impoverimento in via fattuale dello stesso potere decisionale del Consiglio di Amministrazione nelle materie allo stesso riservate. Nè si ritengono di pregio le motivazioni addotte dall'Ente a giustificazione di tale "modus operandi" consistenti nella prospettata proficuità di un collegamento tra Consiglio e Commissioni, in quanto tale funzione di collegamento è tipica degli uffici amministrativi, nel cui ambito di responsabilità va inquadrata la predisposizione degli atti per il Consiglio di Amministrazione, nell'osservanza delle regole di trasparenza oltre che di buona amministrazione, come, del resto, sancito dalla recente riforma introdotta dal D.Lgs. 29/93 relativo alla separazione tra responsabilità politica e manageriale e responsabilità burocratica amministrativa.

CAPITOLO II - IL SERVIZIO ELABORAZIONE DATI

Nel precedente referto, relativo all'esercizio 1990, la Corte dei Conti ribadito il convincimento che la informatizzazione delle procedure amministrative rappresenta per l'INPDAI un supporto essenziale sia per il settore del prelievo dei contributi e della erogazione delle prestazioni che per la gestione del cospicuo patrimonio immobiliare, e ciò non solo in vista di migliorare l'efficienza dei servizi ma anche per i riflessi finanziari connessi alla tempestività delle acquisizioni ed erogazioni ed al contenimento del fenomeno della morosità contributiva e dell'inquinato - metteva in evidenza alcune incertezze nelle scelte gestionali dell'Ente, ricollegabili anche ai limiti posti dalla normativa vigente che non fornisce un sicuro riferimento in ordine alla possibilità di far ricorso a forme di integrazione collaborativa tra settore pubblico e privato. Conseguentemente, se per un verso auspicava iniziative legislative di estensione all'INPDAI della recente normativa in materia dettata per l'INPS e l'INAIL (Legge n. 88 del 1989), per altro verso sollecitava l'Ente, ed il Ministero vigilante, ad una soluzione definitiva dell'annoso problema della realizzazione di un servizio elaborazione dati che consentisse una compiuta efficienza gestionale.

In effetti, nel 1990, l'Ente - in coerenza con le decisioni assunte di organizzare tale servizio conservando al CONSED (Consorzio elaborazione dati),

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di cui detiene la quota di maggioranza) la mera attività di gestione dei programmi e di utilizzare una struttura esterna altamente qualificata per l'attività di integrazione sistemistica, che richiede professionalità non facilmente reperibile sul mercato del lavoro pubblico - aveva programmato di affidare, previa trattativa privata multipla, tale impegnativo compito ad una qualificata società di servizio che risultasse la migliore offerente, sia in termini economici che funzionali.

Trattavasi, in definitiva, di dare soluzione organica ad un complesso di esigenze strutturali, fondamentali per l'Ente, atteso che le funzioni allo stesso affidate concernono, come si evidenzia dall'apposito prospetto, una pluralità di gestioni tra di loro interconnesse e tutte di essenziale rilievo sia sotto il profilo della qualità del servizio da rendere all'utenza, che sotto l'aspetto della economicità della gestione.

Il ritardo nell'acquisizione delle entrate, nella gestione del contenzioso previdenziale, nonché nella gestione delle erogazioni e nel contenimento del fenomeno della morosità dell'inquilinato è di per sé censurabile, non solo sotto il profilo della violazione del principio costituzionale del "buon andamento", quanto per il profilo dell'eventuale danno all'erario connesso alla carenza di tempestività del rilevamento di atti e procedure amministrative di natura patrimoniale.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	gestione Aziende e dirigenti
	gestione contabile dei contributi
PREVIDENZA	erogazione pensioni nuove
	gestione pensioni in essere
	gestione eredi
	gestione locazioni
PATRIMONIO	gestione manutenzione
	controllo morosità
	estratto matricolare e pianta organica
PERSONALE	presenze
	stipendi e salari
MUTUI	gestione istruttoria
	gestione fascicoli
AVVOCATURA	gestione spese
	agenda legale

Solo nel luglio 1991, a seguito di aggiudicazione del 21 dicembre 1990, si è proceduto all'affidamento alla ITALSIEL (prescelta fra 3 società più rappresentative del settore) del compito di completare l'informatizzazione dell'area previdenziale, con lo sviluppo di tutte le procedure proprie del settore contributivo nonché di alcune del settore della erogazione delle prestazioni (unico settore della previdenza già dotato di procedure informatiche) e gestione superstiti; ciò al fine di ottenere un'unica banca dati gestita con procedure fra loro interconnesse.

Il contratto di affidamento, in ottemperanza anche ai suggerimenti più volte espressi dalla Corte dei Conti relativamente alla necessità di adeguate cautele, ha previsto sia la durata massima (improrogabile) che l'onere complessivo (con

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

esclusione esplicita della revisione prezzi) della realizzazione: 28 mesi e 20 miliardi oltre I.V.A.

In definitiva si è venuto ad instaurare con la società ITALSIEL un rapporto di durata "in progress" per la realizzazione di moduli funzionali distinti e tra di loro coordinati, intendendosi per modulo un insieme omogeneo di procedure volte alla soluzione di un dato procedimento amministrativo: riscatto oneroso, contribuzione volontaria, gestione incassi, ecc.

Nel rispetto dei tempi contrattualmente convenuti il piano di avviamento dell'informatizzazione del servizio previdenziale diventerà operativo con il giugno 1994, quando saranno resi disponibili tutti i 26 moduli, oltre all'intera "banca dati" previdenziale.

Nel contempo, la positività dell'esperienza di lavoro maturata in fase di studio e predisposizione del nuovo sistema, tra ITALSIEL e CONSED, ha suggerito all'INPDAI di rinnovare il contratto di collaborazione con il citato Consorzio, rapporto venuto a scadenza il 31 dicembre 1993, a tempo indeterminato con riserva di disdetta con "preavviso" triennale.

In ordine a quest'ultima delibera (8 ottobre 1993) la Corte non può non rilevare che si sarebbe dovuto rendere coerente la scelta operata della ulteriore utilizzazione del Consed con il disposto del D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39, istitutivo della Autorità informatica, attivando le apposite procedure previste per le fattispecie in cui le Amministrazioni ritengano di non poter provvedere direttamente con

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

proprio personale alla progettazione, sviluppo e gestione dei sistemi informativi.

In proposito va tenuto conto che la nuova disciplina legislativa, segnatamente l'art. 2, comma 2, contempla la possibilità - ove ne sussistono particolari necessità di natura tecnica - di affidamenti a terzi, anche tramite concessione.

Diversamente, nel caso di specie, l'Ente continua ad avvalersi della collaborazione di un soggetto terzo (il CONSED) attraverso la forma consortile non prevista nemmeno nel nuovo ordinamento, peraltro detenendo la maggioranza delle quote sociali.

Se anche tale forma di partecipazione, come più volte rappresentato dall'INPDAI, risponde ad esigenze organizzative e di economicità dell'Ente - tant'è che la Corte non ne ha formalmente censurato l'impianto nella prospettiva di un intervento del legislatore secondo quanto consentito per l'INPS - occorre ora prendere atto del nuovo quadro legislativo di riferimento sopracitato. Di tal che, nella predisposizione del piano triennale previsto dal menzionato art. 2 l'Ente dovrà darsi carico di una integrale osservanza delle prescrizioni in esso contemplate in tal modo definendo i rapporti di utilizzazione delle strutture informatiche nelle forme giuridiche previste e consentite.

Nel contempo va, altresì, data attuazione al disposto dell'art.10 del citato Decreto Legislativo in maniera da poter individuare, nella filosofia del coevo Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n.29, un

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Centro di imputazione delle connesse responsabilità gestionali del settore all'esame.

In via più generale va osservato che la realizzazione della informatizzazione in via prioritaria del fondamentale settore della previdenza e della "banca dati" non può non costituire una prima tappa e, quindi, motivo di impulso ad estendere alle rimanenti aree, già indicate nell'apposito prospetto, il piano di completo impiego di tali strumenti ausiliari. Infatti, i benefici che se ne ricaveranno, sotto il profilo dell'efficienza e dei migliori risultati economici della gestione, andranno a compensare sicuramente i maggiori esborsi conseguenti ai necessari investimenti. Al riguardo giova evidenziare che il totale degli oneri sostenuti negli esercizi a riferimento ammonta a complessivi milioni 14.965 nel 1991 e milioni 25.303 nel 1992 così ripartiti:

VOCE	1991	1992
CONSED	14.131	15.546
ITALSIEL	642	9.600
CED INTERNO	<u>192</u>	<u>157</u>
TOTALE	14.965	25.303

Quanto, infine, all'esito della vertenza con l'EFIMDATA insorta in corso di esecuzione di apposita precedente convenzione per lo sviluppo di un progetto

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di informatizzazione delle procedure, allo stato il lodo arbitrale che prevede un esborso di milioni 15.204, contabilizzati nell'esercizio 1991, è stato impugnato dall'INPDAI innanzi all'autorità giudiziaria per assunti vizi di legittimità.

PARTE III - ESAME GENERALE DELLA GESTIONE**PREMESSA**

La parte terza del presente referto illustra i movimenti finanziari, economici e patrimoniali evidenziandone i risultati gestionali, anche nell'ottica della economicità.

A tale scopo, per la rappresentazione dei dati più significativi, sono stati elaborati appositi quadri di raffronto relativi rispettivamente: all'andamento dei ricavi e dei costi, alla dinamica delle prestazioni ed ai movimenti specifici del finanziario, dell'economico, dello stato patrimoniale e della situazione amministrativa. Va, altresì, precisato, per una corretta lettura dei dati, che l'Ente non è soggetto alla procedura della "tesoreria unica" di cui alla Legge 720/1984.

Ovviamente tale esclusione, più che alla logica del privilegio, sembra corrispondere alla logica di autonomia gestionale degli Enti previdenziali che si alimentano secondo regole di autofinanziamento, e, quindi, non gravano sulla finanza dello Stato.

Peraltro, a parziale modifica di tale indirizzo, recenti disposizioni normative (D.L. 151/91 convertito in L. 202/91 e D.L. 155/93 convertito in Legge 243/93) hanno prescritto agli Enti previdenziali di concorrere a formare liquidità nelle casse dell'erario imponendo, per il 1991, l'obbligo di vincolare presso la Tesoreria Centrale dello Stato un deposito pari al 15

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

delle entrate contributive 1990, con un rendimento dell'8,50% lordo; obbligo successivamente esteso al triennio 1993-1995 con un'aliquota portata al 25% ed un rendimento dell'8% lordo.

In ordine alla scelta del legislatore, ispirata ad esigenze di governo di finanza pubblica, l'Ente pur ravvisando un'alterazione dell'equilibrio finanziario a causa della minore redditività perseguibile sul mercato mobiliare ha dato attuazione al disposto normativo.

Per quanto riguarda in particolare l'assetto finanziario dell'INPDAI va segnalato che per effetto del D.L. 151/91 il versamento "una tantum" ha inciso per mld. 352,2 ripartiti nel seguente modo: mld. 296,8 versati nel 1991 e mld. 55,4 versati nel 1992.

Ben più consistente l'immobilizzazione sull'esercizio 1993, quantificata in mld. 732 circa, per effetto sia della lievitazione dei contributi che dell'innalzamento dell'aliquota, passata dal 15% al 25%.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ovviamente la gestione si è svolta in coerenza con i documenti previsionali - deliberati rispettivamente il 22.11.1990 ed il 30.10.1991, ed approvati dai Ministeri vigilanti, il primo il 7.2.1991 ed il secondo l'8.2.1992. Le gestioni trovano dimostrazione nei conti consuntivi rispettivamente deliberati il 30.6.1992 ed il 9.7.1993 ed approvati il primo il 13.11.1992 ed il secondo il 29.11.1993.

Merita, in proposito, evidenziare come tali gestioni, seppure le singole scelte siano riferibili ad espressioni dell'autonomia deliberativa dell'Ente, risultano sostanzialmente aderenti alle direttive del Ministero del Lavoro. Ciò evincesi dal raffronto tra le indicazioni date in occasione dell'approvazione dei bilanci di previsione e le risultanze di gestione.

Ed infatti, limitatamente a quanto concerne i rilievi di ordine finanziario-contabile relativi alla gestione dei residui, alla procedura di ammortamenti dei beni immobili e al contenimento della liquidità di cassa, l'Ente, compatibilmente con potenzialità proprie delle risorse umane disponibili, ha ottemperato alle indicazioni ricevute provvedendo al contenimento dei fenomeni.

Quanto alle rimanenti osservazioni di natura più strettamente gestionali, relative in particolare, al fenomeno della morosità, alla compiuta attuazione del progetto di informatizzazione, nonché alla realizzazione dei piani di impiego dei fondi disponibili nelle cadenze annuali, trattasi di ricorrenti interventi, da parte dei Ministeri

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

vigilanti, su problematiche che investono aspetti strutturali e profili organizzativi di cui in più punti della presente relazione vengono svolte adeguate osservazioni, ed a cui l'Ente potrà dare una compiuta soluzione solo attraverso un'adeguata ridefinizione delle procedure e correlato potenziamento dei mezzi.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAP. I - QUADRO GENERALE DEI RICAVI E DEI COSTI

I valori assoluti delle singole componenti del quadro della gestione sono stati già esposti nella parte introduttiva del referto (tabella I), evidenziandosene, al contempo, l'evoluzione nei due esercizi a riferimento, rispetto a quelli precedenti.

Per una più compiuta valutazione dell'impianto complessivo della gestione previdenziale all'esame tale illustrazione viene ora integrata (tabella II), per ciascuna componente del quadro generale, con le rispettive percentuali di incremento o decremento nel sessennio e vengono, altresì, svolte ulteriori considerazioni sull'andamento dell'avanzo di gestione quale risultato differenziale tra le poste attive - entrate contributive e altre entrate - e le poste passive - uscite per prestazioni ed altre uscite.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 11 - RISULTANZE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA ANNI 1987-1992 (in milioni di lire)

ENTRATE	1987	ANNO 1988		ANNO 1989		ANNO 1990		ANNO 1991		ANNO 1992	
	val. assoluto	val. assoluto	% 88/87	val. assoluto	% 89/87	val. assoluto	% 90/87	val. assoluto	% 91/87	val. assol.	% 92/87
ENTRATE CONTRIBUTIVE	902.826	1.417.867	57,05	2.162.382	139,51	2.192.492	142,85	2.427.286	168,85	2.947.991	226,53
ALTRE ENTRATE	631.492	613.877	-2,79	745.003	17,98	756.745	19,83	850.441	34,67	1.197.090	89,57
TOTALE	1.534.318	2.031.744	32,42	2.907.385	89,49	2.949.237	92,22	3.277.727	113,63	4.145.081	170,16
USCITE	1987	ANNO 1988		ANNO 1989		ANNO 1990		ANNO 1991		ANNO 1992	
	val. assoluto	val. assoluto	% 88/87	val. assoluto	% 89/87	val. assoluto	% 90/87	val. assoluto	% 91/87	val. assol.	% 92/87
USCITE PER PRESTAZIONI	972.768	1.010.014	3,83	1.467.150	50,82	1.907.755	96,12	2.322.827	138,79	2.780.089	185,79
ALTRE USCITE	479.313	459.128	-4,21	559.733	16,78	402.897	-15,94	500.821	4,49	718.439	49,89
AVANZO DI GESTIONE	82.237	562.603	584,12	880.502	970,69	638.585	676,52	454.079	452,16	646.553	686,21
TOTALE	1.534.318	2.031.745	32,42	2.907.385	89,49	2.949.237	92,22	3.277.727	113,63	4.145.081	170,16

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tale avanzo presenta un andamento non lineare e ciò è da attribuire, fra l'altro, alla circostanza che le singole componenti gestionali segnano proprie logiche di evoluzione non omogenee in ragione della diversa natura dei rapporti sottostanti. Ed infatti:

- le "altre entrate", che comprendono prevalentemente quelle patrimoniali, in quanto scaturenti da fattori fissi, hanno carattere di prevedibilità nel loro andamento;
- le uscite diverse dalle "prestazioni" - in quanto correlate non solo al naturale incremento del valore nominale della moneta, ma anche ad accadimenti gestionali con carattere di episodicità (rinnovo contratti del personale, ecc.) - possono presentare, da esercizio ad altro, fluttuazioni di consistente entità (ad esempio: a fronte di un calo del 16% nel 1990, rispetto all'esercizio 1987, ed un incremento "solo" del 4,49% nel 1991, si ha un aumento ben più consistente del 49,89% nel 1992)⁵;
- le entrate contributive e le uscite per prestazioni, presentano connotati di ciclicità, quest'ultima dovuta a fattori esterni alle scelte gestionali, quali in particolare la manovra del tasso di prelievo, che nel 1991 ha avuto ben due incrementi rispettivamente dello 0,25% e dello 0,50% per effetto della Legge 202/1991 e del DPR 294/91.

⁵ Tale sensibile incremento è dovuto principalmente ad aumenti per "oneri tributari" e per "spese di beni di consumo e servizi" e più precisamente per acquisto di materiale di consumo e per il noleggio di materiale tecnico, nonché per assicurazioni. Ed in via subordinata per "spese di personale in attività di servizio", "trasferimenti passivi", "oneri finanziari" ed "ammortamenti per impianti e macchinari".

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Quanto al rapporto tra le due voci, l'analisi delle rispettive curve incrementali mostra che, in corrispondenza della crescita delle prime, l'adeguamento delle seconde si realizza solo in una fase successiva, e ciò per effetto della diversa cadenza temporale dei due fattori sottostanti al fenomeno: la dinamica delle contrattazioni, impostate nel triennio, e l'arco temporale preso a base per il calcolo della pensione, che è di un quinquennio; diversità temporale che trova il proprio correttivo in sede di adeguamenti perequativi dei trattamenti già concessi.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAP II - QUADRO GENERALE DELLE PRESTAZIONI

Nel corso degli esercizi 1991 e 1992 la platea dei beneficiari delle prestazioni INPDAI ha segnato un incremento, rispettivamente dell'8,20 e del 9,35., corrispondenti a n. 3.624 unità e 4.471 unità. Correlativamente gli esborsi complessivi sono ammontati a mld. 2.304,2 e mld. 2.762,9 con una percentuale in aumento rispettivamente del 21,76 e del 19,90. Il differenziale è da attribuire, fondamentalmente, ai seguenti fattori:

- la maggiore incidenza della prerequazione automatica delle pensioni (incremento base Istat) che riguarda, ovviamente, l'intera platea;
- il diverso valore, in assoluto, tra posizioni assicurative cessate e nuovi trattamenti pensionistici erogati nell'anno; questi ultimi ovviamente di maggiore importo;
- per il 1991 il ricalcolo delle pensioni aventi decorrenza anteriore al 31 dicembre 1990 per effetto dei miglioramenti introdotti con DPR 8 agosto 1991, n. 294;
- per il 1992 il notevolissimo incremento delle domande di pensioni, pari al 35% circa, indotto dalla legislazione intervenuta in materia (D.L. 19.9.1992, n. 384 convertito in Legge 14.11.1992, n. 438) con la quale è stata disposta la sospensione del trattamento pensionistico di anzianità dal 19.9.1992 a tutto il dicembre 1993, nonché dalla legge delega 23.10.1992, n. 421, di riforma del

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

rigore nel settore. Di fatto molti assicurati, in vista di un peggioramento delle condizioni in atto fruibili, hanno anticipato l'esodo per avvantaggiarsi della più favorevole normativa esistente;

- l'incremento dell'erogazioni delle "pensioni di anzianità". Questo istituto che costituisce fattore di potenziale crisi del sistema tecnico finanziario su cui poggia l'equilibrio della gestione previdenziale INPDAI, come, del resto, evincesi dalla tabella che segue la quale, tra l'altro, evidenzia che tale beneficio ha costituito il 45,53% per il 1991 e il 47,28% per il 1992, del totale delle "prestazioni".

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 12 - PENSIONI DISTINTE PER CATEGORIA, ESBORSI ED INCIDENZA PERCENTUALE ANNI 1987-1992 (in milioni di lire)

CATEGORIE	1987			1988			1989			1990			1991			1992		
	N	ESBORSI	%	N	ESBORSI	%	N	ESBORSI	%	N	ESBORSI	%	N	ESBORSI	%	N	ESBORSI	%
INIZIATIVE	11.781	322.012	33,62	12.480	331.891	33,47	13.170	472.074	32,43	14.215	637.613	33,69	15.422	778.821	33,80	16.582	915.521	33,14
INIZIATIVE	1.739	46.951	4,90	1.843	47.455	4,79	1.885	66.409	4,56	1.943	81.490	4,31	2.071	97.769	4,24	2.226	114.150	4,13
INIZIATIVE	11.423	388.900	40,60	12.779	412.914	41,64	13.981	638.311	43,85	15.505	839.014	44,34	17.400	1.049.109	45,53	20.019	1.306.258	47,28
INIZIATIVE	4.032	74.752	7,80	4.136	71.432	7,20	4.409	97.699	6,71	4.557	116.764	6,17	4.653	131.693	5,72	4.799	145.348	5,26
INIZIATIVE	4.127	65.998	6,89	4.318	64.195	6,47	4.480	85.137	5,85	4.717	99.397	5,25	4.876	118.053	5,12	5.116	133.031	4,81
INIZIATIVE	955	14.142	1,48	1.016	14.243	1,44	1.067	18.992	1,30	1.121	22.577	1,19	1.174	26.789	1,16	1.239	30.602	1,11
INIZIATIVE	670	13.948	1,46	822	15.816	1,60	972	24.317	1,67	1.161	31.903	1,69	1.341	42.877	1,86	1.538	54.254	1,96
INIZIATIVE	842	31.141	3,25	964	33.628	3,39	1.186	52.778	3,63	958	63.607	3,36	865	59.137	2,57	763	63.736	2,31
TOTALI	35.569	957.844	100,00	38.358	991.574	100,00	41.150	1.455.717	100,00	44.177	1.892.365	100,00	47.801	2.304.248	100,00	52.272	2.762.900	100,00

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Negli esercizi all'esame sono sempre più evidenti i fenomeni già posti in rilievo nei precedenti referti. Anche all'INPDAI l'accresciuto squilibrio tra pensioni di anzianità e pensioni di vecchiaia peggiora ancor più il quadro d'insieme del sistema previdenziale italiano; l'espansione del fenomeno del maggior ricorso alla pensione di anzianità, che ingenera un anticipato aggravamento finanziario a carico degli Enti erogatori, è ormai riconosciuto come uno dei principali elementi che contribuisce ad accelerare il collasso del sistema sia dal punto di vista finanziario che da quello demografico, in virtù del peggioramento del rapporto attivi versanti/pensionati.

D'altra parte l'intervenuto provvedimento di blocco temporaneo, lungi dal risolvere in radice il fenomeno, ha prodotto squilibri finanziari a causa della "corsa" al beneficio prima che sopravvenisse la più restrittiva disciplina.

Conclusivamente nel biennio a riferimento si evidenzia un andamento incrementale lineare di circa 400 mld. annui delle erogazioni per prestazioni previdenziali quale risultato assestato alla normativa emanata nel corso del 1988 e del 1989 in materia di rivalutazione dei trattamenti pensionistici. La futura evoluzione del fenomeno, per effetto della recente riforma di cui alla legge 23.10.1992, n. 421, formerà oggetto di apposite analisi in occasione del prossimo referto.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO III - IL RENDICONTO FINANZIARIO

I prospetti rielaborati da questa Corte mostrano, per ciascuna categoria di entrata e di spesa, il rispettivo andamento, nel sessennio, nonché i dati differenziali finali.

Le gestioni chiudono con un disavanzo finanziario di mld. 613,3 per il 1991 ed un avanzo di mld. 130,9 per il 1992.

Le entrate correnti sono passate a mld. 3.208,6 per il 1991 e a mld. 3.866,9 per il 1992 (mld. 2.875 per il 1990).

Le spese correnti sono passate a mld. 2.743,6 nel 1991 e mld. 3.177,9 per il 1992 (1990 mld. 2.063,4).

Le entrate in conto capitale passano da mld. 1.773,4 del 1991 a mld. 1.686,0 del 1992 (mld. 1.497,1 per il 1990). Le uscite in conto capitale hanno assunto nel biennio di riferimento i seguenti valori: mld. 2.851,6 per il 1991 e mld. 2.244,1 per il 1992 (mld. 2.073,0 per il 1990).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.13 - RENDICONTO FINANZIARIO-ENTRATE ANNI 1987-1992 (in milioni di lire)

ENTRATE	19 87		19 88		19 89		19 90		19 91		19 92	
	valore assoluto	base %	valore assoluto	inc. % su '87	valore assoluto	inc. % su '87	valore assoluto	inc. % su '87	valore assoluto	inc. % su '87	valore assoluto	inc. % su '87
TITOLO I												
ENTRATE CONTRIBUTIVE												
CAT. 1 - Aliquote contributive	902.826	100,00	1.417.667	157,05	2.162.383	239,51	2.192.492	242,85	2.427.286	268,85	2.947.992	326,53
CAT. 2 - Partecipazione iscritti oneri di specifiche gestioni	0		0		0		0		0		0	
TOTALE TITOLO I	902.826	100,00	1.417.667	157,05	2.162.383	239,51	2.192.492	242,85	2.427.286	268,85	2.947.992	326,53
TITOLO II												
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI												
CAT. 3 - Trasferimenti dallo Stato	200	100,00	119	59,50	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
TOTALE TITOLO II	200	100,00	119	59,50	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
TITOLO III												
ALTRE ENTRATE												
CAT. 7 - Vendita beni e prest.serv.	0		0		0		0		0		0	
CAT. 8 - Redditi e proventi patrim.	317.949	100,00	346.662	109,03	487.648	153,37	539.892	169,80	610.470	192,00	674.115	212,02
CAT. 9 - Poste correttive e compens. di spese correnti	28.256	100,00	33.710	119,30	31.118	110,13	38.988	137,98	57.814	204,61	55.190	195,32
CAT. 10 - Entrate non classificabili in altre voci	61.584	100,00	65.421	106,23	81.495	132,33	103.779	168,52	113.007	183,50	189.561	307,81
TOTALE TITOLO III	407.789	100,00	445.793	109,32	600.261	147,20	682.658	167,40	781.291	191,59	918.866	225,33
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.310.815	100,00	1.863.779	142,18	2.762.644	210,76	2.875.151	219,34	3.208.577	244,78	3.866.858	295,00

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 13 - RENDICONTO FINANZIARIO-USCITE ANNI 1987-1992 (in milioni di lire)

	1987		1988		1989		1990		1991		1992	
	valore assoluto	base %	valore assoluto	inc. % su 87	valore assoluto	inc. % su 87	valore assoluto	inc. % su 87	valore assoluto	inc. % su 87	valore assoluto	inc. % su 87
U.S.C.I.T.E.												
TITOLO I												
SPESA CORRENTI												
CAT. 1 - Spese organi Ente	251	100,00	273	108,76	317	126,29	391	155,78	326	129,88	349	139,04
CAT. 2 - Spese personale attività servizio	20.071	100,00	20.807	102,87	21.861	108,92	31.808	158,48	31.846	158,67	32.561	162,23
CAT. 3 - Oneri personale in quiescenza	1.066	100,00	1.129	105,91	1.206	113,13	1.613	151,31	1.769	165,95	1.958	183,68
CAT. 4 - Spese beni consumo e servizi	79.016	100,00	69.462	87,91	82.382	104,26	86.219	109,12	118.754	150,29	129.186	163,49
CAT. 5 - Prestazioni istituzionali	972.768	100,00	1.010.015	103,83	1.467.150	150,82	1.907.756	196,12	2.322.827	238,79	2.780.089	285,79
CAT. 6 - Trasferimenti passivi	73.072	100,00	98.756	135,15	170.118	232,81	61.534	84,21	66.650	91,21	84.225	115,26
CAT. 7 - Oneri finanziari	3.046	100,00	4.717	154,91	4.024	132,15	8.836	290,18	8.986	295,11	14.496	476,06
CAT. 8 - Oneri tributari	54.173	100,00	71.070	131,15	94.794	174,98	85.730	158,25	149.619	276,19	115.261	212,78
CAT. 9 - Poste correttive entrate correnti	10.639	100,00	15.900	149,45	11.216	105,42	15.363	144,40	34.904	328,68	12.713	118,49
CAT. 10 - Spese non classificabili	6.645	100,00	6.790	102,18	5.940	89,39	6.322	95,14	7.937	119,44	7.051	106,11
TOTALE TITOLO I	1.220.746	100,00	1.298.719	106,39	1.859.008	152,28	2.205.572	180,67	2.743.618	224,75	3.177.889	260,32
TITOLO II												
SPESA IN CONTO CAPITALE												
CAT. 11 - Acquisizione beni durevoli e immob.	44.124	100,00	117.217	265,65	141.696	321,13	357.507	810,23	360.871	817,86	10.639	24,11
CAT. 12 - Immobilizzazioni tecniche	1.680	100,00	1.048	62,38	657	39,11	3.815	227,08	2.026	120,60	3.620	215,48
CAT. 13 - Valori mobiliari	483.118	100,00	583.989	120,88	1.641.935	339,86	1.596.865	330,53	1.992.944	412,52	2.001.383	414,26
CAT. 14 - Concessione di crediti	89.255	100,00	80.683	90,40	32.698	36,63	103.785	116,28	439.816	492,76	207.319	232,28
CAT. 15 - Indennità anzianità pers. impiegat.	627	100,00	1.243	198,25	1.285	204,94	1.427	227,59	2.821	449,92	2.388	380,66
TOTALE TITOLO II	618.804	100,00	784.180	126,73	1.818.271	293,84	2.063.399	333,45	2.798.478	452,24	2.235.348	359,62
TITOLO III												
ESTINZIONE MUTUI ED ANTICIPAZIONI												
CAT. 16 - Rimborsi di mutui	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
CAT. 17 - Rimborsi anticipazioni passive	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
CAT. 18 - Rimborsi obbligazioni	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
CAT. 19 - Rimborsi alle gestioni autonome	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
CAT. 20 - Estinzione debiti diversi	3.943	100,00	3.536	89,68	3.859	97,87	9.676	245,40	53.145	1347,83	18.759	475,75
TOTALE TITOLO III	3.943	100,00	3.536	89,68	3.859	97,87	9.676	245,40	53.145	1347,83	18.759	475,75

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 13 - RENDICONTO FINANZIARIO-USCITE ANNI 1987-1992 (in milioni di lire)

TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	622.747	100,00	787.718	126,49	1.822.130	292,60	2.073.075	332,69	2.851.623	457,91	2.244.107	360,36
PARTITE DI GIRO	229.280	100,00	257.799	112,44	401.939	175,30	509.146	222,06	629.891	274,73	901.612	393,24
TOTALE USCITE	2.072.773	100,00	2.344.234	113,10	4.083.077	196,99	4.787.792	230,98	6.225.132	300,33	6.323.608	305,08
AVANZO FINANZIARIO	0	0,00	186.732	100,00	406.494	217,69	93.593	50,12	0	0,00	130.936	70,12
TOTALE A PAREGGIO	2.072.773	100,00	2.530.966	122,11	4.489.571	216,60	4.881.305	235,50	6.225.132	300,33	6.454.544	311,40

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le parti più significative delle movimentazioni finanziarie concernono:

- per le entrate correnti: un netto incremento rispetto al 1990 dovuto sia alla lievitazione dei contributi (+ mld. 333,5 del 1991 e + mld. 755,5 del 1992) sia al positivo andamento dei cespiti patrimoniali (+ mld. 70,6 nel 1991 e + mld. 134,3 nel 1992);
- per le entrate in conto capitale i relativi dati, riportati nei prospetti, sono scarsamente significativi se non raffrontati alle corrispondenti poste di uscita, tenuto conto che tali valori si riferiscono in prevalenza alla movimentazione dei titoli mobiliari - scadenze e rinnovi - mentre le acquisizioni immobiliari - quando vengano effettuate - costituiscono in media un 10-15% del totale delle uscite in conto capitale.
Di fatto negli esercizi a riferimento, sul 1990, le nuove acquisizioni mobiliari segnano + mld. 396,1 nel 1991 e + mld. 404,5 nel 1992; le acquisizioni immobiliari, invece, segnano nel 1991 un incremento di appena mld. 3,3 (con acquisizioni di mld. 360,8⁶) e un decremento di mld. 346,9 nel 1992 (con acquisizioni limitate a mld. 10,6);
- per le spese correnti per prestazioni: si evidenzia un incremento rispettivamente di mld. 415,1 e mld. 872,3, sul 1990, dovuto alle cause già illustrate in

⁶ Di fatto tali disponibilità sono state utilizzate per nuove acquisizioni solo in parte per le ragioni esposte nel capitolo VI relativo alla politica degli investimenti.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

altre parte del referto in ordine all'aumentata richiesta di prestazioni in vista delle riforme legislative del sistema previdenziale; le altre spese correnti presentano un aumento di mld. 123,0 nel 1991 e di mld. 99,9 nel 1992.

A conclusione delle disamina dei dati più significativi del conto finanziario la Corte sofferma la propria attenzione sulla circostanza che nell'esercizio 1991 si è avuto un disavanzo di mld. 613,2 così interrompendosi un andamento positivo di avanzi finanziari, a far tempo dal 1988.

E' pur vero che lo stesso non ha comportato una esposizione finanziaria con connessi oneri aggiuntivi, atteso che a fronte delle esigenze di cassa si è fatto fronte con l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 1990, che esponeva una disponibilità di mld. 1.552,8. E, tuttavia, il ricorso a tali risorse va considerato come strumento di eccezionale applicazione nella considerazione che nella fisiologia della vicenda gestionale il disavanzo finanziario costituisce sintomo di squilibrio nella combinazione dei relativi fattori. A ben riflettere, infatti, nell'esercizio a riferimento, l'evidenziato disavanzo è da riferire a + mld. 396,1 per acquisto di titoli e + mld. 296,7 versati in deposito vincolato, per 5 anni, presso la Tesoreria Centrale dello Stato, in applicazione della legge 202/91. E cioè a fattori di disequilibrio solo in parte imprevedibili rispetto al progetto di bilancio di previsione, sicchè l'Ente avrebbe potuto tempestivamente, con lo strumento dell' "assestamento"

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

aggiornare i relativi programmi di spesa e di investimento, al fine della salvaguardia del risultato complessivo di gestione.

CAPITOLO IV - IL CONTO ECONOMICO

I dati relativi al conto economico sono stati rielaborati nelle apposite tabelle per consentire una verifica sull'andamento della gestione.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.14 - CONTO ECONOMICO ANNI 1987-1992 (in milioni di lire)

	19 87		19 88		19 89		19 90		19 91		19 92	
	valore assoluto	base %	valore assoluto	inc. % su '87	valore assoluto	inc. % su '87	valore assoluto	inc. % su '87	valore assoluto	inc. % su '87	valore assoluto	inc. % su '87
ENTRATE CORRENTI												
CAT. 1 - Aliquote contributive	902.826	100,00	1.417.867	157,05	2.162.383	239,51	2.192.492	242,85	2.427.286	268,85	2.947.992	326,53
CAT. 3 - Trasferimenti dello Stato	200	100,00	119	100,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
CAT. 8 - Redditi e proventi patrim.	317.949	100,00	346.662	109,03	487.648	153,37	539.892	169,80	610.470	192,00	674.115	212,02
CAT. 9 - Poste correttive e compens. di spese correnti	28.256	100,00	33.710	119,30	31.118	110,13	38.988	137,98	57.814	204,61	55.190	195,32
CAT. 10 - Entrate non classificabili in altre voci	61.584	100,00	65.421	106,23	81.495	132,33	103.779	168,52	113.007	183,50	189.961	308,46
TOTALE PARTE PRIMA	1.310.815	100,00	1.863.779	142,18	2.762.644	210,76	2.875.151	219,34	3.208.577	244,78	3.867.258	295,03
A - Redditi e proventi patrimoniali accertati in precedenti esercizi	0	0,00	14.440	100,00	16.154	100,00	16.519	102,26	17.335	107,31	17.706	109,61
B - Canoni figurativi: corrispettivi finanziari	2.000	100,00	2.500	125,00	2.500	125,00	2.500	125,00	2.500	125,00	3.800	190,00
C - Interessi su prestiti al personale	102	100,00	103	100,98	93	91,18	103	100,98	100	98,04	80	78,43
D - Eliminazione residui passivi	196.275	100,00	124.512	63,44	107.486	54,76	32.139	16,37	22.389	11,41	231.077	117,73
Rettifiche residui attivi per attrib.patrimon.	2	0,00	0	0,00	0	0,00	12	100,00	0	0,00	27	100,00
E - Spese impegni competenza es.futuri	904	0,00	2.022	100,00	2.076	102,67	2.166	107,12	2.213	109,45	2.501	123,69
F - Rettifica uscite correnti per attrib. fondi	24.217	0,00	24.383	100,00	16.433	67,40	20.642	84,66	24.613	100,94	23.032	94,46
TOTALE PARTE SECONDA	223.500	100,00	167.960	75,15	144.742	64,76	74.081	33,15	69.150	30,94	278.223	124,48
TOTALE GENERALE	1.534.315	100,00	2.031.739	132,42	2.907.386	189,49	2.949.232	192,22	3.277.727	213,63	4.145.481	270,18
DISAVANZO ECONOMICO	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
TOTALE A PAREGGIO	1.534.315	100,00	2.031.739	132,42	2.907.386	189,49	2.949.232	192,22	3.277.727	213,63	4.145.481	270,18

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.14 -CONTO ECONOMICO ANNI 1987-1992 (in milioni di lire)

	19 87		19 88		19 89		19 90		19 91		19 92	
	valore assoluto	inc. % su '87	valore assoluto	inc. % su '87	valore assoluto	inc. % su '87	valore assoluto	inc. % su '87	valore assoluto	inc. % su '87	valore assoluto	inc. % su '87
U SC I T E												
SP ESE CORRENTI												
CAT. 1 - Spese organi Ente	251	100,00	273	108,76	317	126,29	391	155,78	326	129,88	349	139,04
CAT. 2 - Spese personale attività servizio	20.071	100,00	20.807	102,67	21.861	108,92	31.808	158,48	31.846	158,67	32.561	162,23
CAT. 3 - Oneri personale in quiescenza	1.068	100,00	1.129	105,91	1.206	113,13	1.613	151,31	1.769	165,95	1.958	183,86
CAT. 4 - Spese beni consumo e servizi	79.016	100,00	69.462	87,91	82.382	104,26	86.219	109,12	118.754	150,29	129.186	163,49
CAT. 5 - Prestazioni istituzionali	972.768	100,00	1.010.015	103,83	1.467.150	150,82	1.907.756	196,12	2.322.827	238,79	2.780.089	285,79
CAT. 6 - Trasferimenti passivi	73.072	100,00	98.756	135,15	170.118	232,81	61.534	84,21	66.650	91,21	84.225	115,26
CAT. 7 - Oneri finanziari	3.045	100,00	4.717	154,91	4.024	132,15	8.836	290,18	8.986	295,11	14.496	476,06
CAT. 8 - Oneri tributari	54.173	100,00	71.070	131,19	94.794	174,98	85.730	158,25	149.619	276,19	115.261	212,76
CAT. 9 - Poste correttive entrate correnti	10.639	100,00	15.900	149,45	11.216	105,42	15.363	144,40	34.904	328,08	12.713	119,49
CAT. 10 - Spese non classificabili	6.645	100,00	6.790	102,18	5.940	89,39	6.322	95,14	7.937	119,44	7.051	106,11
TOTALE PARTE PRIMA	1.220.746	100,00	1.298.719	106,39	1.859.008	152,28	2.205.572	180,67	2.743.618	224,75	3.177.889	260,32
A - Spese diverse	0	0,00	904	100,00	2.022	100,00	2.076	102,67	2.167	107,17	2.214	109,50
B - Canoni figurativi: costi sedi proprie	2.000	100,00	2.500	125,00	2.500	125,00	2.500	125,00	2.500	125,00	3.800	190,00
C - Interessi su prestiti al personale per utilizzo Fondo Assistenza	102	100,00	103	100,98	93	91,18	103	100,98	100	98,04	80	78,43
D - Ammortamenti impianti e macchinari	1.600	100,00	1.031	64,44	622	38,88	3.788	236,75	9.987	624,19	12.566	785,38
F - Accantonamenti diversi	6.000	100,00	9.500	158,33	10.500	175,00	10.000	166,67	4.000	66,67	7.000	116,67

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.14 - CONTO ECONOMICO ANNI 1987-1992 (in milioni di lire)

G - Fondo Indennità anzianità personale	2.504	100,00	2.981	119,05	2.016	80,51	6.835	272,96	3.060	122,20	3.329	132,95
H - Variazioni patrimoniali straordinarie	198.038	100,00	113.846	57,49	106.288	53,67	29.361	14,83	6.236	3,15	220.935	111,56
I - Entrate accertate pertinenza esercizi futuri	14.443	100,00	16.152	100,00	16.519	102,27	17.333	107,31	17.705	109,81	20.016	123,32
L - Rettifica entrate correnti per attrib. fondi	6.643	100,00	23.401	100,00	27.316	116,73	33.080	141,36	34.275	146,47	50.699	216,65
TOTALE PARTE SECONDA	231.330	100,00	170.418	73,67	167.876	72,57	105.076	45,42	80.030	34,60	320.639	138,61
TOTALE GENERALE	1.452.076	100,00	1.469.137	101,17	2.026.884	139,59	2.310.648	159,13	2.823.648	194,46	3.498.528	240,93
AVANZO ECONOMICO	82.239	100,00	562.602	684,11	880.502	1070,66	638.584	776,50	454.079	552,15	646.553	786,19
TOTALE A PAREGGIO	1.534.315	100,00	2.031.739	132,42	2.907.386	189,49	2.949.232	192,22	3.277.727	213,63	4.145.081	270,16

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In ordine ai valori generali si registrano ricavi per 3.277,7 mld. (1991) e mld. 4.145,5 (1992); costi per 2.823,6 mld. (1991) e mld. 3.498,5 (1992) ed avanzi economici finali di mld. 454,1 e mld. 646,5.

Tali valori complessivi costituiscono le risultanti di tre diversi fattori: la gestione previdenziale, quella relativa al patrimonio ed i costi amministrativi.

I costi e i ricavi della gestione previdenziale hanno già formato oggetto di analitiche dimostrazioni e commenti nella parte prima del presente referato, in occasione della illustrazione delle tabelle nn. 1 e 11 relative ai dati globali dei flussi gestionali delle entrate e delle uscite.

Restano, quindi, da valutare i profili attinenti agli altri due menzionati fattori.

Quanto alla gestione del patrimonio la relativa tabella evidenzia l'andamento della redditività dell'"immobiliare", sia al lordo degli oneri manutentivi che al netto. Anche nel 1991 e nel 1992 si registrano valori in crescita e ciò per effetto delle nuove acquisizioni. Maggiori introiti locativi, a seguito dell'applicazione della normativa sui patti in deroga, dovrebbero realizzarsi nell'esercizio 1993, epoca di effettiva applicazione della nuova disciplina.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PATRIMONIO IMMOBILIARE	1987	1988	1989	1990	1991	1992
PATRIMONIO	632.618	750.085	827.570	1.184.862	1.542.173	1.340.104
REDDITO LORDO	74.827	85.182	92.290	102.275	113.814	125.221
REDDITO NETTO	41.829 (1)	61.826 (2)	61.261 (3)	72.225 (4)	81.529 (5)	87.918 (6)

- (1) al netto degli oneri manutentivi di milioni 32.998
 (2) al netto degli oneri manutentivi di milioni 23.356
 (3) al netto degli oneri manutentivi di milioni 31.029
 (4) al netto degli oneri manutentivi di milioni 30.050
 (5) al netto degli oneri manutentivi di milioni 32.285
 (6) al netto degli oneri manutentivi di milioni 37.303

Tali valori vanno ulteriormente decurtati degli importi del prelievo fiscale che hanno inciso, nel 1991 per mld. 35,6 e nel 1992 per mld. 60,7. A migliore cognizione è stata sviluppata l'apposita tabella (dati esposti in milioni di lire).

	1991	1992
REDDITO AL NETTO DI ONERI MANUTENTIVI	81.529	87.918
CARICO FISCALE	35.605	60.660
ALTRI ONERI A CARICO ENTE	5.723	10.231
REDDITO NETTO	40.201	17.087

Conclusivamente l'entrata patrimoniale netta, da considerare un valore aggiunto per l'Ente, resta quantificata rispettivamente in mld. 40,2 per il 1991 e in mld. 17,1 per il 1992.

Ben più consistente l'incremento dei valori dei redditi mobiliari, come illustrato nella tabella che segue.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TEMPI	1987		1988		1989		1990		1991		1992	
	VALORE	% BRE	VALORE	% 87	VALORE	% 87	VALORE	% 87	VALORE	% 87	VALORE	% 87
ESPIRIMONTO	783.500	100,0	983.84	125,57	1.327.162	169,39	1.469.486	187,55	1.773.831	226,40	2.137.767	272,85
RETERO	99.412	100,0	101.80	102,40	157.348	158,28	160.399	161,35	222.262	223,58	255.961	257,47

Sul tema saranno svolte ulteriori considerazioni nella parte pertinente la "situazione patrimoniale", specie con riferimento alla combinazione dei vari fattori e pertinenti valori patrimoniali.

Quanto ai costi amministrativi, le spese per il personale, pur se rilevanti, risultano stabilizzate (31,8 mld. e mld. 32,6) rispetto all'esercizio 1990 per effetto del congelamento delle retribuzioni per disposizioni normative in materia.

In correlazione alle spese per il personale vanno valutati anche gli oneri per la gestione del servizio elaborazione dati (CONSED) - affidato a strutture esterne - ed ammontanti a 30,2 mld. per il 1991 e 25,3 mld. per il 1992, nonché gli oneri per onorari e compensi per speciali incarichi (tabella 10) ammontanti a mil. 359 per il 1991 e a mil. 530 per il 1992.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 15 - SPESE PER SERVIZIO ELABORAZIONE DATI

A N N I	M I L I O N I
1986	7.528
1987	8.539
1988	7.666
1989	9.313
1990	8.961
1991	30.169
1992	25.303

Ed infine, quanto ai profili non finanziari della gestione, va precisato che l'Ente, nella linea già definita nel corso del 1987, anche su indicazione della Corte dei Conti, continua ad utilizzare scritture di rettifica ad integrazione degli schemi di bilancio previsti dal D.P.R. n. 696 del 1979 in maniera da fornire una compiuta dimostrazione tra rendiconto finanziario, risultanze economiche e stato patrimoniale.

Ai fini di una lettura dei bilanci dell'Ente allegati alla presente relazione, tali voci di rettifica compaiono tra le "componenti che non danno luogo a movimenti finanziari" di cui alla parte II del conto economico.

Conclusivamente il dato più significativo e che merita una riflessione da parte della Corte concerne la flessione dell'avanzo economico della gestione 1991, rispetto al 1990, quantificata in - 184,5 mld.. Sulla stessa ha influito, delle tre componenti - la previdenziale, la patrimoniale ed i costi amministrativi - in maniera determinante la prima (- mld. 180,5 quale risultato differenziale tra entrate contributive ed uscite per prestazioni), parzialmente compensata da una maggiore redditività lorda del patrimonio mobiliare ed immobiliare (+73,5 mld.), mentre i costi amministrativi - e segnatamente quelli per il personale - sono rimasti sostanzialmente stabilizzati.

CAPITOLO V - LO STATO PATRIMONIALE

In premessa va rammentato che, in dipendenza della specificità delle attività dell'Ente, la corrispondenza tra i movimenti finanziari e le correlate variazioni patrimoniali trovano dimostrazione in apposite relazioni di accompagnamento al bilancio. Corrispondenza che, specie per quanto attiene alla voce mutui, anticipazioni attive, immobili, impianti ed attrezzature, non sono altrimenti evidenziabili nell'ambito dello schema prescritto dal regolamento di contabilità di cui al D.P.R. n. 696 del 1979.

Il quadro generale dello stato patrimoniale viene illustrato nell'apposita tabella, qui di seguito commentata, per le voci più significative.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.16 - SITUAZIONE PATRIMONIALE ANNI 1987-1992 (in milioni di lire)

	1987		1988		1989		1990		1991		1992	
	valore assoluto	base %	valore assoluto	inc. % su 1987	valore assoluto	inc. % su 1987	valore assoluto	inc. % su 1987	valore assoluto	inc. % su 1987	valore assoluto	inc. % su 1987
A T T I V I T A'												
DISPONIBILITA' LIQUIDE	658.781	100,00	1.169.300	177,49	1.884.363	255,68	1.817.053	275,82	1.462.317	221,97	1.444.989	219,34
RESIDUI ATTIVI:												
-Fondi disponibili residui destinati agli impieghi	221.466	100,00	0	0	0	0	0	0				
-Altri	340.941	100,00	554.800	162,73	457.326	134,14	253.662	74,40	293.940	86,21	321.958	94,43
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	344.274	100,00	513.434	149,14	481.412	139,83	530.547	154,11	939.164	272,80	1.105.744	321,18
RIAMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO	904	100,00	2.022	223,67	2.076	229,65	2.166	239,60	2.213	244,80	2.502	276,77
INVESTIMENTI MOBILIARI	783.500	100,00	983.848	125,57	1.327.162	169,39	1.469.487	187,55	1.773.831	226,40	2.137.767	272,85
IMMOBILI	632.617	100,00	750.085	118,57	827.570	130,82	1.184.861	187,30	1.542.173	243,78	1.340.104	211,83
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	7.520	100,00	8.552	113,72	9.175	122,01	12.964	172,39	14.952	198,83	18.518	246,25
TOTALE ATTIVITA'	2.990.003	100,00	3.982.041	133,18	4.789.084	160,17	5.270.740	176,28	6.028.590	201,62	6.371.582	213,10
CONTI D'ORDINE	690.065	100,00	1.057.464	153,24	1.430.771	207,34	1.564.224	226,68	1.925.806	279,08	2.330.617	337,74

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.16 - SITUAZIONE PATRIMONIALE ANNI 1987-1992 (in milioni di lire)

	19 87		19 88		19 89		19 90		19 91		19 92	
	valore assoluto	base %	valore assoluto	inc. % su 1987	valore assoluto	inc. % su 1987	valore assoluto	inc. % su 1987	valore assoluto	inc. % su 1987	valore assoluto	inc. % su 1987
PASSIVITA'												
RESIDUI PASSIVI	397.230	100,00	466.156	117,35	533.103	134,21	517.864	130,37	794.270	199,85	442.975	111,52
DEBITI BANCARI E FINANZIARI	19.597	100,00	22.557	115,10	22.134	112,95	29.665	151,38	32.741	167,07	29.939	152,77
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO	14.443	100,00	16.154	111,85	16.519	114,37	17.335	120,02	17.706	122,59	20.015	138,58
FONDI E ACCANTONAMENTI VARI:												
- Fondo assistenza dirigenti	6.150	100,00	6.491	105,54	7.548	122,73	8.139	132,34	6.975	113,41	6.177	100,44
- Fondo copertura omissioni contributive	4.598	100,00	5.259	114,35	7.197	156,52	9.081	197,50	6.478	140,89	6.519	141,78
- Fondo indennità anzianità ruolo	10.539	100,00	12.042	114,28	12.519	118,79	17.944	170,26	17.713	168,07	18.226	172,94
- Fondo indennità custodia	4.105	100,00	4.358	106,16	4.674	113,86	4.788	116,64	5.369	130,55	5.872	143,05
- Fondo previdenza rapporto impiego	446	100,00	355	79,60	268	60,09	9	2,02	439	98,43	191	42,83
- Fondo manutenzione immobili	0	-	0	-	0	-	0	-	0	-	0	-
- Fondo oneri tributari	3.000	100,00	3.000	100,00	3.000	100,00	3.000	100,00	3.000	100,00	3.000	100,00
- Fondo garanzia fine rapporto dirigenti	-15.044	-100,00	-7.369	-48,98	11.090	73,72	31.179	207,25	48.107	319,78	83.744	556,66
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO:												
- Fondo crediti inesigibili	7.923	100,00	7.918	99,94	7.804	98,50	7.585	95,73	7.585	95,73	7.585	95,73
- Fondo oscillazione titoli	7.153	100,00	7.153	100,00	7.153	100,00	7.153	100,00	7.153	100,00	7.153	100,00
- Fondo ammortamento immobili	0	-	0	-	0	-	0	-	8.000	-	17.000	-
- Fondo ammortamento mobili	7.520	100,00	8.553	113,74	9.175	122,01	12.965	172,41	14.952	198,83	18.519	246,26
- Fondi in corso di attribuz. (partite in sosp.)	0	-	344.469	100,00	181.451	52,68	0	-	0	-	0	-
TOTALE PASSIVITA'	467.660	100,00	897.095	191,83	823.635	176,12	666.707	142,56	970.478	207,52	666.915	142,61
RISERVA SPECIALE	2.440.106	100,00	2.522.344	103,37	3.084.947	126,43	3.965.449	162,51	4.604.033	188,68	5.058.113	207,29
AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	82.237	100,00	562.602	684,12	880.502	1070,69	638.584	776,52	454.079	552,16	646.554	786,21
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.522.343	100,00	3.084.946	122,30	3.965.449	157,21	4.604.033	182,53	5.058.112	200,53	5.704.667	226,17
TOTALE A PAREGGIO	2.990.003	100,00	3.982.041	133,18	4.789.084	160,17	5.270.740	176,28	6.028.590	201,62	6.371.582	213,70
CONTI D'ORDINE	841.734	100,00	1.057.484	125,63	1.430.771	169,98	1.564.224	185,83	1.925.806	228,79	2.330.617	276,88

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La consistenza netta del patrimonio segna ulteriori incrementi attestandosi a quota di mld. 5.058,1 nel 1991 e mld. 5.704,7 nel 1992, con ciò rimanendo rispettata la norma che fa obbligo di una riserva di legge pari al doppio delle prestazioni erogate nell'anno precedente, a garanzia dei diritti degli assicurati. Su tali valori l'indice di composizione degli immobili è pari a 25,6% nel 1991 e al 21,0% nel 1992, mentre quello relativo ai valori mobiliari è del 29,4% e del 33,6%.

Quanto alla consistenza dei valori relativi al patrimonio immobiliare le oscillazioni indicate per il 1991 e 1992 sono attribuibili, in buona parte, alla tecnica degli "impegni di stanziamento", utilizzata per il 1991 e abbandonata nel 1992 con conseguente riassetamento in sede di eliminazione di residui passivi.

Tali valori, valutati in termini percentuali, esprimono, rispetto ai precedenti esercizi, una prevalenza dell'investimento mobiliare. Trattasi di un'opzione che presenta sicuri vantaggi nel breve periodo, anche tenendo conto della maggiore flessibilità del ricorso al mercato mobiliare. E, tuttavia, non va ignorata la funzione sociale dell'investimento immobiliare cui vengono chiamati per legge taluni enti pubblici. Sull'argomento, comunque, saranno illustrate più ampie riflessioni nell'apposito capitolo.

La gestione dei residui, sia attivi che passivi, evidenzia rimanenze consistenti alla fine di ogni

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

singolo esercizio e ciò in dipendenza della natura dei crediti, dei debiti e degli impegni tale che, a prescindere dai profili strutturali dell'organizzazione dell'Ente, difficilmente possono trovare nell'arco del singolo esercizio definizione amministrativa.

Il fenomeno è da ricollegare alla natura propria delle attività istituzionali atteso che, per l'attivo, alcuni redditi prodotti dal patrimonio dell'Ente (cedole sui titoli pubblici, interessi su mutui, depositi e conti correnti) hanno carattere di ciclicità che trova specificazione soltanto nell'esercizio successivo; per i "passivi" gli impegni relativi agli investimenti trovano attuazione nell'arco di più esercizi.

Analoga complessità presentano le procedure per la gestione del fenomeno della morosità.

Inoltre:

a) per l'attivo:

- un netto decremento delle disponibilità liquide, passate da mld. 1.817,1 del 1990 a mld. 1.462,3 del 1991 e mld. 1.445,0 del 1992. Ciò, principalmente, per effetto del versamento vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato di mld. 296,7;
- correlativamente un'evidenziazione di quest'ultimo importo nella posta "crediti bancari e finanziari"; nella medesima posta si evidenzia un incremento di circa 100 mld. per ciascun esercizio delle erogazioni per mutui agli assicurati.

b) per il passivo:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- il fondo di garanzia per il trattamento di fine rapporto dirigenti ha segnato nel 1992 un forte incremento (+ 35,6 mld.) rispetto all'andamento degli anni precedenti a causa dell'aumento delle retribuzioni medie cui è correlato il prelievo contributivo che alimenta il fondo;
- per la prima volta, nel 1991, a seguito di ripetuti interventi della Corte dei Conti viene iscritto a bilancio apposito fondo relativo agli ammortamenti del patrimonio immobiliare appostando mld. 8 nel 1991 e mld. 9 nel 1992. A riguardo l'Ente riferisce che in mancanza di criteri direttivi dei Ministeri vigilanti ha operato attenendosi ai criteri tecnico-estimativi elaborati dal servizio tecnico, tenuto conto della vetustà del patrimonio e del periodo medio di ricostituzione dello stesso.

CAPITOLO VI - LA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Come già evidenziato nel rendiconto finanziario la politica degli investimenti immobiliari nel decorso biennio non ha segnato alcun significativo elemento di novità rispetto alle riflessioni ed indicazioni che pure erano state date nella precedente relazione della Corte dei Conti (es. 1990) concernenti, in particolare, l'esigenza di una programmazione pluriennale degli interventi ad evitare che, a causa della brevità dell'arco annuale, le somme destinate in bilancio a tale scopo restassero per buona parte inutilizzate, con ciò venendosi a svuotare il dettato normativo circa l'equilibrata distribuzione del patrimonio tra mobiliare ed immobiliare.

In effetti i dati riportati nella tabella n.18 evidenziano il permanere di una non coerente continuità nell'impiego delle risorse, fuori quindi da ogni logica di programmazione. Sul punto, che già più volte ha formato oggetto di osservazione e rilievi della Corte dei Conti, l'Ente continua a rappresentare che la complessità delle procedure amministrative e la peculiarità del mercato immobiliare rendono, a volte, non attuabile il piano di impiego approvato anno per anno.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Com'è noto, ai sensi dell'art. 65 della legge 153/69, e successive modificazioni, l'Ente è tenuto a predisporre annualmente un piano d'impiego dei fondi disponibili in eccedenza alle necessità gestionali, nelle forme normativamente previste (immobili, titoli, mutui ipotecari in favore delle categorie assistite, e depositi bancari). L'Ente ha sempre ottemperato formalmente a tale prescrizione ricevendo, di volta in volta, le prescritte autorizzazioni da parte dei Ministeri vigilanti (Lavoro, Tesoro e Bilancio).

Senonchè, mentre gli utilizzi diversi dall'impiego immobiliare, non presentando problemi attuativi, vengono portati di norma a compimento nel corso dell'esercizio, diversamente avviene per l'acquisto immobiliare: sicchè, a chiusura di ogni esercizio, quote di disponibilità finanziarie finalizzate all'immobiliare restano inutilizzate e conseguentemente affluiscono nella dotazione dell'esercizio successivo in quote "nuovo piano d'impiego", perdendo la primitiva destinazione. A chiusura di un ciclo temporale, la reale attuazione del piano d'impiego relativo agli immobili non risulta mai compiuta in corrispondenza dei singoli originari stanziamenti approvati, con ciò venendosi a vanificare il disposto normativo che vuole accantonate quote

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(nella misura dal 20% al 50% annuo) dei fondi disponibili in immobili, a fini non solo di reddito ma anche sociali.

Le cause di tale discrasia vanno individuate principalmente nella brevità dell'arco temporale disponibile per l'attuazione del piano d'impiego (un anno), evidentemente inadeguato sia per la complessità delle procedure di acquisto sia per l'anelasticità del mercato immobiliare che risente di estemporanee richieste di immobili da parte degli Enti.

A tali elementi deve aggiungersi la peculiarità che le quote del piano, non "impegnate" finanziariamente a chiusura dell'esercizio, perdono l'originaria destinazione per confluire nuovamente nelle disponibilità, così disattendendosi il disposto normativo a garanzia della costituzione di un patrimonio di riserva delle prestazioni previdenziali.

Per salvaguardare la effettiva e reale utilizzazione dei fondi originariamente destinati dai singoli piani di impiego agli acquisti immobiliari l'Ente, nel 1991, ha operato in modo da costituire un vincolo di destinazione fino alla totale utilizzazione degli stanziamenti annualmente approvati.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel 1992 invece, come illustrato nella relazione al consuntivo, l'Ente espone una compiuta analisi delle ragioni ostative all'utilizzo di tale tecnica contabile evidenziando come a fronte di una disponibilità di ben 361 miliardi per impieghi immobiliari, 158 miliardi, pari al 44%, sono rimasti inutilizzati per motivi indipendenti dalla sfera operativa dell'Ente, in quanto i soggetti utilizzatori delle disponibilità create dalla legge 12.7.1991, n. 203 sui dipendenti statali trasferiti per esigenze di servizio (mld. 78) e dalla legge 23.4.1981, n. 155 sugli immobili da locare al Ministero del Lavoro e all'INPS (mld. 20) non hanno fatto pervenire alcuna richiesta. Per i residui 60 miliardi, utilizzabili ai sensi dell'art. 10 della legge 28.2.1992, n. 217 sul potenziamento delle infrastrutture delle forze di polizia, l'impossibilità di procedere all'attuazione degli investimenti è stata determinata dalla mancata pubblicazione del Decreto del Ministro del Tesoro che avrebbe dovuto determinare la quota dei fondi disponibili da destinare allo scopo.

Per i rimanenti 203 miliardi la rinuncia all'accantonamento, a mezzo dell'apposito vincolo

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dell'impegno di stanziamento, è dovuta ad una scelta discrezionale dell'Ente motivata dalle difficoltà anche di natura tecnico-legale di perfezionare contratti già prenotati in precedenza. Nel contempo l'Ente ha acquisito una autorizzazione del Ministero del Lavoro (nota 5.3.1992, prot. 4/4PS/30494) alla riutilizzazione di tale disponibilità nel successivo esercizio 1993, in tal modo sottraendola alla loro dispersione nei "fondi disponibili da destinare agli impieghi". La situazione descritta rafforza il convincimento della Corte sulla urgenza di ridisciplinare l'intera materia, secondo principi di programmazione pluriennale e privilegiando l'autonomia dell'Ente correlata all'esigenza di efficienza ed efficacia degli interventi. Il riordino della materia potrebbe trovare sede naturale in occasione della attuazione della delega di cui alla legge collegata alla finanziaria 1993. Nuova disciplina tanto più indispensabile a fronte dell'obiettivo riscontro di porre regole chiare ed univoche quanto alla imputazione dei centri decisionali e connesse responsabilità, non solo di natura amministrativa e patrimoniale, nonchè alla definizione di un apposito aggiornato regolamento di procedura risultando il regolamento 696/79 inadeguato.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sicuramente le lacune ordinamentali possono aver contribuito a privare del connotato di trasparenza alcuni acquisti immobiliari. E' infatti noto che il magistrato penale, nel corso del 1991, ha proceduto ad attivare un'apposita indagine sequestrando la documentazione relativa alla attività immobiliare a far tempo dal 1° gennaio 1985.

Tale indagine tuttora in corso, ha dato luogo a provvedimenti di rinvio a giudizio a carico del Direttore Generale dell'epoca, nonché di due componenti del Consiglio di Amministrazione e di due ex Presidenti del Collegio dei Sindaci. Essendo ancora in corso i relativi procedimenti la Corte si riserva ulteriore attività referente, impregiudicata rimanendo l'iniziativa della Procura della Corte dei Conti in ordine all'accertamento di connesse responsabilità patrimoniali, cui la presente relazione viene trasmessa per la parte di competenza.

A riguardo, mette conto soffermarsi sugli aspetti procedurali dell'iter per gli acquisti immobiliari. Solo di recente, e precisamente in data 30 ottobre 1991, l'Ente si è dotato di apposito regolamento interno - che sostanzialmente recepisce criteri di selezione consolidati da una prassi corrente - nel quale, previa definizione dei criteri di massima

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

relativamente alla localizzazione, tipologia, redditività, stadio di realizzazione ed esclusioni di offerte, si rinviene una normativa puntuale circa le fasi procedurali per il perfezionamento dell'atto di acquisto. La garanzia di trasparenza e correttezza dovrebbe essere assicurata attraverso la previsione di una fase di offerta al pubblico di acquisto cui seguirebbe un primo vaglio amministrativo, tecnico ed estimativo da parte degli uffici e, previa una prima selezione del Consiglio di Amministrazione, la predisposizione di apposita "relazione di stima" sulla quale il medesimo organo è chiamato a pronunciarsi una seconda volta al fine di trasmettere alla Commissione di congruità (art. 61 D.P.R. 696/79) i relativi atti. Segue una ulteriore selezione da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, sulla base del parere di congruità, con contestuale conferimento di mandato al Presidente, assistito dal Direttore Generale, a svolgere trattative finalizzate all'acquisto, con il vincolo di un prezzo massimo definito in sede consiliare. Trattativa che mette poi capo in una proposta definitiva dell'offerente, sulla base della quale, ai sensi dell'art. 54 del D.P.R. citato, il Presidente con proprio atto determina di addivenire al contratto di acquisto.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In merito a tale procedura - a prescindere dal rilievo che il citato regolamento non è stato trasmesso ai Ministeri vigilanti per l'opportuno apporto di valutazioni di legittimità e di merito - osserva la Corte che il trasferimento, dalla originaria sede collegiale, ad Organo monocratico del potere finale di selezione e di aggiudicazione comporta una imputazione impropria di responsabilità in capo a soggetto al quale - anche alla luce della recente normativa sulla dirigenza pubblica (D.Leg.vo n. 29/93 e successive integrazioni) - non dovrebbero competere funzioni meramente gestionali.

Viene, inoltre, da osservare che la previsione regolamentare non consente una coerente utilizzazione delle professionalità tecnico-amministrative della struttura nella fase di avvio della procedura; ciò in quanto non è stato previsto che già in sede amministrativa venga reso un primo giudizio non solo di economicità dell'offerta, ma anche di congruità e coerenza con i programmi dell'Ente.

CAPITOLO VII - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Espone l'avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio, le riscossioni ed i pagamenti dell'esercizio, in conto competenza e residui, la cassa a fine esercizio, i residui attivi e passivi dell'esercizio in corso e dei precedenti, in modo da dare dimostrazione dell'avanzo di Amministrazione.

Trattasi, quindi, di una esposizione di tutti i flussi di entrata e di uscita realizzati nell'anno ed il cui saldo va a dar conto delle disponibilità su cui l'Ente può fare affidamento nell'esercizio successivo.

Come si evidenzia nella tab. n. 19 riferita al sessennio, l'avanzo di Amministrazione che ha sempre avuto un andamento crescente sino a pervenire ad una consistenza di mld. 1.552,8, per il 1990, nel 1991 ha subito una contrazione di ben 590,9 mld., in parte recuperata nel 1992. Il fenomeno è da attribuire in via prioritaria al versamento in Tesoreria Centrale dello Stato di un importo di mld. 296,7 cui vanno a sommarsi maggiori residui passivi per mld. 276,4. Per il 1992, limitato l'esborso in Tesoreria a mld. 55 e ridimensionata la posta dei residui passivi a mld. 443, si è registrato un riallineamento del risultato finale, con ciò manifestandosi, alla fine di ogni

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

esercizio, una prevalenza delle entrate sulle uscite, malgrado la ripresa degli investimenti, segno di una gestione complessivamente positiva ed attuata nei limiti previsti.

Tale avanzo, alla luce dell'attività amministrativa svolta dall'Ente, così come posta in evidenza nel corso del presente referto, è destinato ad essere riassorbito nei prossimi esercizi, attraverso gli impieghi immobiliari.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 18 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA ESERCIZI 1987-1992 (in milioni di lire)

	ANNO	1987	ANNO	1988	ANNO	1989	ANNO	1990	ANNO	1991	ANNO	1992
ASSA INIZIO ESERCIZIO		858.523		658.781		824.831		1.502.912		1.817.053		1.462.317
ISCOSSIONI												
C/COMPETENZA	1.576.793		2.001.588		4.035.956		4.627.735		5.317.945		6.132.597	
C/RESIDUI	339.885	1.916.678	315.258	2.316.846	550.872	4.586.728	457.299	5.085.034	253.653	5.571.598	293.902	6.426.499
AGAMENTI												
C/COMPETENZA	-1.848.115		-1.980.524		-3.626.569		-4.348.969		-5.651.328		-5.981.652	
C/RESIDUI	-268.305	-2.116.420	-170.272	-2.150.796	-282.058	-3.908.647	-421.925	-4.770.894	-275.007	-5.926.335	-462.175	-6.443.828
ASSA FINE ESERCIZIO		658.781		824.831		1.502.912		1.817.052		1.462.316		1.444.988
ESIDUI ATTIVI												
ESERCIZI PRECEDENTI	22.158		25.420		3.609		101		9		101	
ESERCIZIO	318.783	340.941	529.379	554.799	453.715	457.324	253.652	253.662	293.931	293.940	321.947	321.957
ESIDUI PASSIVI												
ESERCIZI PRECEDENTI	-172.570		-102.445		-76.614		-79.037		-220.466		-101.018	
ESERCIZIO	-224.660	-397.230	-363.711	-466.156	-456.488	-533.102	-438.825	-517.862	-573.804	-794.270	-341.956	-442.974
AVANZO AMMINISTRAZIONE		602.492		913.474		1.427.134		1.552.952		961.986		1.323.971

C O N C L U S I O N I

I risultati di gestione, quali evidenziati nelle apposite analitiche dimostrazioni, pur nella complessità delle variabili, segnano nel loro insieme andamenti positivi, con un avanzo economico di mld. 454,1 nel 1991 e di mld. 646,5 nel 1992.

Peraltro, il disavanzo finanziario dell'esercizio 1991 di mld. 613,3 - prontamente recuperato nel successivo esercizio che ha segnato un avanzo di mld. 130,9 - è da attribuire più che a squilibri strutturali, a cause contingenti quali il versamento in Tesoreria dello Stato di un deposito vincolato per mld. 296,7, ai sensi della legge 202/91, nonché all'acquisto di titoli mobiliari per 396,1 mld. programmato anteriormente all'entrata in vigore della citata normativa.

La positività dell'andamento economico ha riverberato, ovviamente, i suoi effetti sulla consistenza netta del patrimonio, i cui valori segnano mld. 5.058,1 nel 1991 e mld. 5.703,7 nel 1992, a fronte di mld. 4.604 del 1990.

Tale consistenza patrimoniale e la tempestività della manovra delle aliquote contributive.- manovra propria del "sistema a ripartizione" - garantiscono,

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

nel medio periodo, l'equilibrio tecnico delle componenti gestionali improntato a criteri di autosufficienza finanziaria.

E, tuttavia, ritiene la Corte che le risultanze finali restano sempre esposte e fortemente condizionate dagli effetti di "trascinamento" degli interventi esterni operati dal legislatore nel sistema previdenziale generale, cui è collegato il sistema INPDAI. Sicchè, in sede di riforma non vanno ignorate le "specificità" delle "gestioni autonome" onde salvaguardarne l'autosufficienza finanziaria e patrimoniale anche al fine di prevenire che eventuali squilibri vadano a gravare sulla finanza pubblica. Argomento questo di grande attualità, tenuto conto che in sede di esercizio della delega di cui alla legge 24.12.1993, n. 537, il Governo ha in via di definizione il nuovo assetto ordinamentale dell'INPDAI secondo linee di uscita dal comparto pubblico del complesso sistema della "previdenza" che non grava direttamente sulla finanza statale.

Il segnato incremento patrimoniale ha visto privilegiati i valori mobiliari, con percentuali del 29,4% nel 1991 e 33,6% nel 1992, a fronte del 25,6% e 21% di quelli immobiliari.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sul tema, le ampie considerazioni svolte nel corso della relazione, possono qui riassumersi in un giudizio di inadeguatezza del sistema normativo in materia, sia nella parte che crea vincoli di destinazione in favore di fruitori pubblici, che non utilizzano le disponibilità vincolate a carico del bilancio dell'Ente, sia nella parte disciplinante la cadenza temporale (annuale) del relativo piano degli investimenti, rivelatasi insufficiente ed inadeguata a fronte della esigenza di una ragionata politica degli investimenti; nonché della complessità dei vincoli a garanzia della trasparenza degli acquisti. D'altro canto la vetustà di una consistente quota di tale patrimonio - incidendo sensibilmente sui costi di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria - influisce negativamente sulla redditività di settore. Di tal che la logica imprenditoriale suggerirebbe una politica di graduale rinnovo e di equilibrata redistribuzione delle disponibilità tra gli usi abitativi (per uso sociale) e usi commerciali a più spiccata redditività.

Resta, infine, da evidenziare che l'annoso problema di una compiuta informatizzazione di tutti i servizi dell'Ente si avvia a soluzione atteso che, nel corso del 1994, sarà completato il settore della

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

previdenza e della banca dati mediante un sistema integrato tra Italsiel e Consed. Tuttavia, in ordine all'assetto ordinamentale dei rapporti con il citato consorzio, si rendono necessari adeguati interventi utilizzando la recente normativa di cui al Decreto Legislativo 12.2.1993, n. 39.

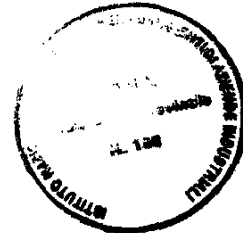
**ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER I DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI**

ESERCIZIO 1991

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

N.

E/ 11.6.1992

1) BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1991 - PARERE

IL COMITATO ESECUTIVO

- Visti gli artt. 4 e 13 del Regolamento per l'ordinamento ed il funzionamento dell'Istituto, approvato con D.P.R. 24 dicembre 1956, n. 1667, nel testo modificato con gli artt. 2 e 6 del D.P.R. 5 agosto 1974, n. 427;
- Esaminate le risultanze del bilancio al 31 dicembre 1991;
- Lette le relazioni sul bilancio del Presidente e del Direttore Generale;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 1991 e delle relazioni del Presidente e del Direttore Generale.

IL PRESIDENTE
f.to Fornaciari

IL SEGRETARIO
F.to Paràssassi

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente Superiore dell'Ufficio VI - AA.GG. E PER.
Segreteria Organi di Amm.ne e Commissioni ex
D.P.R. 698/79

f. Paràssassi

N.

A/ 30.6.1992

1) BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1991 - APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visti gli artt. 4 e 13 del Regolamento per l'ordinamento ed il funzionamento dell'Istituto, approvato con D.P.R. 24 dicembre 1956, n. 1667, modificato con D.P.R. 5 agosto 1974, n. 427;
- Vista la relazione del Presidente;
- Vista la relazione del Direttore Generale;
- Visto il parere favorevole espresso dal Comitato esecutivo nella seduta dell'11 giugno 1992;
- Udata la relazione dei Sindaci;
- Esaminate le risultanze del bilancio al 31 dicembre 1991;

D E L I B E R A

di approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 1991 negli elaborati allegati, nonchè le relazioni del Presidente e del Direttore Generale.

IL PRESIDENTE
f.to Fornaciari

PER COPIA CONFORME
Il Dirigente Superiore dell'Ufficio VI - AA.GG. E P.E.
Segreteria Organi di Amm.ne e Commissioni ex
D.P.R. 696/79

Fornaciari

IL SEGRETARIO
f.to Pessina

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 5

Il giorno 30 giugno 1992 alle ore 8.30 nella sede dell'I.N.P.D.A.I. - Viale delle Province n. 196, previa regolare convocazione da parte del Presidente, si è riunito il Collegio dei Sindaci per proseguire l'esame dello schema di conto consuntivo 1991.

Sono presenti:

dr. PALMIDORO Luigi Ubaldo	- Presidente
dr. SAPIA Giovanni	- Membro effettivo
ing. BRUNELLI Gaspare	- Membro effettivo
dr. MAGLIETTA POLLARI Augusto	- Membro effettivo
rag. SIMPATICO Mario	- Membro effettivo

Assistono alla riunione il dr. CIPOLLA Giuseppe, dirigente generale della Direzione Centrale della Ragioneria, il dr. TURBATI Ettore, dirigente superiore dell'Ufficio IV - Bilancio ed il dr. VERCESI Massimo dirigente f.f. dell'Ufficio III - Tributario.

Il Collegio prosegue l'esame particolareggiato delle varie voci del predetto schema di conto consuntivo e predispone quindi la relazione in ordine allo stesso nei termini che seguono.

Letto, approvato e sottoscritto.

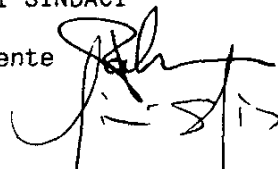
IL COLLEGIO DEI SINDACI

dr. PALMIDORO L.U.

- Presidente

dr. SAPIA G.

- Membro



XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ing. BRUNELLI G.

- Membro

dr. MAGLIETTA POLLARI A.

- Membro

rag. SIMPATICO M.

- Membro

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI SULLO SCHEMA DI CONTO
CONSUNTIVO 1991

Lo schema di conto consuntivo, relativo all'esercizio finanziario 1991, sul quale il Comitato Esecutivo, nella riunione dell' 11 giugno 1992 ha espresso parere favorevole e trasmesso all'esame del Collegio dei Sindaci, espone i risultati della gestione nei seguenti dati sintetici (in milioni di lire):

Avanzo di amministrazione

presunto all'1.1.91 L. 844.160

Entrate accertate L. 5.611.877

Uscite impegnate

(inclusi gli investimenti) L. 6.225.132

Avanzo finanziario L. 230.905

=====

Avanzo di amministrazione L. 961.987

=====

Avanzo economico L. 454.079

=====

Patrimonio netto L. 5.058.113

=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rispetto alla previsione si sono verificate maggiori entrate per milioni 26.660 e minori uscite per milioni 204.244.

Per un compiuto esame della gestione il Collegio ritiene utile porre a confronto le risultanze finanziarie ed economiche, nonché i risultati patrimoniali conseguiti dall'Istituto negli ultimi cinque anni.

<u>Anno</u>	<u>Avanzo di</u> <u>amm.ne</u>	<u>Avanzo</u> <u>economico</u>	<u>Patrimonio</u> <u>netto</u>
1987	mil. 602.492	mil. 82.237	mil.2.522.344
1988	mil. 913.474	mil. 562.602	mil.3.084.947
1989	mil.1.427.134	mil. 880.502	mil.3.965.449
1990	mil.1.552.853	mil. 638.584	mil.4.604.033
1991	mil. 961.987	mil. 454.079	mil.5.058.113

Il Collegio rileva che tanto l'avanzo di amministrazione quanto l'avanzo economico si avviano ad attestarsi su valori normalizzati, sia per il progressivo esaurimento degli eventi eccezionali che avevano concorso a determinare le particolari consistenze verificatesi nei precedenti esercizi, che per sopravvenuti provvedimenti legislativi concretizzatisi in ulteriori esborsi.

Per quanto riguarda questi ultimi, si evidenzia l'anticipazione dell'I.N.V.I.M. decennale, quale provvedimento emanato dal Governo che ha comportato un onere pari a milioni 52.000 circa.

Nell'esercizio all'esame particolare rilievo ha assunto il disposto dell'art. 15 della legge 12 luglio 1991, n. 202, per il quale l'Ente ha investito una somma pari al 15% dei contributi riscossi nel 1990 mediante costituzione di deposito fruttifero vincolato, per cinque anni, acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

Esaminando il comparto delle uscite, il Collegio riscontra un generale rispetto degli stanziamenti di spesa che non risultano superati rispetto alle previsioni.

Per quanto riguarda il comparto delle Entrate, una particolare attenzione merita la voce "Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti" (cap. 1.01.00), in quanto, a fronte di una previsione definitiva pari a milioni 2.377.000, l'importo accertato è stato pari a milioni 2.246.340.

Tale minore entrata scaturisce dal mancato accertamento nell'esercizio di contributi previdenziali che sarebbero dovuti maturare in relazione al previsto rinnovo contrattuale della categoria. Di fatto il contratto è stato siglato nel febbraio 1992 e i benefici economici in esso previsti confluiranno nel corrente esercizio sotto forma di maggiori contributi.

Il continuo aumento della consistenza patrimoniale è conseguente agli investimenti effettuati nel

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

corso del quinquennio, in seguito all'attuazione dei piani di impiego dei fondi disponibili annuali. Il notevole incremento dei risultati di gestione ha prodotto una notevole disponibilità finanziaria che ha trovato impiego nelle varie forme patrimoniali che di seguito si descrivono, sempre con riferimento all'ultimo quinquennio, con a fianco i rendimenti lordi:

a) disponibilità liquide

anno 1987	mil. 658.781	reddito lordo mil. 109.608
anno 1988	mil.1.169.300	reddito lordo mil. 120.949
anno 1989	mil.1.684.363	reddito lordo mil. 196.088
anno 1990	mil.1.817.053	reddito lordo mil. 231.586
anno 1991	mil.1.462.317	reddito lordo mil. 223.245

b) mutui ipotecari

anno 1987	mil. 332.959	reddito lordo mil. 33.200
anno 1988	mil. 500.973	reddito lordo mil. 38.118
anno 1989	mil. 468.997	reddito lordo mil. 41.245
anno 1990	mil. 518.044	reddito lordo mil. 44.894
anno 1991	mil. 628.913	reddito lordo mil. 50.331

c) titoli

anno 1987	mil. 783.500	reddito lordo mil. 99.412
anno 1988	mil. 983.848	reddito lordo mil. 101.802
anno 1989	mil.1.327.162	reddito lordo mil. 157.348
anno 1990	mil.1.469.486	reddito lordo mil. 159.584
anno 1991	mil.1.773.831	reddito lordo mil. 221.891

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

d) immobili

anno 1987	mil. 632.618	reddito lordo mil. 74.827
anno 1988	mil. 750.085	reddito lordo mil. 85.182
anno 1989	mil. 827.570	reddito lordo mil. 92.290
anno 1990	mil.1.184.861	reddito lordo mil. 102.275
anno 1991	mil.1.542.173	reddito lordo mil. 113.814

* * *

Passando poi all'analisi delle voci di bilancio, il Collegio osserva che le entrate correnti sono ammontate a milioni 3.208.577 rispetto a una previsione di milioni 3.172.836, con un incremento di milioni 35.741.

La voce di entrata più consistente è rappresentata dalle "Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti", attestatasi a milioni 2.246.340.

Rispetto al dato dell'anno scorso, che fu pari a milioni 2.036.010, si evidenzia un incremento pari a milioni 210.330; per contro rispetto alla previsione si è verificato un decremento pari a milioni 130.659, dovuto, in massima parte, come precedentemente evidenziato, al mancato rinnovo del contratto per i dirigenti di aziende industriali il cui perfezionamento, con il conseguente riflesso previdenziale, era stato ipotizzato nell'esercizio in questione.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per gli introiti relativi ai redditi e proventi patrimoniali, pari a milioni 610.469, si è verificata una maggiore entrata di milioni 99.869 rispetto alla previsione e un incremento di milioni 70.577 rispetto all'esercizio precedente. L'aumento è da porsi in relazione alla maggiore consistenza patrimoniale dell'Ente ed ai rendimenti conseguiti dagli investimenti effettuati nell'anno.

In particolare gli interessi sui mutui, depositi e conti correnti postali, sono ammontati a milioni 273.577, sostanzialmente pari all'importo conseguito nello scorso esercizio.

In relazione alle giacenze in conto corrente il Collegio raccomanda ai competenti Organi dell'Istituto di assumere ogni iniziativa idonea a ridurre i tempi delle giacenze stesse.

Le entrate per interessi e premi su titoli a reddito fisso sono ammontate a milioni 222.262, con un incremento di milioni 61.863 rispetto all'esercizio precedente.

Le entrate per canoni di locazione sono risultate pari a milioni 113.814 contro un importo accertato, per l'esercizio precedente, di milioni 102.275; il maggior reddito conseguito dai fabbricati, pari a milioni 11.550, è dovuto principalmente ai cespiti acquistati nel 1991 per milioni 4.123, all'applicazione

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

degli indici Istat per milioni 4.029 ed alla maggiorazione conseguente al rinnovo dei contratti per milioni 3.037.

Le uscite correnti sono risultate pari a milioni 2.743.618, con una economia rispetto alla previsione di milioni 63.133, ma con un incremento rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente, di milioni 538.046 .

Tale consistente differenza è dovuta, in massima parte, alla lievitazione della spesa verificatasi nel comparto delle prestazioni.

Infatti, la spesa per prestazioni istituzionali (milioni 2.322.827), risulta leggermente inferiore alla previsione (milioni 2.330.900) e presenta, rispetto allo stesso dato consuntivo 1990, un aumento di milioni 415.072. L'incremento deriva dalla revisione delle pensioni con decorrenza anteriore al 31 dicembre 1990, operate secondo la previsione del D.P.R. 8 agosto 1991, n. 294 di attuazione dell'art. 2 bis della legge 27 febbraio 1991, n. 59 e dall'applicazione del nuovo sistema di determinazione delle pensioni in vigore dal 1° gennaio 1988, ai sensi della legge 160/1988 e del D.M. 25 luglio 1988, la cui attuazione è iniziata nel 1990 e proseguita anche nell'esercizio in corso.

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi sono ammontate a milioni 118.753, contro una

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

previsione di milioni 138.438. In particolare le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi attinenti al patrimonio immobiliare sono ammontate a milioni 74.613 rispetto alla previsione di milioni 87.710 e le spese per il servizio elaborazione dati sono ammontate a milioni 30.169 rispetto alla previsione di milioni 30.500.

Le rimanenti partite di spesa presentano incrementi conseguenti, per alcune, all'aumento verificatosi nei costi e, per altre, al normale andamento gestionale.

Tra le partite di giro, sia in entrata che in uscita, il Collegio rileva, fra l'altro, l'iscrizione dell'importo di milioni 529.779 per ritenute erariali, di milioni 69.872 per contributi Gescal di cui ai decreti ministeriali 20 novembre 1963 e 2 agosto 1967, nonché di milioni 16.036, per contributo prestazioni Servizio Sanitario Nazionale a carico pensionati di cui all'art. 5 della legge 29 dicembre 1990, n. 407.

* * *

Passando all'esame della situazione patrimoniale, si evidenzia l'importo delle disponibilità liquide per un ammontare di milioni 1.462.317, la cui principale componente è costituita dalla voce "Banca", che ammonta a milioni 1.445.877, inferiore all'importo corrispondente dell'esercizio 1990, che era pari a milioni

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1.804.641. Sono altresì riportati residui attivi per un importo complessivo di milioni 293.940 che, in via prevalente (milioni 279.218), attengono all'accertamento operato in chiusura di esercizio per interessi su depositi bancari e c/c postali, per cedole su titoli e per rate di ammortamento di mutui ipotecari attivi.

Nell'ambito dei residui attivi risulta la somma di milioni 43.964 che ricomprende i crediti verso l'inquilinato sia per i canoni di locazione che per recupero di spese sostenute per la gestione degli immobili.

In proposito questo Collegio evidenzia la duplice esigenza di giungere ad un sensibile contenimento del fenomeno della morosità evidenziato e di pervenire ad una specifica quantificazione delle due componenti soprariferite. Di conseguenza si segnala all'Amministrazione ed al Consiglio di Amministrazione la necessità di adottare le indispensabili iniziative.

I crediti bancari e finanziari sono passati da milioni 530.546 a milioni 939.163; fra essi sono compresi, per un importo di milioni 628.913, in linea capitale, i mutui ipotecari concessi ai dirigenti iscritti all'Istituto. Il notevole incremento rispetto al precedente esercizio deriva principalmente dall'iscrizione dell'importo di milioni 296.773 nella voce di nuova

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

istituzione "Depositi vincolati", a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 151/91, convertito in L. 202/91.

Le rimanenze attive espongono un ammontare di milioni 2.213, che rappresenta il risconto attivo relativo ad imposte pagate anticipatamente sugli interessi dei titoli che matureranno nell'esercizio successivo.

Gli investimenti mobiliari sono passati da milioni 1.469.486 a milioni 1.773.831. La nuova consistenza viene a definirsi in aumento per effetto di acquisti per milioni 693.420 e in diminuzione per rimborso di titoli giunti a scadenza per milioni 389.074.

La voce immobili ha subito variazioni in aumento per milioni 357.311, di cui milioni 149.680 già acquisiti alla proprietà immobiliare e milioni 207.632 impegnati dal Consiglio di Amministrazione e in corso di perfezionamento. Complessivamente la consistenza immobiliare è pari a milioni 1.542.173.

Il complesso delle passività, escludendo la riserva speciale e l'avanzo di gestione, si è attestato su milioni 970.477 e comprende più partite rettificative e integrative del patrimonio che non passività vere e proprie in senso finanziario.

I residui passivi ammontano a complessivi milioni 794.270, di cui milioni 539.897 alla voce "debiti diversi"; in particolare trattasi di residui per

investimenti immobiliari relativi all'esercizio 1990 e 1991, pari a milioni 347.639; di residui per spese consequenziali ed accessorie all'acquisto di immobili, per milioni 68.427 e per ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili, pari a milioni 15.458; di residui passivi per la concessione di mutui ipotecari pari a milioni 100.391.

Al riguardo il Collegio dei Sindaci raccomanda al Consiglio di Amministrazione, con particolare riferimento ai residui derivanti da investimenti immobiliari, la tempestiva eliminazione del fenomeno.

I debiti bancari e finanziari comprendono per la massima parte depositi cauzionali costituiti a fronte di contratti di locazione e depositi costituiti da venditori degli immobili a garanzia di adempimenti contrattuali, per un totale di milioni 32.741.

I fondi obbligatori sono stati integrati nel rispetto della legge e gli accantonamenti a carattere facoltativo sono stati effettuati in misura contenuta e sufficiente allo scopo per cui sono stati costituiti.

In particolare il Collegio rileva l'istituzione del "Fondo ammortamento immobili" in conformità alla raccomandazione formulata dai dicasteri vigilanti e dalla Corte dei Conti. L'importo iscritto in detto fondo è pari a milioni 8.000, definito in misura provvisoria perchè sono

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

in corso studi e approfondimenti su tutto il patrimonio per una individuazione di un rateo di ammortamento appropriato a tutta la eterogeneità della proprietà.

Il Collegio rileva infine che gli oneri per il personale in attività di servizio ed in quiescenza, ammontanti rispettivamente a milioni 31.845 ed a milioni 1.769 e per un importo complessivo di milioni 33.614, hanno una incidenza percentuale, nei confronti del totale delle uscite correnti, pari all'1,22% circa.

* * *

Il Collegio, secondo la previsione dell'art. 32 del D.P.R. 696/79, attesta quindi la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili e, per quanto riguarda le valutazioni in ordine alla regolarità ed economicità della gestione, formula le seguenti considerazioni.

L'effettuazione degli investimenti immobiliari rispecchia le normative vigenti e la redditività viene conseguita in conformità alla legge sull'equo canone per l'uso residenziale e secondo i canoni di mercato, aggiornati ad ogni scadenza contrattuale, per l'uso non residenziale.

Per quanto concerne l'attività di recupero delle evasioni contributive si osserva che l'Istituto si è avvalso di soli quattro funzionari, operativi su tutto il

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI


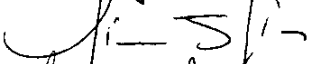
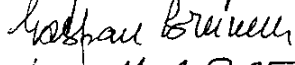

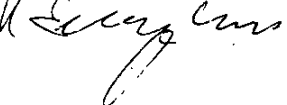
territorio nazionale, che nel corso del 1991 hanno visitato 601 aziende industriali.

Al riguardo il Collegio rappresenta la necessità di potenziare la vigilanza con interventi mirati soprattutto nei settori a più alto rischio.

* * *

Alla stregua delle considerazioni fin qui esposte il Collegio esprime parere favorevole in ordine al conto consuntivo in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

dr. PALMIDORO L.U.	- Presidente	
dr. SAPIA G.	- Membro	
ing. BRUNELLI G.	- Membro	
dr. MAGLIETTA POLLARI A.	- Membro	
rag. SIMPATICO M.	- Membro	

BILANCIO CONSUNTIVO

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTI PRIMA

ENTRATE E USCITE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE		USCITE	
	importo		importo
TITOLO I		TITOLO I	
ENTRATE CONTRIBUTIVE		SPESE CORRENTI	
ICAT.1* -Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro o/o degli iscritti	2.427.286	ICAT.1* -Spese per gli organi dell'Ente	326
ICAT.2* -Quote di partecipazione degli iscritti agli oneri di specifiche gestioni	0	ICAT.2* -Oneri per il personale in attività di servizio	31.845
TITOLO II		ICAT.3* -Oneri per il personale in quiescenza	1.769
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		ICAT.4* Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	118.753
ICAT.3* -Trasferimenti dallo Stato	0	ICAT.5* -Spese per prestazioni istituzionali	2.322.827
ICAT.4* -Trasferimenti dalle Regioni	0	ICAT.6* -Trasferimenti passivi	66.650
ICAT.5* -Trasferimenti da Province e Comuni	0	ICAT.7* -Oneri finanziari	8.985
ICAT.6* -Trasferimenti da altri Enti	0	ICAT.8* -Oneri tributari	149.619
TITOLO III		ICAT.9* -Poste correttive e compensative di entrate correnti	36.903
ALTRE ENTRATE		ICAT.10* -Spese non classificabili in altre voci	7.936
ICAT.7* -Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	618.469		
ICAT.8* -Redditi e proventi patrimoniali	57.816		
ICAT.9* -Poste correttive e compensative di spese correnti	113.007		
ICAT.10* -Entrate non classificabili in altre voci			
TOTALE PARTE PRIMA	3.208.577	TOTALE PARTE PRIMA	2.743.618

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE SECONDA

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:	I	I I	A) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi:	I	I
-Contributi o premi per prestazioni istituzionali	I	0 I I	-Rimanezze iniziali di prodotti	I	0 I
-Trasferimenti (contributi, obbligazioni, ecc.)	I	0 I I	-Materie prime e materiali di consumo viveri	I	0 I
-Redditi e proventi patrimoniali	I	17.334 I I	-Riscotti iniziali di spese per locazioni ed utenze	I	0 I
-Vendite di prodotti e di materiali diversi	I	0 I I	-Spese per servizi esterni	I	0 I
-Vendite di pubblicazioni	I	0 I I	-Spese diverse di amministrazione	I	0 I
-Prestazioni di particolari servizi	I	0 I I	-Spese per trasferimenti	I	0 I
-Ricavi pluriennali	I	0 I I	-Oneri finanziari	I	0 I
B) Produzioni e movimenti interni:	I	I I	-Spese diverse	I	2.166 I
-Canoni figurativi per l'utilizzo di beni immobili di proprietà	I	2.500 I I	-Costi pluriennali	I	0 I
-Prodotti in natura, impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	I	0 I I	B) Produzioni e movimenti interni:	I	I
C) Trasferimenti attivi in natura (obbligazioni, lasciti, donazioni in natura):	I	I I	-Canoni figurativi per l'utilizzo di beni immobili di proprietà	I	2.500 I
-Interessi su prestiti concessi al personale	I	100 I I	-Oneri in natura	I	0 I
D) Variazioni patrimoniali straordinarie:	I	I I	C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e obbligazioni in natura):	I	I
-Sopravvenienze attive	I	0 I I	-Oneri derivanti da prestiti concessi al personale	I	100 I
-Inesistenze passive	I	0 I I	D) Ammortamenti e deprezzamenti:	I	I
-Eliminazioni residui passivi	I	22.309 I I	-Immobili	I	8.000 I
- Rettifica di residui attivi per attribuzione al patrimonio	I	0 I I	-Impianti, attrezzature e macchinari	I	1.551 I
E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	I	2.213 I I	-Automezzi, mobili e macchine	I	434 I
F) Rettifica uscite correnti per attribuzione ai fondi	I	24.613 I I	-Diversi	I	0 I
G) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:	I	I I	E) Svalutazioni e deprezzamenti:	I	I
-Imposte e tasse da regolare	I	0 I I	-Svalutazione crediti	I	0 I
-Altri oneri da definire	I	0 I I	-Svalutazione titoli	I	0 I
-Accantonamenti diversi	I	6.000 I	-Deprezzamento immobili, impianti e macchine	I	0 I
-Accantonamenti a fondo rischi	I	0 I I	-Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	I	0 I
H) Quota dell'esercizio per l'adeguamento dei fondi trattamento di fine rapporto personale	I	I I	F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:	I	I
I) Variazioni patrimoniali straordinarie:	I	I I	-Sopravvenienze passive	I	0 I
-Sopravvenienze passive	I	0 I I	-Inesistenze attive	I	0 I
-Inesistenze attive	I	0 I I	-Eliminazioni residui attivi	I	0 I
-Eliminazioni residui attivi	I	0 I I	- Rettifica di residui passivi per attribuzione al patrimonio	I	6.236 I
- Rettifica di residui passivi per attribuzione al patrimonio	I	6.236 I	J) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	I	11.705 I
K) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	I	11.705 I	L) Rettifica entrate correnti per attribuzione ai fondi	I	34.274 I
L) Rettifica entrate correnti per attribuzione ai fondi	I	34.274 I	TOTALE PARTE SECONDA	I	80.029 I
TOTALE PARTE SECONDA	I	80.029 I	TOTALE GENERALE	I	2.823.647 I
TOTALE GENERALE	I	3.277.727 I	AVANZO ECONOMICO	I	454.079 I
AVANZO ECONOMICO	I	454.079 I	TOTALE A PAREGGIO	I	3.277.727 I
TOTALE A PAREGGIO	I	3.277.727 I			

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I.N.P.D.A.I. - BILANCIO CONSUNTIVO 1991 - RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA								
CODICE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFF. RISP. PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIACIONI		DEFINITIVE	RISCOSE	RIMASTE DA RISCOSTERE	TOTALI ACCERTAMENTI	IX +	IX -	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
TITOLO III ALTRE ENTRATE											
CATEGORIA VII ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI											
3.07.00	Ricavi dalla vendita di pubblicazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.07.01	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.07.02	Realizzi per cessione materiale fuori uso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale categoria VII		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CATEGORIA VIII REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI											
3.08.00	Affitti di immobili	102.000	8.000	0	110.000	79.951	33.063	113.014	3.014	0	0
3.08.01	Interessi e proventi su titoli a reddito fisso	190.000	5.000	0	195.000	103.775	110.406	222.262	27.262	0	0
3.08.02	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.08.03	Interessi attivi su mutui, depositi e conti correnti	190.000	15.000	0	205.000	159.275	114.302	273.577	68.577	0	0
3.08.04	Redditi di pertinenza del Fondo assistenza dirigenti	600	0	0	600	015	0	015	215	0	0
3.08.05	Redditi di pertinenza del Fondo di previdenza per il personale a rapporto d'impiego pubblico	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0
Totale categoria VIII		482.600	28.001	0	510.601	343.017	266.652	610.469	99.869	0	0
CATEGORIA IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI											
3.09.00	Recupero e rimborsi diversi	8.000	4.000	0	12.000	21.207	1	21.209	9.209	0	0
3.09.01	Recupero di spese sostenute per l'acquisizione di beni e servizi attinenti patrimonio immobiliare	24.000	0	0	24.000	26.504	10.100	36.605	12.605	0	0
3.09.02	Rimborso pensioni e riscatti di pertinenza del Fondo di previdenza per il personale a rapporto d'impiego pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale categoria IX		32.000	4.000	0	36.000	47.712	10.101	57.814	21.814	0	0
CATEGORIA X ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI											
3.10.00	Entrate eventuali	1.200	0	0	1.200	1.503	75	1.579	379	0	0
3.10.01	Finanziamento del Fondo assistenza dirigenti indust.	200	0	0	200	636	0	636	436	0	0
3.10.02	Recupero di contributi di pertinenza del Fondo copertura omissioni contributive	1.000	0	0	1.000	1.358	0	1.358	358	0	0
3.10.03	Trasferimento fondi trattamento fine rapporto per il personale trasferito da altri Enti	15	0	0	15	0	0	0	0	0	15
3.10.04	Rimborso spese di riscossione contributi Cescal	1.070	0	0	1.070	694	0	694	0	0	375
3.10.05	Interessi compensativi di cui all'art.5 della legge 15 marzo 1973, n.44	90.000	0	0	90.000	107.366	0	107.366	17.366	0	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE (in milioni di lire)

GESTIONE DEI RESIDUI				ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
RESIDUI ATTIVI ALL'INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIASSTI DA RISCOVERA (13-14 +17-18)	TOTALI (14+15)	VARIATIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFF. RESP. PREVISIONI		AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
13	14	15	16	IN + (16-13)	IN - (13-16)	19	20	IN + (20-19)	IN - (19-20)	(9+15) 25
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
27.883	27.883	0	27.883	0	0	115.000	107.836	0	7.165	33.863
96.428	96.428	0	96.428	0	0	180.000	200.204	20.204	0	118.486
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
115.137	115.137	0	115.137	0	0	275.900	274.412	0	587	114.302
0	0	0	0	0	0	600	615	215	0	0
13	13	0	13	0	0	15	13	0	1	0
239.463	239.463	0	239.463	0	0	570.615	583.280	20.419	7.753	266.652
13	4	9	13	0	0	12.000	21.212	9.212	0	10
7.001	7.001	0	7.001	0	0	21.500	33.505	12.005	0	10.100
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7.015	7.006	9	7.015	0	0	33.500	54.718	21.218	0	10.111
83	83	0	83	0	0	1.200	1.587	387	0	75
0	0	0	0	0	0	200	636	436	0	0
0	0	0	0	0	0	1.000	1.358	358	0	0
0	0	0	0	0	0	15	0	0	15	0
61	61	0	61	0	0	1.000	756	0	243	0
0	0	0	0	0	0	90.000	107.366	17.366	0	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I.N.P.D.A.I. - BILANCIO CONSUNTIVO 1991 - RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA							
CODICE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFF. RESP. PREVISIONI	
		INITIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSE	RIMASTE DA RISCOUERE (10-4)	TOTALI (8+9)	IN + (10-7)	IN - (7-10)
			IN AUMENTO	IN DIMINUS.						
1	2	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	CATEGORIA XX									
	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI									
6.20.00	Assunzione di altri debiti finanziari	20.000	70.000	0	90.000	56.107	113	56.220	0	33.779
6.20.01	Assunzione di debiti da parte del Fondo di previdenza per personale a rapporto di impiego pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XX	20.000	70.000	0	90.000	56.107	113	56.220	0	33.779
	CATEGORIA XXI									
6.21.00	EMISSIONI DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XXI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO VI	20.000	70.000	0	90.000	56.107	113	56.220	0	33.779
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.402.850	373.001	0	1.775.851	1.765.230	8.170	1.773.400	34.103	36.545
	TITOLO VII									
	PARTITE DI GIRO									
	CATEGORIA XXII									
	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
7.22.00	Ritenute erariali	500.000	0	0	500.000	529.779	0	529.779	29.779	0
7.22.01	Ritenute previdenziali e assistenziali	3.220	0	0	3.220	2.847	0	2.847	0	372
7.22.02	Ritenute diverse	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7.22.03	Trattenute per conto terzi	1.060	0	0	1.060	1.022	25	1.048	0	11
7.22.04	Risborsi di somme pagate per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7.22.05	Partite in sospeso	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7.22.07	Riscossione di contributi Gescal di cui ai DDMM 20 novembre 1963 e 2 agosto 1967	107.000	0	0	107.000	66.750	3.113	69.872	0	37.127
7.22.09	Riscossione contributi asilo nido di cui alla legge 6 dicembre 1971, n.1044	10.000	0	0	10.000	10.000	0	10.000	0	0
7.22.11	Ritenute erariali di pertinenza del Fondo di previdenza per personale a rapporto d'impiego pubblico	250	0	0	250	306	0	306	56	0
7.22.13	Ritenute contributo prestazioni Servizio sanitario nazionale a carico pensionati di cui all'art.5 della legge 29 dicembre 1990, n.407	0	15.000	0	15.000	16.036	0	16.036	1.036	0
	Totale categoria XXII	621.530	15.000	0	636.530	626.751	3.139	629.891	30.873	37.512
	TOTALE TITOLO VII	621.530	15.000	0	636.530	626.751	3.139	629.891	30.873	37.512
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	621.530	15.000	0	636.530	626.751	3.139	629.891	30.873	37.512
	TOTALE GENERALE	5.065.215	520.002	0	5.585.217	5.317.945	293.931	5.611.877	233.265	206.805

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE (in milioni di lire)

GESTIONE DEI RESIDUI				ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI
RESIDUI ATTIVI ALL'INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOPIERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFF. RISP. PREVISIONI		ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		(13-14 +17-18)		IN + (16-13)	IN - (13-16)			IN + (20-19)	IN - (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
24	24	0	24	0	0	90.000	56.131	0	33.868	113
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
24	24	0	24	0	0	90.000	56.131	0	33.868	113
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
24	24	0	24	0	0	90.000	56.131	0	33.868	113
7.012	7.012	0	7.012	0	0	1.772.451	1.772.243	26.048	36.656	6.178
0	0	0	0	0	0	500.000	529.779	29.779	0	0
1	1	0	1	0	0	3.220	2.848	0	371	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
25	25	0	25	0	0	1.060	1.047	0	12	25
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	107.000	66.754	0	40.246	3.113
0	0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	0
0	0	0	0	0	0	250	306	56	0	0
0	0	0	0	0	0	15.000	16.036	1.036	0	0
26	26	0	26	0	0	636.530	626.778	30.873	40.624	3.139
26	26	0	26	0	0	636.530	626.778	30.873	40.624	3.139
26	26	0	26	0	0	636.530	626.778	30.873	40.624	3.139
253.662	253.653	9	253.662	0	0	5.582.662	5.571.599	149.387	160.650	293.940

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I.N.P.D.A.I. - BILANCIO CONSUNTIVO 1991 - RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE (in milioni di lire)

CAPITOLO DENOMINAZIONE 3	GESTIONE DI COMPETENZA								
	PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFF. DA PREVISIONI	
	INIZIALI 4	VARIAZIONI		DEFINITIVE 7	RISCOSSE 8	DA RISCUOT. [10-8] 9	TOTALI ACCERTAM. [8+9] 10	IN + [10-7] 11	IN - [7-10] 12
		IN + 5	IN - 6						
TITOLO I	2.431.000	99.000	0	2.530.000	2.421.501	5.784	2.427.286	27.946	130.659
TITOLO II	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TITOLO III	609.835	33.001	0	642.836	504.461	276.829	781.291	140.342	1.887
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.040.835	132.001	0	3.172.836	2.925.963	282.613	3.208.577	168.288	132.547
TITOLO IV	1.382.850	303.001	0	1.685.851	1.709.123	8.065	1.717.189	34.103	2.765
TITOLO V	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TITOLO VI	20.000	70.000	0	90.000	56.107	113	56.220	0	33.779
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.402.850	373.001	0	1.775.851	1.765.230	8.178	1.773.409	34.103	36.545
TITOLO VII	621.530	15.000	0	636.530	626.751	3.139	629.891	30.873	37.512
TOTALE ENTRATE PARTITE DI GIRO	621.530	15.000	0	636.530	626.751	3.139	629.891	30.873	37.512
TOTALE GENERALE	5.065.215	520.002	0	5.585.217	5.317.945	293.931	5.611.877	233.265	206.605

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE		
RESIDUI ATTIVI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	DA	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSS.	DIFF. DA PREVISIONI		RESIDUI ATTIVI TERMINE ESERCIZIO		
		RISCUOT.		IN +	IN -			IN +	IN -			
13	14	(13-14 +17-18)	(14+15)	(16-13)	(13-16)	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	2.473.000	2.421.501	22.161	73.659	5.784		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
246.623	246.614	9	246.623	0	0	700.281	751.076	60.304	9.509	276.838		
246.623	246.614	9	246.623	0	0	3.173.281	3.172.577	82.466	83.169	282.622		
6.987	6.987	0	6.987	0	0	1.682.851	1.716.111	36.048	2.788	8.065		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
24	24	0	24	0	0	90.000	56.131	0	33.868	113		
7.012	7.012	0	7.012	0	0	1.772.851	1.772.243	36.048	36.656	8.178		
26	26	0	26	0	0	636.530	626.778	30.873	40.624	3.139		
26	26	0	26	0	0	636.530	626.778	30.873	40.624	3.139		
253.662	253.653	9	253.662	0	0	5.582.662	5.571.599	149.387	160.450	293.940		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L.N.P.D.A.T. - BILANCIO CONSUNTIVO 1991 - RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA								
CODICE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI				SOMME IMPEGGATE			DIFF. RISP. PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	RINASTE DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGGI (8+9)	IN + (10-7)	IN - (7-10)	
			IN AUMENTO	IN DIMINUI.							
1	2	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
TITOLO I											
CATEGORIA I											
SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE											
1.01.00	Assegni ed indennità alla Presidenza	300	0	0	300	124	0	124	0	175	
1.01.01	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione.	300	0	0	300	144	0	144	0	155	
1.01.02	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei sindaci	100	0	0	100	58	0	58	0	41	
Totale categoria I		700	0	0	700	326	0	326	0	373	
CATEGORIA II											
ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO											
1.02.00	Stipendi ed altri assegni fissi al personale a rapporto d'impiego pubblico	21.000	2.000	0	23.000	18.341	0	18.341	0	4.658	
1.02.01	Compensi per lavoro straordinario ed incentivazione	500	50	0	550	470	0	470	0	79	
1.02.02	Indennità e rimborso spese trasp. missioni a interno	850	0	0	850	606	0	606	0	243	
1.02.03	Indennità e rimborso spese trasp. missioni a estero	10	0	0	10	0	0	0	0	10	
1.02.04	Indennità e rimborso spese per trasferimenti	20	0	0	20	0	0	0	0	20	
1.02.05	Oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente	7.000	1.250	0	8.250	6.481	944	7.426	0	823	
1.02.06	Altri oneri sociali a carico Ente	250	0	0	250	185	20	205	0	44	
1.02.07	Corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da enti, istituzioni e amministr. varie	150	0	0	150	58	42	100	0	49	
1.02.09	Evoluenti ed oneri previdenziali e assistenziali al personale a rapporto d'impiego privato	210	0	0	210	168	6	175	0	34	
1.02.10	Erogazioni a carico del Fondo per il miglioramento dell'efficienza degli Enti-art.12 DPR 15.1.90, n.43	3.000	1.520	0	4.520	3.202	1.316	4.519	0	0	
Totale categoria II		32.990	4.820	0	37.810	29.515	2.329	31.845	0	5.964	
CATEGORIA III											
ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA											
1.03.00	Pensioni a carico dell'Ente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
1.03.01	Assegni vari	1.500	0	0	1.500	1.324	0	1.324	0	175	
1.03.02	Pensioni a carico del Fondo di previdenza per il personale a rapporto d'impiego pubblico	550	300	0	850	444	0	444	0	405	
Totale categoria III		2.050	300	0	2.350	1.769	0	1.769	0	580	
CATEGORIA IV											
SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI											
1.04.00	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblic.	310	0	0	310	93	56	150	0	159	
1.04.01	Spese per l'acquisto di materiali di consumo e per il noleggio di materiale tecnico	1.500	340	0	1.840	1.373	219	1.593	0	246	
1.04.02	Spese di rappresentanza	30	30	0	60	49	0	49	0	10	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE (in milioni di lire)

GESTIONE DEI RESIDUI				PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL' ESERCIZIO
RESIDUI PASSIVI ALL' INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (13-14 +17-18)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREVISIONI		(9+13)
13	14	15	16	IN + (16-13)	IN - (13-16)	19	20	IN + (20-19)	IN - (19-20)	23
				17	18			21	22	
0	0	0	0	0	0	300	124	0	175	0
0	0	0	0	0	0	300	144	0	155	0
0	0	0	0	0	0	100	58	0	41	0
0	0	0	0	0	0	700	326	0	373	0
0	0	0	0	0	0	23.000	18.341	0	4.658	0
1.950	1.950	0	1.950	0	0	2.500	2.420	0	79	0
0	0	0	0	0	0	850	606	0	243	0
0	0	0	0	0	0	10	0	0	10	0
0	0	0	0	0	0	20	0	0	20	0
1.182	1.182	0	1.182	0	0	8.250	7.664	0	585	944
0	0	0	0	0	0	250	185	0	64	20
34	21	13	34	0	0	150	79	0	70	55
5	5	0	5	0	0	210	174	0	35	6
0	0	0	0	0	0	2.600	3.202	602	0	1.316
3.172	3.159	13	3.172	0	0	37.840	32.674	602	5.768	2.343
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	1.500	1.324	0	175	0
0	0	0	0	0	0	850	444	0	405	0
0	0	0	0	0	0	2.350	1.769	0	580	0
57	49	1	57	0	6	305	143	0	161	58
271	254	12	266	0	5	1.840	1.627	0	212	232
0	0	0	0	0	0	60	49	0	10	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L.N.P.D.A.L. - BILANCIO CONSUNTIVO 1991 - RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLI			GESTIONE DI COMPETENZA							
CODICE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFF. RISP. PREVISIONI	
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNI (8+9)	IN + (10-7)	IN - (7-10)
			IN AUMENTO	IN DIMINUZ.						
1	2	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1.04.03	Spese per funzionamento di Commissioni, comitati, ecc.	30	0	0	30	30	0	30	0	0
1.04.04	Spese per accertamenti sanitari	390	0	0	390	243	0	243	0	146
1.04.05	Spese per cure, ricoveri e protesi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.04.06	Acquisto vestiario e divise	30	30	0	60	4	27	32	0	27
1.04.07	Filto locali	80	0	0	80	54	0	54	0	25
1.04.08	Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti	1.500	500	0	2.000	668	729	1.397	0	602
1.04.09	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	2.400	323	0	2.723	2.399	328	2.728	5	0
1.04.10	Spese per studi, indagini e rilevazioni	1.340	25	1.000	365	40	3	44	0	320
1.04.11	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	370	0	0	370	4	10	14	0	355
1.04.12	Spese per concorsi	250	0	0	250	5	130	135	0	114
1.04.13	Manutenzione, noleggio e esercizio mezzi di trasporto	120	0	0	120	69	16	85	0	34
1.04.14	Canoni d'acqua	150	0	0	150	133	0	133	0	16
1.04.15	Spese per l'energia elettrica	400	0	0	400	250	0	250	0	149
1.04.16	Combustibili, energia elettrica per riscaldamento e spese per la conduzione di impianti termici	350	0	0	350	160	13	173	0	176
1.04.17	Onorari e compensi per speciali incarichi	810	50	0	860	357	1	359	0	500
1.04.18	Trasporti e facchinaggi	200	390	0	590	191	45	237	0	352
1.04.19	Premi di assicurazione	1.900	200	0	2.100	1.564	0	1.564	0	535
1.04.20	Spese per pubblicazioni dell'Istituto	510	90	0	600	341	218	560	0	39
1.04.21	Manutenzione mobili e macchine	450	0	0	450	172	144	317	0	132
1.04.22	Spese per servizi di vigilanza	1.640	560	0	2.200	1.095	290	1.385	0	814
1.04.23	Pulizia locali ed igiene	2.410	0	0	2.410	1.928	157	2.085	0	324
1.04.24	Spese per il servizio di elaborazione dati	17.800	12.700	0	30.500	14.797	15.372	30.169	0	330
1.04.25	Spese per l'acquisizione di beni e servizi attinenti al patrimonio immobiliare	83.140	4.570	0	87.710	50.779	23.834	74.613	0	13.096
1.04.26	Allestimento e recapito materiale vario	480	0	0	480	180	60	241	0	238
1.04.27	Spese per pubblicità	0	1.000	0	1.000	41	61	102	0	897
1.04.30	Varie	40	0	0	40	0	0	0	0	40
Totale categoria IV		118.630	20.808	1.000	138.438	77.031	41.722	118.753	5	19.689
CATEGORIA V SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI										
1.05.00	Rendite	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.05.01	Pensioni	2.120.000	90.000	0	2.210.000	2.245.592	0	2.245.592	35.592	0
1.05.02	Assegni di prepensionamento	90.000	10.000	0	100.000	59.136	0	59.136	0	40.863
1.05.03	Indennizzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.05.04	Altre prestazioni - trattamento fine rapporto	16.000	0	0	16.000	13.452	0	13.452	0	2.547
1.05.05	Prestazioni a carico del fondo assistenza dirigenti	4.600	300	0	4.900	2.261	2.383	4.644	0	254
Totale categoria V		2.230.600	100.300	0	2.330.900	2.320.443	2.383	2.322.827	35.592	43.663
CATEGORIA VI TRASFERIMENTI PASSIVI										
1.06.00	Allo Stato (fondo di finanziamento Istituti di assistenza sociale - D.L.C.P.S. 29 luglio 1947)	4.000	0	0	4.000	0	4.000	4.000	0	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I.N.P.D.A.I. - BILANCIO CONSUNTIVO 1991 - RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLIO			GESTIONE DI COMPETENZA								
CODICE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI				SONNE IMPEGNATE			DIFF. RISP. PREVISIONI		
		INIZIALI 4	VARIAZIONI		DEFINITIVE 7	PAGATE 8	RIMASTE DA PAGARE (10-8) 9	TOTALI IMPEGNI (8+9) 10	IN + (10-7) 11	IN - (7-10) 12	
			IN AUMENTO 5	IN DIMINUIZ. 6							
1	2	3									
1.06.01	Alle Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
1.06.02	Ai Comuni e alle Province	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
1.06.03	Ad altri Enti del settore pubblico (all'INPS per contributo di solidarietà ex art. 25 l. 28 febbraio 1986, n. 41, per contributo ex art. 9 bis l. 1 giugno 1991, n. 166 e per ricostituzione posizioni assicurative)	64.700	10	0	64.710	49.539	12.000	61.539	0	3.170	
1.06.04	Altri trasferimenti passivi	1.075	1.049	0	2.124	917	194	1.111	0	1.012	
	Totale categoria VI	69.775	1.059	0	70.834	50.456	14.194	64.650	0	4.183	
	CATEGORIA VII ONERI FINANZIARI										
1.07.00	Interessi passivi	10.100	0	0	10.100	8.071	0	8.071	0	1.228	
1.07.01	Spese e commissioni bancarie	100	50	0	150	113	0	114	0	35	
1.07.02	Spese e commissioni bancarie a carico Fondo previdenza personale a rapporto d'impiego pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Totale categoria VII	10.200	50	0	10.250	8.984	0	8.985	0	1.264	
	CATEGORIA VIII ONERI TRIBUTARI										
1.08.00	Imposte, tasse e tributi vari	110.000	60.000	0	170.000	107.356	42.262	149.619	0	20.380	
1.08.01	Imposte a carico del Fondo di previdenza per il personale a rapporto d'impiego pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Totale categoria VIII	110.000	60.000	0	170.000	107.356	42.262	149.619	0	20.380	
	CATEGORIA IX POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI										
1.09.00	Restituzioni e rimborsi diversi	15.000	20.000	0	35.000	34.335	568	34.903	0	96	
	Totale categoria IX	15.000	20.000	0	35.000	34.335	568	34.903	0	96	
	CATEGORIA X SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI										
1.10.00	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	1.400	500	0	1.900	1.472	2	1.474	0	425	
1.10.01	Fondo di riserva	77.935	0	75.935	2.000	0	0	0	0	2.000	
1.10.02	Oneri vari straordinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
1.10.03	Spese di realizzo delle entrate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
1.10.04	Erogazioni a carico del Fondo per la copertura di commissioni contributive	6.000	0	0	6.000	5.961	0	5.961	0	38	
1.10.05	Oneri riconoscimento periodi contrib. lavoro prestato in funzioni pubbliche elettive e incarichi sindacali	500	0	0	500	500	0	500	0	0	
1.10.06	Oneri per il riconoscimento di periodi contributivi ai perseguitati politici e sindacali	70	0	0	70	0	0	0	0	70	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE (in milioni di lire)

GESTIONE DEI RESIDUI				PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL' ESERCIZIO (9+15) 25
RESIDUI PASSIVI ALL' INIZIO ESERCIZIO 13	PAGATI 14	RIMASTI DA PAGARE (13-14 +17-18) 15	TOTALI (14+15) 16	VARIAZIONI		PREVISIONI 19	PAGAMENTI 20	DIFF. RISP. PREVISIONI		AL TERMINE DELL' ESERCIZIO (9+15) 25
				IN + (16-13) 17	IN - (13-16) 18			IN + (20-19) 21	IN - (19-20) 22	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
33.637	20.851	1.543	22.394	0	11.243	70.000	70.390	390	0	13.543
159	118	20	139	0	0	2.050	1.035	0	1.014	215
60.177	20.969	27.964	48.933	0	11.243	72.050	71.426	390	1.014	44.158
11	11	0	11	0	0	10.100	8.882	0	1.217	0
15	15	0	15	0	0	150	128	0	21	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
27	27	0	27	0	0	10.250	9.011	0	1.238	0
33.075	32.895	0	32.895	0	181	160.000	140.250	0	19.749	42.262
5	5	0	5	0	0	6	5	0	0	0
33.080	32.899	0	32.899	0	181	160.006	140.256	0	19.749	42.262
0	0	0	0	0	0	35.000	34.335	0	664	568
0	0	0	0	0	0	35.000	34.335	0	664	568
7	6	0	6	0	0	1.900	1.479	0	420	2
0	0	0	0	0	0	2.000	0	0	2.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	6.000	5.961	0	38	0
0	0	0	0	0	0	500	500	0	0	0
0	0	0	0	0	0	70	0	0	70	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I.N.P.D.A.I. - BILANCIO CONSUNTIVO 1991 - RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA							
CODICE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFF. RESP. PREVISIONI	
		INITIALI 4	VARIAZIONI		DEFINITIVE 7	PAGATE 8	RIMASTE DA PAGARE (10-8) 9	TOTALI IMPEGNI (8+9) 10	IN + (10-7) 11	IN - (7-10) 12
			IN AUMENTO 5	IN DIMINUZ. 6						
1	2	3								
1.10.07	Oneri per periodi di lavoro prestato all'estero	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria X	85.905	500	75.935	10.470	7.934	2	7.936	0	2.533
	TOTALE TITOLO I	2.675.850	207.837	76.935	2.806.752	2.638.154	105.464	2.743.618	35.598	98.731
	TOTALE SPESE CORRENTI	2.675.850	207.837	76.935	2.806.752	2.638.154	105.464	2.743.618	35.598	98.731
	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE									
	CATEGORIA XI ACQUISIZIONI DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI									
2.11.00	Acquisti di immobili	0	335.300	0	335.300	85.200	214.615	299.815	0	35.485
2.11.01	Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni immobili	0	35.000	0	35.000	1.069	10.000	11.069	0	23.930
2.11.02	Spese per costruzioni in corso	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.11.03	Acquisti di diritti reali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.11.04	Spese consequenziali all'acquisto di immobili	0	66.650	0	66.650	8.988	49.999	49.987	0	16.662
	Totale categoria XI	0	436.950	0	436.950	95.257	265.614	360.871	0	76.078
	CATEGORIA XII ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
2.12.00	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	2.800	500	0	3.300	222	1.179	1.402	0	1.897
2.12.01	Ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria di impianti, attrezzature e macchinari	200	100	0	300	149	0	149	0	150
2.12.02	Acquisti di automezzi	80	0	0	80	0	74	74	0	5
2.12.03	Grandi manutenzioni di automezzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.12.04	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	600	1.800	0	2.400	328	72	400	0	1.999
	Totale categoria XII	3.680	2.400	0	6.080	700	1.326	2.026	0	4.053
	CATEGORIA XIII PARTICIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI									
2.13.00	Sottoscrizioni e acquisto partecipazioni azionarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.13.01	Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.13.02	Acquisti di titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati	100.000	397.891	0	697.891	693.420	0	693.420	0	4.470
2.13.03	Depositi in buoni postali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.13.04	Acquisti di altri titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.13.05	Acquisti di titoli a brevissimo termine	1.000.000	300.000	0	1.300.000	1.299.523	0	1.299.523	0	476
	Totale categoria XIII	1.100.000	697.891	0	1.997.891	1.992.944	0	1.992.944	0	4.946

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE (in milioni di lire)

GESTIONE DEI RESIDUI				PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (9+15) 23
RESIDUI PASSIVI ALL'INIZIO ESERCIZIO 13	PAGATI 14	RIMASTI DA PAGARE (13-14 +17-18) 15	TOTALI (14+15) 16	VARIAZIONI		PREVISIONI 19	PAGAMENTI 20	DIFF. RISP. PREVISIONI		
				IN + (16-13) 17	IN - (15-16) 18			IN + (20-19) 21	IN - (19-20) 22	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7	6	0	6	0	0	10.470	7.940	0	2.529	7
139.160	75.551	47.427	122.978	0	16.181	2.795.282	2.713.705	36.586	118.162	152.891
139.160	75.551	47.427	122.978	0	16.181	2.795.282	2.713.705	36.586	118.162	152.891
170.277	57.253	133.024	170.277	0	0	505.578	122.453	0	383.125	347.639
10.927	4.140	5.457	9.598	0	1.328	40.000	5.210	0	34.789	15.458
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31.587	1.927	27.428	29.355	0	2.231	98.238	10.915	0	87.322	68.427
212.792	43.321	165.911	209.232	0	3.560	643.816	138.578	0	505.237	431.575
1.849	1.733	116	1.849	0	0	3.800	1.956	0	1.843	1.295
74	74	0	74	0	0	300	224	0	75	0
0	0	0	0	0	0	80	0	0	80	74
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
110	90	1	91	0	18	2.000	418	0	1.581	73
2.034	1.898	117	2.016	0	18	6.180	2.599	0	3.580	1.443
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	697.891	693.420	0	4.470	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	1.300.000	1.299.523	0	476	0
0	0	0	0	0	0	1.997.891	1.992.944	0	4.946	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I.N.P.D.A.I. - BILANCIO CONSUNTIVO 1991 - RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA								
CODICE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI				SONNE IMPEGNATE			DIFF. RISP. PREVISIONI		
		INITIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	RINASTE DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNI (8+9)	IN + (10-7)	IN - (7-10)	
			IN AUMENTO	IN DIMINUZ.							11
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
3.18.00	CATEGORIA XVIII										
	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI		0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XVIII		0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.19.00	CATEGORIA XIX										
	RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI		0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XIX		0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.20.00	CATEGORIA XX										
	ESTINZIONI DEBITI DIVERSI		20.000	70.000	0	90.000	51.522	1.622	53.144	0	36.855
	Estinzioni debiti diversi										
	Estinzioni debiti diversi del Fondo di previdenza per il personale a rapporto d'impiego pubblico		0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria XX		20.000	70.000	0	90.000	51.522	1.622	53.144	0	36.855
	TOTALE TITOLO III		20.000	70.000	0	90.000	51.522	1.622	53.144	0	36.855
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		1.330.380	1.655.715	0	2.986.095	2.489.640	361.982	2.851.623	0	134.471
	TITOLO IV										
	PARTITE DI GIRO										
	CATEGORIA XXI										
	SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO										
4.21.00	Versamento ritenute erariali		500.000	0	0	500.000	423.901	105.878	529.779	29.779	0
4.21.01	Versamento ritenute previdenziali e assistenziali		5.220	0	0	5.220	2.460	386	2.847	0	372
4.21.02	Versamento ritenute diverse		0	0	0	0	0	0	0	0	0
4.21.03	Versamento trattenute a favore di terzi		1.060	0	0	1.060	1.019	20	1.048	0	11
4.21.04	Somme pagate per conto di terzi		0	0	0	0	0	0	0	0	0
4.21.05	Partite in sospeso		0	0	0	0	0	0	0	0	0
4.21.07	Versamento di contributi Gescal di cui ai DDMM 20 novembre 1963 e 2 agosto 1967		107.000	0	0	107.000	69.855	18	69.872	0	37.127
4.21.09	Versamento di contributi asilo nido di cui alla legge 6 dicembre 1971, n.1044		10.000	0	0	10.000	10.000	0	10.000	0	0
4.21.11	Versamento ritenute erariali di pertinenza Fondo previdenza personale a rapporto d'impiego pubblico		250	0	0	250	262	44	306	56	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE (in milioni di lire)

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL' ESERCIZIO (9+15) 23
RESIDUI PASSIVI ALL' INIZIO ESERCIZIO 13	PAGATI 14	RIMASTI DA PAGARE (13-14 +17-18) 15	TOTALI (14+15) 16	IN + (16-13) 17	IN - (13-14) 18	PREVISIONI 19	PAGAMENTI 20	IN + (20-19) 21	IN - (19-20) 22	DIFF. RISP. PREVISIONI
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
48	47	0	47	0	0	90.000	51.569	0	38.430	1.622
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
48	47	0	47	0	0	90.000	51.569	0	38.430	1.622
48	47	0	47	0	0	90.000	51.569	0	38.430	1.622
274.225	94.996	173.022	268.018	0	6.207	3.243.061	2.584.636	0	658.424	535.005
78.962	78.962	0	78.962	0	0	480.000	502.864	22.864	0	105.878
443	430	13	443	0	0	3.100	2.891	0	208	399
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
25	22	3	25	0	0	1.050	1.041	0	8	32
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6.196	6.196	0	6.196	0	0	103.000	76.050	0	26.949	18
18.788	18.788	0	18.788	0	0	9.000	28.788	19.788	0	0
59	59	0	59	0	0	230	321	91	0	44

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I.N.P.D.A.I. - BILANCIO CONSUNTIVO 1991 - RENDICONTO FINANZIARIO

CODICE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SONNE IMPEGNATE			DIFF. RESP. PREVISIONI	
			INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNI (8+9)	IN + (10-7)	IN - (7-10)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZ.						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
4.21.13		Versamento contributo prestazioni Servizio sanitario nazionale a carico pensionati di cui all'art.5 della legge 29 dicembre 1990, n.407	0	15.000	0	15.000	16.036	0	16.036	1.036	0
		Totale categoria XXII	621.530	15.000	0	636.530	523.533	106.357	629.891	30.873	37.512
		TOTALE TITOLO IV	621.530	15.000	0	636.530	523.533	106.357	629.891	30.873	37.512
		TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO	621.530	15.000	0	636.530	523.533	106.357	629.891	30.873	37.512
		TOTALE GENERALE	4.627.760	1.878.552	76.935	6.429.377	5.651.328	573.804	6.225.132	66.471	270.715

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE (in milioni di lire)

GESTIONE DEI RESIDUI				PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI
RESIDUI PASSIVI ALL'INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (13-14 +17-18)	TOTALE (14+15)	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREVISIONI		RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL' ESERCIZIO
13	14	15	16	IN + (16-15) 17	IN - (13-16) 18	19	20	IN + (20-19) 21	IN - (19-20) 22	23
0	0	0	0	0	0	0	16.036	16.036	0	0
104.477	104.460	16	104.477	0	0	596.580	627.994	58.780	27.166	106.373
104.477	104.460	16	104.477	0	0	596.580	627.994	58.780	27.166	106.373
104.477	104.460	16	104.477	0	0	596.580	627.994	58.780	27.166	106.373
517.863	275.007	220.466	495.474	0	22.389	6.634.723	5.926.336	95.367	805.754	794.270

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I.N.P.D.A.I. - BILANCIO CONSUNTIVO 1991 - RENDICONTO FINANZIARIO

USCITE (in milioni di lire)

CAPITOLO DENOMINAZIONE 3	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A								
	P R E V I S I O N I				S O M M E I M P E G A T E			D I F F . D A P R E V I S I O N I	
	I N I Z I A L I 4	V A R I A Z I O N I		D E F I N I T I V E 7	P A G A T E 8	D A P A G A R E (10-8) 9	T O T A L I I M P E G N I (8+9) 10	I N + (10-7) 11	I N - (7-10) 12
		I N + 5	I N - 6						
TITOLO I	2.675.850	207.837	76.935	2.806.752	2.638.154	105.464	2.743.618	35.598	98.731
TOTALE SPESE CORRENTI	2.675.850	207.837	76.935	2.806.752	2.638.154	105.464	2.743.618	35.598	98.731
TITOLO II	1.310.380	1.585.715	0	2.896.095	2.438.117	360.360	2.798.478	0	97.616
TITOLO III	20.000	70.000	0	90.000	51.522	1.622	53.144	0	36.855
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	1.330.380	1.655.715	0	2.986.095	2.489.640	361.982	2.851.623	0	134.471
TITOLO IV	621.530	15.000	0	636.530	523.533	106.357	629.891	30.873	37.512
TOTALE ENTRATE PARTITE DI GIRO	621.530	15.000	0	636.530	523.533	106.357	629.891	30.873	37.512
TOTALE GENERALE	4.627.760	1.878.552	76.935	6.429.377	5.651.328	573.804	6.225.132	66.471	270.715

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA					TOTALE RESIDUI PASSIVI TERMINE ESERCIZIO
RESIDUI PASSIVI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE (13-14 +17-18)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGATE	DIFF. DA PREVISIONI		
13	14	15	16	IN + (16-13)	IN - (13-16)	19	20	IN + (20-19)	IN - (19-20)	23
				17	18			21	22	
139.160	75.551	47.427	122.978	0	16.181	2.795.282	2.713.705	36.586	118.162	152.891
139.160	75.551	47.427	122.978	0	16.181	2.795.282	2.713.705	36.586	118.162	152.891
274.177	94.948	173.022	267.971	0	6.206	3.153.061	2.533.066	0	619.994	533.382
48	47	0	47	0	0	90.000	51.569	0	38.430	1.622
274.225	94.996	173.022	268.018	0	6.207	3.243.061	2.584.636	0	658.424	535.005
104.477	104.460	16	104.477	0	0	596.380	627.994	58.780	27.166	106.373
104.477	104.460	16	104.477	0	0	596.380	627.994	58.780	27.166	106.373
517.863	275.007	220.466	495.474	0	22.389	6.634.723	5.926.336	95.367	803.754	794.270

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31 DICEMBRE 1991
(in milioni di lire)

Consistenza della Cassa all'inizio dell'esercizio (conti bancari e conti correnti postali)		1.817.053
Riscossioni	in conto competenza	5.317.945
	in conto residui	253.653
Pagamenti	in conto competenza	5.651.328
	in conto residui	275.007
Consistenza della Cassa alla fine dell'esercizio		1.462.317
Residui attivi	degli esercizi precedenti	9
	dell'esercizio	293.931
Residui passivi	degli esercizi precedenti	220.466
	dell'esercizio	573.804
Avanzo di Amministrazione alla fine dell'esercizio		961.987

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO ASSISTENZA AI DIRIGENTI
(in milioni di lire)

Fondo all'inizio dell'esercizio	8.139		
Incremento dell'esercizio:			
a) per gli introiti di cui all'art. 31 lett. b), del Regolamento	636		2.842
b) per gli interessi di pertinenza di cui all'art.31,lett.e) del Regolam.	815		1.712
c) per l'assegnazione dell'esercizio ai sensi dell'art.31, lettera d) del Regolamento, modificato dal D.P.R. 14.12.1961, n.1338	2.000		90
d) per riaccertamento residui passivi	29		
T O T A L E	11.620	T O T A L E	6.975
			11.620

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO PER LA COPERTURA DI OMISSIONI CONTRIBUTIVE
(in milioni di lire)

<p>Fondo all'inizio dell'esercizio</p> <p>Recupero di contributi in dipendenza di insinuazioni nelle procedure concorsuali</p> <p>Assegnazioni dell'esercizio ai sensi dell'art.7 della legge 15 marzo 1973, n.44</p> <p style="text-align: right;">T O T A L E</p>	<p style="text-align: center;">9.080</p> <p style="text-align: center;">1.358</p> <p style="text-align: center;">2.000</p> <p style="text-align: center;">12.438</p>	<p style="text-align: center;">Utilizzi per la copertura di periodi assicurativi scoperti</p> <p style="text-align: center;">5.961</p> <p style="text-align: center;">Fondo alla fine dell'esercizio</p> <p style="text-align: center;">6.477</p> <p style="text-align: center;">T O T A L E</p>	<p style="text-align: center;">12.438</p>
---	--	--	---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO PERSONALE A RAPPORTO D'IMPIEGO PUBBLICO
(in milioni di lire)

Fondo all'inizio dell'esercizio	17.943	Trattamento di fine rapporto art.31 R.P.Q.	2.270
Reintegro anzianità personale trasferito da altri Enti	-	Trattamento di fine rapporto art.13 legge 70/1975	32
Quota di adeguamento alle anzianità maturate di pertinenza dell'esercizio	2.151	Indennità "una tantum" art.32 lettera c) R.P.Q.	4
		Contributo per trattamento di fine rapporto - legge 297/1982	74
		Fondo alla fine dell'esercizio	17.713
T O T A L E	20.094	T O T A L E	20.094

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO PERSONALE A RAPPORTO D'IMPIEGO PRIVATO
(in milioni di lire)

Fondo all'inizio dell'esercizio	4.788	Indennità di fine rapporto ed anticipazioni sul trattamento di fine rapporto	293
Incremento dell'esercizio per adeguamento alle anzianità pregresse	908	Contributo per trattamento di fine rapporto - legge 297/1982	44
T O T A L E	5.696	Fondo alla fine dell'esercizio	5.358
T O T A L E	5.696	T O T A L E	5.696

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE A RAPPORTO D'IMPIEGO PUBBLICO
(in milioni di lire)

ENTRATE		USCITE	
Fondo all'inizio dell'esercizio		9	
Contributi dell'esercizio			
- a carico Ente	150		370
- a carico personale	75	225	50
			23
Versamenti da personale riammesso in servizi e riscatti vari		-	100
Reddito degli investimenti:			1
- interessi su prestiti	-		-
- interessi bancari	-		-
Finanziamento del Fondo		750	-
			438
TOTALE		984	984

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO DI GARANZIA PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DIRIGENTI
(in milioni di lire)

<p>Fondo all'inizio dell'esercizio</p> <p>Contributo su retribuzioni art. 2 legge 297/1982 e D.I.16.7.1987 e recuperi parziali o totali delle procedure fallimentari dei trattamenti corrisposti</p>	<p>31.179</p>	<p>Esborsi per trattamento di fine rapporto riconosciuto agli aventi diritto</p> <p>Rimborsi alle aziende</p> <p>Fondo alla fine dell'esercizio</p>	<p>13.452</p> <p>109</p> <p>48.106</p>
<p>T O T A L E</p>	<p>61.669</p>	<p>T O T A L E</p>	<p>61.669</p>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI

(in milioni di lire)

Fondo all'inizio dell'esercizio	-
Incremento per accantonamento dell'esercizio	8.000
Fondo alla fine dell'esercizio	8.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE FINANZIARIE CORRENTI

SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI

Spese per il funzionamento dell'Ente:

- acquisto libri, giornali ed altre pubblicazioni	mil.	150
- acquisto materiale di consumo e noleggio di materiale tecnico	"	1.593
- spese di rappresentanza	"	49
- spese funzionamento commissioni, comitati, ecc.	"	30
- spese per accertamenti sanitari	"	243
- spese per vestiario e divise	"	32
- spese postali, telegrafiche e telefoniche	"	2.728
- spese per indagini, studi e rilevazioni	"	44
- spese organizzazioni e partecipazioni a congressi ed altre manifestazioni	"	14
- spese per concorsi	"	135
- spese per manutenzione, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	"	85
- spese per prestazioni, onorari e compensi per speciali incarichi	"	359
- assicurazioni	"	1.564
- spese per pubblicazioni dell'Istituto	"	560
- spese per il servizio elaborazione dati	"	30.169
- spese per allestimento e recapito materiale vario	"	241
- spese per pubblicità	"	102
	-----	mil. 38.104
a riportare		mil. 38.104

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	riporto	mil.38.104
<i>Spese per l'esercizio della Sede:</i>		
- fitto locali	mil. 54	
- manutenzione, riparazione locali e relativi impianti	" 1.397	
- canoni acqua	" 133	
- spese per energia elettrica per illuminazione	" 250	
- spese per combustibili e per conduzione impianti aria condizionata	" 173	
- spese per trasporti e facchinaggi	" 237	
- manutenzione mobili e macchine	" 317	
- spese per servizi di vigilanza	" 1.385	
- spese per pulizia locali e igiene	" 2.085	
	-----	mil. 6.035
<i>Spese per l'acquisto di beni e servizi attinenti il patrimonio immobiliare:</i>		
- spese portierato	mil. 12.581	
- spese per la manutenzione degli immobili	" 32.285	
- riconoscimento indennizzo avviamento commerciale	" 297	
- spese di riscaldamento	" 16.736	
- spese per la registrazione contratti	" 1.925	
- compensi per l'amministrazione fiduciaria di immobili di proprietà	" 1.587	
- spese per la somministrazione di acqua e la raccolta e depurazione di acque	" 4.732	
- spese per la fornitura di luce e forza motrice	" 2.806	
- spese per la pulizia e l'igiene	" 1.050	
- spese condominiali e consortili	" 609	
- spese diverse	" -	
	-----	mil. 74.613

TOTALE		mil.118.753
		=====

**ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER I DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI**

ESERCIZIO 1992

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

N.

E/ 24.6.1993

1) BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1992 - PARERE

IL COMITATO ESECUTIVO

- Visti gli artt. 4 e 13 del Regolamento per l'ordinamento ed il funzionamento dell'Istituto, approvato con D.P.R. 24 dicembre 1956, n. 1667, nel testo modificato con gli artt. 2 e 6 del D.P.R. 5 agosto 1974, n. 427;
- Esaminate le risultanze del bilancio al 31 dicembre 1992;
- Letta la relazione sul bilancio consuntivo 1992;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 1992 e della relazione accompagnatoria.

N. ... A/ 9.7.1992

1) BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1992 - APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visti gli artt. 4 e 13 del Regolamento per l'ordinamento ed il funzionamento dell'Istituto, approvato con D.P.R. 24 dicembre 1956, n. 1667, modificato con D.P.R. 5 agosto 1974, n. 427;
- Esaminate le risultanze del bilancio al 31 dicembre 1992;
- Letta la relazione accompagnatoria;
- Visto il parere favorevole espresso dal Comitato esecutivo nella seduta del 24 giugno 1993;
- Udita la relazione dei Sindaci;

D E L I B E R A

di approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 1992 negli elaborati allegati, nonchè le relazioni accompagnatorie.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER
I DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI
Viale delle Provincie n.196 - Roma
COLLEGIO DEI SINDACI



Va infine evidenziato che detta ultima
eliminazione alleggerisce algebricamente il peso
contabile della proposta dichiarazione di
inesigibilità (da lire 2.653.578.594 a lire
1.527.226.505).

Fatto, letto, approvato e sottoscritto.

dr. Nicola DI IORIO - Presidente

dr. Giovanni SAPIA - Membro

ing. Gaspare BRUNELLI - Membro

dr. Augusto MAGLIETTA POLLARI - Membro

rag. Mario SIMPATICO - Membro

VERBALE N.5

Il giorno 1° luglio 1993 alle ore 15.00,
nella sede dell'I.N.P.D.A.I.- Viale delle Provincie
n. 196, previa regolare convocazione da parte del
Presidente, si è riunito il Collegio dei Sindaci per
procedere all'esame del conto consuntivo per
l'esercizio 1992.

Sono presenti:

dr. DI IORIO Nicola - Presidente

dr. SAPIA Giovanni - Membro effettivo

ing. BRUNELLI Gaspare - Membro
effettivo

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Hanno giustificato la loro assenza il dr.
MAGLIETTA POLLARI Augusto ed il rag. SIMPATICO
Mario, Membri effettivi.
Assistono alla riunione il dr. CIPOLLA
Giuseppe, Direttore Generale , il dr. TURBATI
Ettore, dirigente superiore dell'Ufficio IV/Rag, il
dr. VERCESI Massimo dirigente dell'Ufficio III/Rag
ed il dr. PULCINI Alessandro funzionario di
amministrazione dell'Ufficio IV/Rag.
Il Collegio inizia l'esame dello schema
di conto consuntivo per l'esercizio 1992 predisposto
dall'Amministrazione e sul quale il Comitato
Esecutivo ha manifestato il proprio favorevole
parere nella riunione del 24 giugno 1993.
Dopo aver accertato che i dati in esso
riportati concordano con i saldi al 31 dicembre 1992
delle scritture contabili, si sofferma sulle poste
più significative, alla luce anche di quanto in
proposito riportato nelle relazioni illustrative del
Presidente e del Direttore Generale dell'Istituto.
Conviene inoltre sulle linee generali cui
informare la propria relazione in ordine al predetto
schema.
Fatto, letto, approvato e sottoscritto.
IL COLLEGIO DEI SINDACI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dr. DI IORIO N.	- Presidente	<i>nel dip. utp</i> <i>si - sp -</i> <i>W. Brunelli</i>
dr. SAPIA G.	- Membro	
ing BRUNELLI G.	- Membro	

VERBALE N. 6

Il giorno 8 luglio 1993 alle ore 12.00 nella sede dell'I.N.P.D.A.I. - Viale delle Provincie n. 196, previa regolare convocazione da parte del Presidente, si è riunito il Collegio dei Sindaci per proseguire l'esame dello schema di conto consuntivo 1992.

Sono presenti:

dr. DI IORIO N.	- Presidente
dr. SAPIA Giovanni	- Membro effettivo
ing. BRUNELLI Gaspare	- Membro effettivo
dr. MAGLIETTA POLLARI Augusto	- Membro effettivo
rag. SIMPATICO Mario	- Membro effettivo

Assistono alla riunione il dr. CIPOLLA Giuseppe, Direttore Generale, il dr. TURBATI Ettore, dirigente superiore dell'Ufficio IV/Rag. ed il dr. VERCESI Massimo, dirigente dell'Ufficio III/Rag. ed il dr. PULCINI Alessandro, funzionario di amministrazione dell'Ufficio IV/Rag.

Il Collegio prosegue l'esame particolareggiato delle varie voci del predetto schema di conto

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

consuntivo e predispone quindi la relazione in	
ordine allo stesso nei termini che seguono.	
Fatto, letto, approvato e sottoscritto.	
IL COLLEGIO DEI SINDACI	
dr. DI IORIO N.	- Presidente <i>M. Di Iorio</i>
dr. SAPIA G.	- Membro <i>G. Sapia</i>
ing. BRUNELLI G.	- Membro <i>G. Brunelli</i>
dr. MAGLIETTA POLLARI A.	- Membro <i>A. Maglietta Pollari</i>
rag. SIMPATICO M.	- Membro <i>M. Simpatico</i>
<u>RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI SULLO SCHEMA D</u>	
<u>CONTO CONSUNTIVO 1992</u>	
Lo schema di conto consuntivo, relativo	
all'esercizio finanziario 1992, sul quale il	
Comitato Esecutivo nella riunione del 24 giugno 1993	
ha espresso parere favorevole e trasmesso all'esame	
del Collegio dei Sindaci, espone i risultati della	
gestione nei seguenti dati sintetici (in milioni di	
lire):	
Entrate accertate	L. 6.454.544
Uscite impegnate	L. 6.323.608
Avanzo finanziario di competenza	L. 130.936
Avanzo di amministrazione	L. 1.323.972
Avanzo economico	L. 646.553
Patrimonio netto	L. 5.704.667

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Rispetto alla previsione si sono		
	verificate maggiori entrate di competenza per		
	milioni 680.729 e minori uscite di competenza per		
	milioni 158.901. L'anzidetto miglioramento		
	complessivo di competenza pari a milioni 839.630, ha		
	consentito di chiudere la gestione con il citato		
	saldo attivo di milioni 130.936, nonostante le		
	previsioni iniziali fossero negative per milioni		
	708.694.		
	Per un compiuto esame della gestione il		
	Collegio ritiene utile porre a confronto anche le		
	risultanze finanziarie ed economiche, nonché i		
	risultati patrimoniali, conseguiti dall'Istituto		
	negli ultimi cinque anni.		
	<u>Anno</u>	<u>Avanzo di</u>	<u>Avanzo</u>
		<u>amm.ne</u>	<u>economico</u>
			<u>Patrimonio</u>
			<u>netto</u>
	1988	mil. 913.474	mil.562.602
	1989	mil.1.427.134	mil.880.502
	1990	mil.1.552.853	mil.638.584
	1991	mil. 961.987	mil.454.079
	1992	mil.1.323.972	mil.646.553
	In particolare rileva che l'avanzo di		
	amministrazione al 31 dicembre 1992 potrà essere		
	utilizzato solo per milioni 962.972, in quanto il		
	Ministero del lavoro e della previdenza sociale, con		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

lettera in data 5 maggio 1993, prot. n. 4/4PS/30494, aveva autorizzato l'Istituto a perfezionare gli investimenti immobiliari, entro il 30 giugno 1993, in attuazione del piano di impiego dei fondi disponibili 1992, per l'importo di milioni 361.000. Va comunque precisato in proposito che detto importo non è stato utilizzato entro l'ultimo termine consentito del 30 giugno 1993 e che il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto si appresta a chiederne l'inserimento già nei conti della gestione finanziaria 1993.

Il continuo aumento della consistenza patrimoniale netta, oltre a rappresentare l'incremento costituito dall'avanzo economico, è conseguente agli investimenti effettuati nel corso del quinquennio, in seguito all'attuazione dei piani di impiego dei fondi disponibili annuali. Infatti il sensibile incremento dei risultati di gestione ha prodotto una notevole disponibilità finanziaria, che ha trovato impiego nelle varie forme patrimoniali che di seguito si descrivono, sempre con riferimento all'ultimo quinquennio, con a fianco i rendimenti lordi:

a) disponibilità liquide

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	anno 1988	mil.1.169.300	reddito	lordo	mil.
	120.949				
	anno 1989	mil.1.684.363	reddito	lordo	mil.
	196.088				
	anno 1990	mil.1.817.053	reddito	lordo	mil.
	231.586				
	anno 1991	mil.1.462.317	reddito	lordo	mil.
	217.668				
	anno 1992	mil.1.444.988	reddito	lordo	mil.
	208.539				
	b) mutui ipotecari				
	anno 1988	mil. 500.973	reddito	lordo	mil.
	38.118				
	anno 1989	mil. 468.997	reddito	lordo	mil.
	41.245				
	anno 1990	mil. 518.044	reddito	lordo	mil.
	44.894				
	anno 1991	mil. 628.913	reddito	lordo	mil.
	50.331				
	anno 1992	mil. 738.735	reddito	lordo	mil.
	57.830				
	c) titoli				
	anno 1988	mil. 983.848	reddito	lordo	mil.
	101.802				

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

anno 1989	mil.1.327.162	reddito	lordo	mil.
157.348				
anno 1990	mil.1.469.486	reddito	lordo	mil.
159.584				
anno 1991	mil.1.773.831	reddito	lordo	mil.
221.891				
anno 1992	mil.2.137.767	reddito	lordo	mil. 253.651
d) immobili				
anno 1988	mil. 750.085	reddito	lordo	mil.
85.182				
anno 1989	mil. 827.570	reddito	lordo	mil.
92.290				
anno 1990	mil.1.184.861	reddito	lordo	mil.
102.275				
anno 1991	mil.1.542.173	reddito	lordo	mil.
113.814				
anno 1992	mil 1.340.104	reddito	lordo	mil.
125.221				
e) deposito vincolato ex legge 202/1991				
anno 1991	mil. 296.773	reddito	lordo	mil. 5.577
anno 1992	mil. 352.172	reddito	lordo	mil. 26.562
* * *				
Passando poi all'analisi delle voci di bilancio, il Collegio osserva che le entrate correnti sono ammontate a milioni 3.866.858 rispetto				

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a una previsione di milioni 3.489.236, con un incremento di milioni 377.622.

La voce di entrata più consistente è rappresentata dalle "Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti", attestatasi a milioni 2.947.991.

Rispetto al dato dell'anno precedente (milioni 2.246.340), si evidenzia un incremento pari a milioni 701.651, mentre rispetto alla previsione per l'esercizio 1992 (milioni 2.750.605) l'incremento è pari a milioni 197.386; ciò è dovuto essenzialmente all'aumento dei massimali retributivi per gli anni 1991 e 1992, di cui al D.M. 28 aprile 1992, nonché alla maggiorazione dell'aliquota contributiva con decorrenza 1° luglio 1992 (+ 0,60%), per effetto del disposto del D.L. 11 luglio 1992, n.333, convertito, con modificazioni, in L. 8 agosto 1992, n. 359. Vale infatti evidenziare che detto incremento di entrata si concretizza pur in presenza di un decremento nel numero degli attivi versanti che, da n. 110.456 nel 1991, passa a n. 109.974 nel 1992, fenomeno che non è dato riscontrare negli ultimi 10 anni, così come illustrato nella Tav. n.5 - Situazione degli iscritti alla fine di ciascun esercizio, contenuta nella Relazione del Direttore Generale.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per gli introiti relativi ai redditi e
proventi patrimoniali, pari a milioni 674.115
(diponibilità liquide mil. 208.539, mutui ipotecari
mil. 57.830, titoli mil. 255.961, immobili
mil.125.221, deposito vincolato mil. 26.562), si è
verificata una maggiore entrata di milioni 100.465
rispetto alla previsione e un incremento di milioni
63.646 rispetto all'esercizio precedente. L'aumento
è da porsi in relazione alla maggiore consistenza
patrimoniale dell'Ente ed ai rendimenti conseguiti
dagli investimenti effettuati nell'anno.
In particolare gli interessi sui mutui,
sui depositi vincolati e sulle disponibilità liquide
in conti correnti bancari e postali, sono ammontati
a milioni 292.431, con un aumento di milioni 18.854
rispetto all'importo conseguito nello scorso
esercizio.
Le entrate per interessi e premi su
titoli a reddito fisso sono ammontate a milioni
255.961 (milioni 253.651 al netto della componente
economica), con un incremento di milioni 33.699
rispetto all'esercizio precedente.
Le entrate per canoni di locazione sono
risultate pari a milioni 125.221 contro un importo
accertato, per l'esercizio precedente, di milioni

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

113.814; il maggior reddito conseguito, pari a milioni 11.407, è dovuto ai cespiti acquistati nel 1992, a valere sulle disponibilità derivanti dai piani di impiego degli esercizi precedenti, nonché all'applicazione degli indici Istat ed alla maggiorazione conseguente al rinnovo dei contratti.

Le uscite correnti sono risultate pari a milioni 3.177.888, con una economia rispetto alla previsione di milioni 87.805, ma con un incremento, rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente, di milioni 434.270.

Tale consistente differenza è dovuta alla lievitazione della spesa verificatasi nel comparto delle prestazioni.

Infatti, la spesa per prestazioni istituzionali (milioni 2.780.089), risulta leggermente inferiore alla previsione (milioni 2.796.400) e presenta, rispetto allo stesso dato a consuntivo 1991, un aumento di milioni 457.262. L'incremento deriva principalmente dal maggior numero di pensioni liquidate rispetto al 1991 (1991 n. 4.738 - 1992 n. 5.619), nonché dalla maggiore base retributiva che ha concorso a determinare detto importo.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<p>Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi sono ammontate a milioni 129.185, contro una previsione di milioni 152.325 ed un consuntivo 1991 di milioni 118.753. In particolare le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi attinenti al patrimonio immobiliare sono ammontate a milioni 87.509 rispetto alla previsione di milioni 101.950 e le spese per il servizio elaborazione dati sono ammontate a milioni 25.303 rispetto alla previsione di milioni 26.500.</p>
<p>Le rimanenti partite di spesa presentano incrementi conseguenti, per alcune, all'aumento verificatosi nei costi e, per altre, al normale andamento gestionale.</p>
<p>Tra le partite di giro, sia in entrata che in uscita, il Collegio rileva, fra l'altro, l'iscrizione dell'importo di milioni 686.498 per ritenute erariali, di milioni 79.479 per contributi Gescal di cui ai decreti ministeriali 20 novembre 1963 e 2 agosto 1967, nonché di milioni 19.994, per contributo prestazioni Servizio Sanitario Nazionale a carico pensionati di cui all'art. 5 della legge 29 dicembre 1990, n. 407.</p>
<p>* * *</p>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passando all'esame della situazione patrimoniale, si evidenzia l'importo delle disponibilità liquide per un ammontare di milioni 1.444.988, la cui principale componente è costituita dalla voce "Banca", che ammonta a milioni 1.431.331 sostanzialmente analogo all'importo corrispondente dell'esercizio 1991 (milioni 1.445.877). Sono altresì riportati residui attivi per un importo complessivo di milioni 321.958 che, in via prevalente (milioni 294.832), attengono all'accertamento operato in chiusura di esercizio per interessi su depositi bancari e c/c postali, per cedole su titoli e per rate di ammortamento di mutui ipotecari attivi. Quest'ultimo importo ricomprende anche milioni 43.903 per crediti verso l'inquilinato, sia per canoni di locazione che per recupero di spese sostenute per la gestione degli immobili.
In proposito questo Collegio, oltre ad evidenziare la diminuzione del rapporto percentuale della morosità consolidata rispetto alla sommatoria dei versamenti attesi, attestatosi per il 1992 al 2,71%, mentre era pari al 3,20% nel 1991, fa richiamo a quanto analiticamente esaminato e considerato in ordine a detta materia in sede di

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

relazione alla delibera recante la proposta di dichiarazione di inesigibilità di crediti vantati nei confronti di inquilini ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 696/79.

I crediti bancari e finanziari sono passati da milioni 939.163 a milioni 1.105.743; fra essi sono compresi, per milioni 738.735, i mutui ipotecari concessi ai dirigenti iscritti all'Istituto, nonché, per milioni 352.172, il deposito vincolato fruttifero costituito presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

Le rimanenze attive espongono un ammontare di milioni 2.501, che rappresenta il risconto attivo relativo ad imposte pagate anticipatamente sugli interessi dei titoli che matureranno nell'esercizio successivo.

Gli investimenti mobiliari sono passati da milioni 1.773.831 a milioni 2.137.767. La nuova consistenza viene a definirsi in aumento per effetto di acquisti per milioni 701.386 e in diminuzione per rimborso di titoli giunti a scadenza per milioni 337.449.

La voce immobili ha subito una effettiva variazione in aumento per milioni 190.365.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Completivamente la consistenza immobiliare si
attesta sul valore storico di milioni 1.340.104.
Il complesso delle passività, escludendo
la riserva speciale e l'avanzo di gestione, ammonta
a milioni 666.915 e comprende più partite
rettificative e integrative del patrimonio che non
passività vere e proprie in senso finanziario.
I residui passivi ammontano a complessivi
milioni 442.974, importo notevolmente inferiore a
quello registrato nell' scorso esercizio e che fu
pari a milioni 794.270, anche a seguito delle
avvenute eliminazioni dei residui passivi per
investimenti immobiliari non più effettuati e pari a
milioni 212.292.
I debiti bancari e finanziari comprendono
per la massima parte depositi cauzionali costituiti
a fronte di contratti di locazione, nonché depositi
dei venditori degli immobili a garanzia di
adempimenti contrattuali, per un totale di milioni
29.938. A tale proposito questo Collegio, dopo aver
effettuato una ricognizione sugli atti e
giustificativi degli importi suddetti, raccomanda,
con specifico riferimento alle giacenze più remote,
derivanti, come detto, da acquisizioni di immobili,

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

il pronto smaltimento delle medesime, verificando il decorrere dei termini di prescrizione.

I fondi obbligatori sono stati integrati nel rispetto della legge e gli accantonamenti a carattere facoltativo sono stati effettuati in misura contenuta e sufficiente allo scopo per cui sono stati costituiti.

Per quanto riguarda il "Fondo ammortamento immobili" istituito sin dallo scorso esercizio, il Collegio prende atto dell'avvenuta adozione di un sistema di ammortamento del patrimonio immobiliare dell'Istituto, recentemente deliberata dal Consiglio di Amministrazione. L'importo iscritto in detto fondo è pari a milioni 17.000.

* * *

Il Collegio rileva infine che gli oneri per il personale in attività di servizio ed in quiescenza, ammontanti rispettivamente a milioni 32.561 ed a milioni 1.957 e per un importo complessivo di milioni 34.518, hanno una incidenza percentuale, nei confronti del totale delle uscite correnti, pari all'1,08% circa. Va evidenziato che a chiusura dell'esercizio 1991 tale rapporto era pari all'1,22% circa.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

* * *

Il Collegio, secondo la previsione dell'art. 32 del D.P.R. 696/79, attesta quindi la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili e, per quanto riguarda le valutazioni in ordine alla regolarità ed economicità della gestione, formula le seguenti considerazioni.

Gli investimenti immobiliari sono stati effettuati secondo le normative vigenti e la redditività è stata conseguita in conformità alla legge sull'equo canone per l'uso residenziale e secondo i canoni di mercato, aggiornati ad ogni scadenza contrattuale, per l'uso non residenziale. Si richiama, peraltro, il recente accordo sottoscritto presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, con il quale è stato disciplinato, sia pure in via transitoria, un adeguamento dei canoni di locazione.

Con riferimento poi agli investimenti mobiliari, va rilevato positivamente il buon indice di rendimento che se ne è ricavato, con particolare riferimento all'investimento in titoli ed alle operazioni di liquidità bancaria.

Per quanto concerne l'attività di recupero delle evasioni contributive si osserva che

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

l'Istituto si è ancora avvalso di soli quattro funzionari, operativi su tutto il territorio nazionale, che nel corso del 1992 hanno visitato 511 aziende industriali; tuttavia la recente indizione della procedura concorsuale a n. 4 posti di ispettore di vigilanza consentirà una ancora più incisiva opera di vigilanza.

Conclusivamente il Collegio, con riferimento al processo di informatizzazione dell'Ente, sottolinea l'esigenza che gli adempimenti contrattuali intrapresi con l'Italsiel, già sostanzialmente attuati nel corso del 1992, vengano regolarmente portati a buon fine nel corrente esercizio 1993, durante il quale, peraltro, si auspica verranno attuati i disegni di completamento dell'anzidetto processo di informatizzazione, estendendolo anche alle aree di gestione fin qui escluse.

* * *

Alla stregua delle considerazioni fin qui esposte il Collegio esprime parere favorevole in ordine al conto consuntivo in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

dr. DI IORIO N.

- Presidente

dr. SAPIA G.

- Membro

M. Di Iorio
G. Sapia

BILANCIO CONSUNTIVO

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 1992
 PARTE PRIMA
 ENTRATE E USCITE FINANZIARIE CORRENTI
 (in milioni di lire)

	Importo		Importo
TITOLO I		TITOLO I	
ENTRATE CONTRIBUTIVE		SPESE CORRENTI	
CAT.1 - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	2.947.991	CAT.1 - Spese per gli organi dell'ente	348
CAT.2 - Quote di partecipazione degli iscritti agli oneri di specifiche gestioni	0	CAT.2 - Oneri per il personale in attività di servizio	32.561
		CAT.3 - Oneri per il personale in quiescenza	1.957
TITOLO II		CAT.4 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	129.185
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		CAT.5 - Spese per prestazioni istituzionali	2.780.085
CAT.3 - Trasferimenti dallo Stato	0	CAT.6 - Trasferimenti passivi	84.224
CAT.4 - Trasferimenti dalle Regioni	0	CAT.7 - Oneri finanziari	14.496
CAT.5 - Trasferimenti da Province e Comuni	0	CAT.8 - Oneri tributari	115.261
CAT.6 - Trasferimenti da altri Enti	0	CAT.9 - Poste correttive e compensative di entrate correnti	12.713
TITOLO III		CAT.10 - Spese non classificabili in altre voci	7.050
ALTRE ENTRATE			
CAT.7 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	0		
CAT.8 - redditi e proventi patrimoniali	674.115		
CAT.9 - Poste correttive e compensative di spese correnti	55.190		
CAT.10 - Entrate non classificabili in altre voci	189.561		
TOTALE PARTE PRIMA	3.866.858	TOTALE PARTE PRIMA	3.177.888

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE SECONDA
COMPONENTI CHE NON Danno LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:		A) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi:	
-Contributi o premi per prestazioni istituzionali	0	-Rimanenze iniziali di prodotti	0
-Trasferimenti (contributi, oblazioni, ecc.)	0	-Materie prime e materiali di consumo viveri	0
-Additi e proventi patrimoniali	17.705	-Riscconti iniziali di spese per locazioni ad utenze	0
-Vendite di prodotti e di materiali diversi	0	-Spese per servizi esterni	0
-Vendite di pubblicazioni	0	-Spese diverse di amministrazione	0
-Prestazioni di particolari servizi	0	-Spese per trasferimenti	0
-Ricavi pluriennali	0	-Oneri finanziari	0
		-Spese diverse	2.213
B) Produzioni e movimenti interni:		-Costi pluriennali	0
-Canoni figurativi per l'utilizzo di beni immobili di proprietà	3.800	B) Produzioni e movimenti interni:	
-Prodotti in natura, impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	0	-Canoni figurativi per l'utilizzo di beni immobili di proprietà	3.800
		-Oneri in natura	0
C) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, lasciti, donazioni in natura):		C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e oblazioni in natura):	
-Interessi su prestiti concessi al personale	80	-Oneri derivanti da prestiti concessi al personale	80
D) Variazioni patrimoniali straordinarie:		D) Ammortamenti e deprezzamenti:	
-Sopravvenienze attive	0	-Immobili	9.000
-Insussistenze passive	0	-Impianti, attrezzature e macchinari	2.691
-Eliminazioni residui passivi	231.076	-Automezzi, mobili e macchine	875
-Rettifica di residui attivi per attribuzione al patrimonio	27	-Diversi	0
E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi:	2.501	E) Svalutazioni e deprezzamenti:	
		-Svalutazione crediti	0
F) Rettifica uscite correnti per attribuzione ai Fondi:	23.031	-Svalutazione titoli	0
		-Deprezzamento immobili, impianti e macchine	0
		-Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	0
		F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:	
		-Imposte e tasse da regolare	0
		-Altri oneri da definire	0
		-Accantonamenti diversi	7.000
		-Accantonamenti a Fondo rischi	0
		G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento dei Fondi trattamento di fine rapporto personale:	3.329
		H) -Variazioni patrimoniali straordinarie:	
		-Sopravvenienze passive	0
		-Insussistenze attive	0
		-Eliminazioni residui attivi	27
		-Rettifica di residui passivi per attribuzione al patrimonio	220.907
		I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi:	20.015
		L) Rettifica entrate correnti per attribuzione ai Fondi:	50.698
TOTALE PARTE SECONDA	278.222	TOTALE PARTE SECONDA	320.638
TOTALE GENERALE	4.145.081	TOTALE GENERALE	3.498.527
DISAVANZO ECONOMICO	0	AVANZO ECONOMICO	646.553
TOTALE A PAREGGIO	4.145.081	TOTALE A PAREGGIO	4.145.081

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I.N.P.D.A.I. - BILANCIO CONSUNTIVO 1997 - RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA								
CODICE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFF. RISP. PREVISIONI		
		INITIALI	VARIAZIONI		DEPINITIVE	RISCOSE	RINASTE DA RISCOVERE	TOTALI ACCERTAMENTI	IN +	IN -	
			IN AUMENTO	IN DIMINUZ.							(10-8)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
TITOLO III											
ALTRE ENTRATE											
CATEGORIA VII											
ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI											
3.07.00	Ricavi dalla vendita di pubblicazioni		0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.07.01	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi		0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.07.02	Realizzi per cessione materiale fuori uso		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale categoria VII			0	0	0	0	0	0	0	0	0
CATEGORIA VIII											
REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI											
3.08.00	Affitti di immobili		125.000	0	0	125.000	93.000	32.213	125.221	221	0
3.08.01	Interessi e premi su titoli a reddito fisso		225.000	16.000	0	241.000	111.342	144.619	255.961	14.961	0
3.08.02	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni		0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.08.03	Interessi attivi su mutui, depositi e conti correnti		207.000	0	0	207.000	163.209	123.223	292.432	85.432	0
3.08.04	Redditi di pertinenza del Fondo assistenza dirigenti		650	0	0	650	500	0	500	0	150
3.08.05	Redditi di pertinenza del Fondo di previdenza per il personale a rapporto d'impiego pubblico		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale categoria VIII			557.650	16.000	0	573.650	374.059	300.056	674.115	100.615	150
CATEGORIA IX											
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI											
3.09.00	Recuperi e rimborsi diversi		14.000	0	0	14.000	15.202	0	15.202	1.202	0
3.09.01	Recupero di spese sostanziate per l'acquisizione di beni e servizi attinenti patrimonio immobiliare		27.000	9.000	0	36.000	28.279	11.696	39.975	3.975	0
3.09.02	Rimborsi pensioni e riscatti di pertinenza del Fondo di previdenza per il personale a rapporto d'impiego pubblico		0	0	0	0	11	0	11	11	0
Totale categoria IX			41.000	9.000	0	50.000	43.483	11.696	55.190	5.190	0
CATEGORIA X											
ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI											
3.10.00	Entrate eventuali		2.000	0	0	2.000	2.592	93	2.686	686	0
3.10.01	Finanziamento del Fondo assistenza dirigenti indust.		250	0	0	250	307	0	307	137	0
3.10.02	Recupero di contributi di pertinenza del Fondo copertura oneri contributivi		1.000	0	0	1.000	2.019	0	2.019	1.019	0
3.10.03	Trasferimento fondi trattamento fine rapporto per il personale trasferito da altri Enti		1	0	0	1	3	0	3	2	0
3.10.04	Rimborsi spese di riscossione contributi Geocal		600	0	20	580	579	214	793	213	0
3.10.05	Interessi compensativi di cui all'art.5 della legge 15 marzo 1973, n.44		95.000	0	0	95.000	168.609	0	168.609	73.609	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE (in milioni di lire)

GESTIONE DEI RESIDUI				ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
RESIDUI ATTIVI ALL'INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOPTARE (13-14 +17-18)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFF. RISP. PREVISIONI		ESERCIZIO (9+15)
13	14	15	16	IN + (16-13)	IN - (13-16)	19	20	IN + (20-19)	IN - (19-20)	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
33.863	33.863	0	33.863	0	0	130.000	126.071	0	3.128	32.213
119.686	119.686	0	119.686	0	0	233.000	229.828	0	3.172	144.619
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
114.302	114.302	0	114.302	0	0	195.000	203.511	88.511	0	123.223
0	0	0	0	0	0	650	500	0	150	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
266.652	266.652	0	266.652	0	0	558.650	608.711	88.511	6.449	300.056
10	1	0	10	0	0	14.000	15.204	1.204	0	9
10.100	10.100	0	10.100	0	0	33.500	30.379	4.079	0	11.696
0	0	0	0	0	0	0	11	11	0	0
10.111	10.102	0	10.111	0	0	47.500	53.595	6.095	0	11.705
75	73	1	75	0	0	2.075	2.666	591	0	95
0	0	0	0	0	0	250	307	137	0	0
0	0	0	0	0	0	1.000	2.019	1.019	0	0
0	0	0	0	0	0	1	3	2	0	0
0	0	0	0	0	0	500	579	0	0	214
0	0	0	0	0	0	95.000	168.609	73.609	0	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATI (in milioni di lire)

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI		
RESIDUI ATTIVI ALL'INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOVERE (13-14 +17-18)	TOTALI (14+15)	VARIATIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFF. RISP. PREVISIONI		AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (9+15)
				IN + (16-13)	IN - (13-16)			IN + (20-19)	IN - (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	400	407	07	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	2	0	2	0	0	2.000	2.900	0	900	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	200	172	0	27	0
0.043	0.043	0	0.043	0	0	27.500	31.033	3.533	110	5.642
0.065	0.065	0	0.065	0	0	1.654.660	1.668.504	16.282	2.406	5.652
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I.N.P.D.A.I. - BILANCIO CONSUNTIVO 1992 - RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA									
CODICE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI					SOMME ACCERTATE			DIFF. RISP. PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSE	RIMASTE DA RISCOPIERE (10-8)	TOTALI (8+9)	IN + (10-7)	IN - (7-10)		
			IN AUMENTO	IN DIMINUI.							11	12
1	2	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
	CATEGORIA XX											
	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI											
16.20.00	Assunzione di altri debiti finanziari	20.000	19.950	0	39.950	15.912	24	15.937	0	24.012		
16.20.01	Assunzione di debiti da parte del fondo di previdenza per personale a rapporto di impiego pubblico	0	50	0	50	15	0	15	0	4		
	Totale categoria XX	20.000	20.000	0	40.000	15.930	24	15.983	0	24.016		
	CATEGORIA XXI											
16.21.00	MISSIONI DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Totale categoria XXI	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	TOTALE TITOLO VI	20.000	20.000	0	40.000	15.930	24	15.983	0	24.016		
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.674.600	20.000	0	1.694.600	1.676.397	9.676	1.686.073	17.070	26.476		
	TITOLO VII											
	PARTITE DI GIRO											
	CATEGORIA XXII											
	ENTRATE AVVENTE NATURA DI PARTITE DI GIRO											
17.22.00	Ritenute erariali	500.000	0	0	500.000	606.490	0	606.490	106.490	0		
17.22.01	Ritenute previdenziali e assistenziali	4.000	0	0	4.000	3.103	0	3.103	0	896		
17.22.02	Ritenute diverse	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
17.22.03	Trattenute per conto terzi	1.100	0	0	1.100	1.113	33	1.146	46	0		
17.22.04	Rimborsi di somme pagate per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
17.22.05	Partite in sospeso	0	0	0	0	99.994	0	99.994	99.994	0		
17.22.07	Riscossione di contributi Gescal di cui al DDMM											
	20 novembre 1963 e 2 agosto 1967	50.000	0	2.000	50.000	79.479	0	79.479	21.479	0		
17.22.09	Riscossione contributi asilo nido di cui alla											
	legge 6 dicembre 1971, n.1044	11.500	0	0	11.500	11.075	0	11.075	0	425		
17.22.11	Ritenute erariali di pertinenza del fondo di previdenza per personale a rapporto d'impiego pubblico	300	0	0	300	320	0	320	20	0		
17.22.13	Ritenute contributo prestazioni Servizio sanitario nazionale a carico pensionati di cui all'art.5 della legge 29 dicembre 1990, n.407	15.000	0	0	15.000	19.000	114	19.994	4.994	0		
	Totale categoria XXII	591.900	0	2.000	589.900	901.465	147	901.612	313.034	1.321		
	TOTALE TITOLO VII	591.900	0	2.000	589.900	901.465	147	901.612	313.034	1.321		
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	591.900	0	2.000	589.900	901.465	147	901.612	313.034	1.321		
	TOTALE GENERALE	5.785.016	92.020	104.020	5.773.016	6.132.597	921.947	6.454.544	710.005	29.356		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI		
RESIDUI ATTIVI ALL'INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (13-14 +17-18)	TOTALI (14+15)	VARIATIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFF. RISP. PREVISIONI		RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL' ESERCIZIO
				IN + (16-13)	IN - (13-16)			IN + (20-19)	IN - (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
113	85	0	85	0	27	39.950	15.997	0	23.952	24
0	0	0	0	0	0	50	45	0	4	0
113	85	0	85	0	27	40.000	16.043	0	23.956	24
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
113	85	0	85	0	27	40.000	16.043	0	23.956	24
0.170	0.150	0	0.150	0	27	1.694.668	1.604.547	16.242	26.402	9.476
0	0	0	0	0	0	500.000	686.498	186.498	0	0
0	0	0	0	0	0	4.000	3.103	0	896	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
25	25	0	25	0	0	1.100	1.139	39	0	33
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	99.994	99.994	0	0
3.113	3.113	0	3.113	0	0	50.000	82.592	24.592	0	0
0	0	0	0	0	0	11.500	11.075	0	425	0
0	0	0	0	0	0	300	320	20	0	0
0	0	0	0	0	0	15.000	19.400	4.000	0	114
3.139	3.139	0	3.139	0	0	589.900	904.604	316.025	1.321	147
3.139	3.139	0	3.139	0	0	589.900	904.604	316.025	1.321	147
3.139	3.139	0	3.139	0	0	589.900	904.604	316.025	1.321	147
293.940	293.902	10	293.912	0	27	5.756.379	6.426.499	705.703	35.503	321.954

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I.N.P.S.A.I. - BILANCIO CONSUNTIVO 1992 - RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA								
CODICE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFF. RISP. PREVISIONI		
		INITIALI	VARIATIONI		DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNI (8+9)	IN + (10-7)	IN - (7-10)	
			IN AUMENTO	IN DIMINUI.							11
1	2	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
TITOLO I											
SPESA CORRENTE											
CATEGORIA I											
ONERI PER GLI ORGANI DELL'ENTE											
1.01.00	Assegni ed indennità alla Presidenza	150	0	0	150	92	0	92	0	57	
1.01.01	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione	300	0	0	300	100	0	100	0	119	
1.01.02	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio dei sindaci	100	0	0	100	75	0	75	0	24	
Totale categoria I		550	0	0	550	310	0	310	0	201	
CATEGORIA II											
ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO											
1.02.00	Stipendi ed altri assegni fissi al personale a rapporto d'impiego pubblico	27.000	0	4.000	19.000	18.566	0	18.566	0	433	
1.02.01	Compensi straordinario ed incentivi dirigenti e funz.	600	0	0	600	466	0	466	0	133	
1.02.02	Indennità e rimborso spese trasp. missioni a interno	1.200	0	0	1.200	666	0	666	0	533	
1.02.03	Indennità e rimborso spese trasp. missioni a estero	20	0	0	20	0	0	0	0	20	
1.02.04	Indennità e rimborso spese per trasferimenti	200	0	0	200	0	0	0	0	200	
1.02.05	Oneri previdenziali e assistenziali a carico ente	10.000	0	2.000	8.000	6.511	899	7.410	0	589	
1.02.06	Altri oneri sociali a carico ente	550	0	0	550	426	26	455	0	94	
1.02.07	Corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da enti, istituzioni e ammin. varie	500	0	0	500	113	208	322	0	177	
1.02.09	Encomi ed oneri previdenziali e assistenziali al personale a rapporto d'impiego privato	270	0	0	270	150	3	153	0	116	
1.02.10	Trasferimenti a carico del Fondo per il miglioramento dell'efficienza degli Enti-art.12 DPR 13.1.96, n.41	5.000	500	900	4.520	3.516	1.002	4.520	0	0	
1.02.11	Finanz.to oneri conseguenti rinnovo contratto 91-93	0	1.350	0	1.350	0	0	0	0	1.350	
Totale categoria II		45.340	1.850	10.900	36.210	30.418	2.142	32.562	0	3.648	
CATEGORIA III											
ONERI PER IL PERSONALE IN QUOTAZIONE											
1.03.00	Pensioni a carico dell'ente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
1.03.01	Assegni vari	2.000	0	0	2.000	1.559	0	1.559	0	440	
1.03.02	Pensioni a carico del Fondo di previdenza per il personale a rapporto d'impiego pubblico	700	0	0	700	390	0	390	0	310	
Totale categoria III		2.700	0	0	2.700	1.957	0	1.957	0	622	
CATEGORIA IV											
SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI											
1.04.00	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblic.	270	0	0	270	124	17	161	0	120	
1.04.01	Spese per l'acquisto di materiali di consumo e per il noleggio di materiale tecnico	1.300	500	0	2.400	1.120	914	2.035	0	361	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITA (in milioni di lire)

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (9+15)
RESIDUI PASSIVI ALL'INIZIO ESERCIZIO (3)	PAGATI (14)	RINASTI DA PAGARE (13-14 +17-18) (15)	TOTALE (14+15) (16)	VARIAZIONI		PREVISIONI (19)	PAGAMENTI (20)	DIFF. RISP. PREVISIONI		ESERCIZIO (9+15) (23)
				IN + (16-13) (17)	IN - (13-16) (18)			IN + (20-19) (21)	IN - (19-20) (22)	
0	0	0	0	0	0	150	92	0	57	0
0	0	0	0	0	0	300	180	0	119	0
0	0	0	0	0	0	100	75	0	24	0
0	0	0	0	0	0	550	348	0	201	0
0	0	0	0	0	0	29.000	28.566	0	433	0
0	0	0	0	0	0	600	466	0	133	0
0	0	0	0	0	0	1.200	666	0	533	0
0	0	0	0	0	0	20	0	0	20	0
0	0	0	0	0	0	200	0	0	200	0
944	944	0	944	0	0	7.500	7.455	0	44	459
20	20	0	20	0	0	550	447	0	102	28
55	30	0	30	0	17	438	151	0	282	200
6	6	0	6	0	0	276	157	0	118	3
2.316	2.315	0	2.315	0	0	5.200	4.832	0	367	1.003
0	0	0	0	0	0	000	0	0	000	0
2.316	2.315	0	2.315	0	17	35.780	32.743	0	3.036	2.145
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	2.000	1.559	0	440	0
0	0	0	0	0	0	780	398	0	381	0
0	0	0	0	0	0	2.780	1.957	0	822	0
50	30	0	30	0	27	290	155	0	134	17
232	206	23	230	0	1	2.600	1.327	0	1.272	536

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I.N.P.D.A.I. - BILANCIO CONSUNTIVO 1992 - RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA								
CODICE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI				SOMME INFERGATE			DIFF. RISP. PREVISIONI		
		INEREGALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE (10-9)	TOTALI INFERGATE (8+9)	IN + (10-7)	IN - (7-10)	
			IN AUMENTO	IN DIMINUI.							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1.04.02	Spese di rappresentanza		60	0	0	60	41	0	41	0	19
1.04.03	Spese per funzionamento di commissioni, comitati, ecc.		100	0	0	100	52	1	53	0	46
1.04.04	Spese per accertamenti sanitari		340	0	0	340	137	0	137	0	202
1.04.05	Spese per cure, ricoveri e protesi		0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.04.06	Acquisto vestiario e divise		210	0	0	210	1	46	47	0	162
1.04.07	Fitto locali		80	10	0	90	74	0	74	0	15
1.04.08	Mantenzione, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti		2.000	165	0	2.165	1.440	225	1.665	0	499
1.04.09	Spese postali, telegrafiche e telefoniche		3.100	0	0	3.100	2.581	15	2.597	0	502
1.04.10	Spese per studi, indagini e rilevazioni		200	0	0	200	96	74	170	0	24
1.04.11	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni		465	0	0	465	4	0	4	0	456
1.04.12	Spese per concorsi		350	400	0	750	161	321	482	0	267
1.04.13	Mantenzione, noleggio e esercizio mezzi di trasporto		180	0	0	180	84	0	84	0	94
1.04.14	Canoni d'acqua		300	0	0	300	141	0	141	0	158
1.04.15	Spese per l'energia elettrica		450	0	0	450	275	0	275	0	174
1.04.16	Combustibili, energia elettrica per riscaldamento e spese per la conduzione di impianti termici		350	0	0	350	149	0	149	0	200
1.04.17	Onorari e compensi per speciali incarichi		660	0	0	660	500	30	530	0	129
1.04.18	Trasporti e facchinaggi		640	300	0	940	653	0	653	0	285
1.04.19	Prezzi di assicurazione		2.320	0	0	2.320	2.029	0	2.029	0	290
1.04.20	Spese per pubblicazioni dell'Istituto		800	0	0	800	152	262	413	0	384
1.04.21	Mantenzione mobili e macchine		500	80	0	580	85	282	288	0	291
1.04.22	Spese per servizi di vigilanza		3.100	0	0	3.100	934	260	1.134	0	1.965
1.04.23	Polizia locali ed igiene		2.800	0	0	2.800	1.873	759	2.632	0	167
1.04.24	Spese per il servizio di elaborazione dati		26.500	0	0	26.500	19.362	5.941	25.303	0	1.196
1.04.25	Spese per l'acquisizione di beni e servizi attinenti al patrimonio immobiliare		90.150	11.800	0	101.950	61.676	25.832	87.508	0	14.440
1.04.26	Allestimento e recapito materiale vario		600	500	0	700	182	361	484	0	215
1.04.27	Spese per pubblicità		500	0	0	500	92	0	92	0	407
1.04.30	Varie		45	0	0	45	0	0	0	0	45
	Totale categoria IV		130.770	13.555	0	152.325	94.837	35.168	129.185	0	23.139
	CATEGORIA V										
	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI										
1.05.00	Rendite		0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.05.01	Pensioni		2.403.000	302.000	0	2.705.000	2.439.731	0	2.439.731	0	5.260
1.05.02	Assegni di prepensionamento		107.000	10.000	67.000	70.000	63.736	0	63.736	0	6.263
1.05.03	Indennizzi		0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.05.04	Altre prestazioni - trattamento fine rapporto		16.000	0	0	16.000	11.882	0	11.882	0	4.117
1.05.05	Prestazioni a carico del Fondo assistenza dirigenti		4.500	500	0	5.000	1.997	2.742	4.739	0	660
	Totale categoria V		2.520.500	312.500	67.000	2.796.400	2.777.347	2.742	2.780.089	0	16.310
	CATEGORIA VI										
	TRASFERIMENTI PASSIVI										
1.06.00	Allo Stato (Fondo di finanziamento Istituti di assistenza sociale - D.L.C.P.S. 29 luglio 1987)		8.000	0	0	8.000	0	8.000	8.000	0	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L.N. P. O. A. I. - BILANCIO CONSUNTIVO 1992 - RENDICONTO FINANZIARIO

CODICE	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA									
		PREVISIONI				SOMME IMPIEGATE			DIFF. RISP. PREVISIONI		
		VARIAZIONI				PAGATE	REMANE DA PAGARE (10-8)	TOTALI IMPEGNI (9+9)	IM + (10-7)	IM - (7-10)	
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINU.	DEFINITIVE						
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
10.07	Oneri per periodi di lavoro prestato all'estero	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria I	47.800	0	25.625	16.175	7.049	0	7.050	0	11.124	
	TOTALE TITOLO I	2.991.394	363.985	89.605	3.265.694	3.080.821	97.067	3.177.888	3.474	91.279	
	TOTALE SPESE CORRENTI	2.991.394	363.985	89.605	3.265.694	3.080.821	97.067	3.177.888	3.474	91.279	
	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE										
	CATEGORIA II ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DURAVOLE ED OPERE IMMOBILIARI										
2.11.00	Acquisti di immobili	0	308.400	0	308.400	0	0	0	0	308.400	
2.11.01	Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni immobili	0	20.000	0	20.000	1.006	9.633	10.639	0	9.360	
2.11.02	Spese per costruzioni in corso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2.11.03	Acquisti di diritti reali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2.11.04	Spese conseguenziali all'acquisto di immobili	0	32.600	0	32.600	0	0	0	0	32.600	
	Totale categoria II	0	361.000	0	361.000	1.006	9.633	10.639	0	350.360	
	CATEGORIA III ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE										
2.12.00	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	3.350	500	0	3.850	635	2.061	2.696	0	1.153	
2.12.01	Ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria di impianti, attrezzature e macchinari	500	0	0	500	25	0	31	0	465	
2.12.02	Acquisti di automezzi	120	0	0	120	14	92	107	0	12	
2.12.03	Grandi manutenzioni di automezzi	25	0	0	25	0	0	0	0	25	
2.12.04	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	1.200	0	0	1.200	485	295	781	0	418	
	Totale categoria III	5.195	500	0	5.695	1.161	2.450	3.620	0	2.074	
	CATEGORIA IV PARTICIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI										
2.13.00	Sottoscrizioni e acquisto partecipazioni azionarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2.13.01	Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2.13.02	Acquisti di titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati	300.000	406.435	0	706.435	701.386	0	701.386	0	5.049	
2.13.03	Depositi in buche postali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2.13.04	Acquisti di altri titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2.13.05	Acquisti di titoli a brevissimo termine	1.300.000	0	0	1.300.000	1.298.996	0	1.298.996	0	3	
	Totale categoria IV	1.600.000	406.435	0	2.006.435	2.001.382	0	2.001.382	0	5.052	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE (in milioni di lire)

GESTIONE DEI RESIDUI				PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL' ESERCIZIO
RESIDUI PASSIVI ALL' INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIANASTI DA PAGARE	TOTALE	VARIATIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREVISIONI		
13	14	(13-14 +17-18)	(14+15)	IN + (16-13)	IN - (13-16)	19	20	IN + (20-19)	IN - (19-20)	(9+15)
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	2	0	2	0	0	10.175	7.052	0	11.122	0
152.091	69.771	72.090	162.669	0	10.221	3.262.005	3.150.592	0	112.292	169.966
152.091	69.771	72.090	162.669	0	10.221	3.262.005	3.150.592	0	112.292	169.966
347.639	182.995	3.960	186.955	0	160.684	460.000	182.995	0	277.005	3.960
19.450	9.527	9.953	15.071	0	307	25.000	6.524	0	18.475	19.186
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
60.427	16.573	217	16.791	0	51.636	80.000	16.573	0	63.426	217
431.525	205.086	13.730	218.817	0	212.708	565.000	206.092	0	358.907	23.363
1.295	1.160	116	1.256	0	30	5.000	1.775	0	3.224	2.177
0	0	0	0	0	0	500	25	0	474	0
74	74	0	74	0	0	170	88	0	81	93
0	0	0	0	0	0	25	0	0	25	0
73	70	1	71	0	1	1.210	556	0	653	296
1.443	1.204	117	1.402	0	41	6.905	2.446	0	4.459	2.576
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	786.435	701.386	0	5.048	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	1.300.000	1.299.996	0	3	0
0	0	0	0	0	0	2.906.635	2.901.382	0	5.052	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE (in milioni di lire)

GESTIONE DEI RESIDUI				PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
RESIDUI PASSIVI ALL'INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RINASTI DA PAGARE (13-14 +17-18)	TOTALI (14+15)	VARIATIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREVISIONI		AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
13	14	15	16	IN + (16-17)	IN - (17-16)	19	20	IN + (20-19)	IN - (19-20)	21
0	0	0	0	0	0	56.000	55.399	0	600	0
109.391	78.038	14.248	92.286	0	8.105	150.000	159.980	9.980	0	80.298
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	480	466	0	13	0
0	0	0	0	0	0	0	9	0	0	0
0	0	0	0	0	0	5	1	0	3	0
0	0	0	0	0	0	2.980	3.250	270	0	19
0	0	0	0	0	0	20	75	0	4	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
22	22	0	22	0	0	200	173	0	26	22
109.414	78.060	14.248	92.309	0	8.105	209.685	219.286	10.250	649	80.340
0	0	0	0	0	0	3.000	1.888	0	1.111	0
0	0	0	0	0	0	600	81	0	518	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	500	418	0	82	0
0	0	0	0	0	0	4.100	2.388	0	1.711	0
533.382	284.432	28.896	312.528	0	228.854	2.792.125	2.431.596	10.250	370.779	106.279
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I.N.P.D.A.I. - BILANCIO CONSUNTIVO 1992 - RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA									
CODICE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI						SOMME IMPEGNATE			DIFF. RESP. PREVISIONI	
		INITIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE (10-9)	TOTALI IMPEGNI (8+9)	IN + (10-7)	IN - (7-10)		
			IN AUMENTO	IN DIMINUIS.							4	5
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
CATEGORIA XVIII												
	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Totale categoria XVIII		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
CATEGORIA XIX												
	RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Totale categoria XIX		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
CATEGORIA XX												
	RESTITUZIONI DEBITI DIVERSI	20.000	20.000	0	40.000	18.750	0	18.750	0	21.241		
	Restituzioni debiti diversi del fondo di previdenza per il personale a rapporto d'impiego pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Totale categoria XX		20.000	20.000	0	40.000	18.750	0	18.750	0	21.241		
TOTALE TITOLO III		20.000	20.000	0	40.000	18.750	0	18.750	0	21.241		
TOTALE SPESA IN CONTO CAPITALE		1.632.975	993.940	0	2.626.915	2.165.923	78.183	2.244.107	290	383.098		
TITOLO IV												
PARTITE DI GIRO												
CATEGORIA XXI												
SPESA AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO												
	Veramento ritenute erariali	500.000	0	0	500.000	564.833	182.665	686.498	186.498	0		
	Veramento ritenute previdenziali e assistenziali	1.000	0	0	1.000	2.695	400	3.105	0	896		
	Veramento ritenute diverse	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Veramento trattenute a favore di terzi	1.100	0	0	1.100	1.094	51	1.146	46	0		
	Somme pagate per conto di terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Partite in sospeso	0	0	0	0	99.994	0	99.994	99.994	0		
	Veramento di contributi General di cui al DDMM 20 novembre 1963 e 2 agosto 1967	60.000	0	2.000	58.000	58.056	21.622	79.679	21.679	0		
	Veramento di contributi sullo sido di cui alla legge 6 dicembre 1971, n.1944	11.500	0	0	11.500	11.075	0	11.075	0	425		
	Veramento ritenute erariali di pertinenza Fondo previdenza personale a rapporto d'impiego pubblico	300	0	0	300	273	47	320	20	0		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE (in milioni di lire)

GESTIONE DEI RESIDUI				PASSIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI
RESIDUI PASSIVI ALL'INIZIO ESERCIZIO 13	PAGATI 14	RINASTI DA PAGARE (13-14) (17-18) 15	TOTALE (14+15) 16	VARIAZIONI		PREVISIONI 19	PAGAMENTI 20	DIFF. RISP. PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL' ESERCIZIO (9+15) 23
				IN + (14-13) 17	IN - (13-16) 18			IN + (20-19) 21	IN - (19-20) 22	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.622	1.618	4	1.622	0	0	40.000	20.376	0	19.623	4
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.622	1.618	4	1.622	0	0	40.000	20.376	0	19.623	4
1.622	1.618	4	1.622	0	0	40.000	20.376	0	19.623	4
535.095	286.050	24.100	311.150	0	220.854	2.432.125	2.451.973	10.250	390.402	104.284
105.874	105.878	0	105.878	0	0	490.000	650.711	160.711	0	141.665
399	306	13	399	0	0	4.000	3.002	0	917	421
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
32	26	5	32	0	0	1.100	1.120	20	0	37
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	99.994	99.994	0	0
18	18	0	18	0	0	50.000	50.075	8.075	0	21.422
0	0	0	0	0	0	11.300	11.075	0	425	0
44	44	0	44	0	0	300	318	18	0	47

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I.N.P.D.A.I. - BILANCIO CONSUNTIVO 1992 - RENDICONTO FINANZIARIO

CODICE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA									
			PREVISIONI				SONNE IMPEGNATE		DIFF. RISP. PREVISIONI			
			INITIALI	VARIASIONI		DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNI	IN +	IN -	
				IN AUMENTO	IN DIMINUZ.							(10-9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
4.21.13		Versamento contributo prestazioni Servizio sanitario nazionale a carico pensionati di cui all'art.5 della legge 29 dicembre 1990, n.467	15.000	0	0	15.000	16.485	5.109	19.994	6.994	0	
		Totale categoria XIII	591.900	0	2.000	589.900	734.907	166.704	901.612	313.034	1.321	
		TOTALE TITOLO IV	591.900	0	2.000	589.900	734.907	166.704	901.612	313.034	1.321	
		TOTALE SPESA PER PARTITE DI GIRO	591.900	0	2.000	589.900	734.907	166.704	901.612	313.034	1.321	
		TOTALE GENERALE	5.216.269	1.357.845	91.605	6.482.509	5.901.652	341.956	6.323.600	316.798	475.699	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE (in milioni di lire)

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
RESIDUI PASSIVI ALL'INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RINASTI DA PAGARE	TOTALI	IN +	IN -	PROVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREVISIONI		
13	14	(13-14) +17-18)	(18+15)	(16-13) 17	(13-16) 18	19	20	IN + (20-19) 21	IN - (13-20) 22	(9+15) 23
0	0	0	0	0	0	15.000	16.885	1.885	0	3.109
106.373	106.354	19	106.373	0	0	571.900	861.262	270.705	1.362	166.723
106.373	106.354	19	106.373	0	0	571.900	861.262	270.705	1.362	166.723
106.373	106.354	19	106.373	0	0	571.900	861.262	270.705	1.362	166.723
794.270	462.176	101.018	563.194	0	231.076	6.666.910	6.443.028	240.956	504.037	442.974

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER
I DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALISITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31 DICEMBRE 1992
(in milioni di lire)

Consistenza della Cassa all'inizio dell'esercizio (conti bancari e conti correnti postali)		1.462.317
Riscossioni	in conto competenza	6.132.597
	in conto residui	293.902
Pagamenti	in conto competenza	5.981.652
	in conto residui	462.176
Consistenza della Cassa alla fine dell'esercizio		1.444.988
Residui attivi	degli esercizi precedenti	10
	dell'esercizio	321.947
Residui passivi	degli esercizi precedenti	101.018
	dell'esercizio	341.956
Avanzo di Amministrazione alla fine dell'esercizio		1.323.972(*)

(*) L'effettivo avanzo da utilizzare è pari a milioni 962.972 poichè milioni 361.000 risultano da investire in immobili in attuazione del piano d'impiego 1992, entro il 30 giugno 1993 (vedi lettera del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 5 marzo 1993, prot.4/4PS/30494).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER
I DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1992

FONDO ASSISTENZA AI DIRIGENTI
(in milioni di lire)

Fondo all'inizio dell'esercizio	6.975		
Incremento dell'esercizio:			
a) per gli introiti di cui all'art. 31 lett. b), del Regolamento	387	Assistenziali	2.964
b) per gli interessi di pertinenza di cui all'art.31,lett.e) del Regolam.	500	Borse di studio	1.775
c) per l'assegnazione dell'esercizio ai sensi dell'art.31, lettera d) del Regolamento, modificato dal D.P.R. 14.12.1961, n.1338	3.000	Culturali	--
d) per riaccertamento residui passivi	52		
T O T A L E	10.915	Fondo alla fine dell'esercizio	6.176
		T O T A L E	10.915

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER
I DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1992

FONDO PER LA COPERTURA DI OMISSIONI CONTRIBUTIVE
(in milioni di lire)

Fondo all'inizio dell'esercizio	6.477		
Recupero di contributi in dipendenza di insinuazioni nelle procedure concorsuali	2.019	Utilizzi per la copertura di periodi assicurativi scoperti	5.977
Assegnazioni dell'esercizio ai sensi dell'art.7 della legge 15 marzo 1973, n.44	4.000	Fondo alla fine dell'esercizio	6.519
T O T A L E	12.496	T O T A L E	12.496

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER
I DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1992

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO PERSONALE A RAPPORTO D'IMPIEGO PUBBLICO
(in milioni di lire)

Fondo all'inizio dell'esercizio	17.713			
Reintegro anzianità personale trasferito da altri Enti	3			99
Quota di adeguamento alle anzianità maturate di pertinenza dell'esercizio	2.398			85
				1.703
				--
				18.226
T O T A L E	20.115		T O T A L E	20.115

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER
I DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1992

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO PERSONALE A RAPPORTO D'IMPIEGO PRIVATO
(in milioni di lire)

Fondo all'inizio dell'esercizio	5.358		
Incremento dell'esercizio per adeguamento alle anzianità pregresse	931		
		Indennità di fine rapporto ed anticipazioni sul trattamento di fine rapporto	366
		Contributo per trattamento di fine rapporto - legge 297/1982	52
		Fondo alla fine dell'esercizio	5.872
T O T A L E	6.290	T O T A L E	6.290

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER
I DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1992

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE A RAPPORTO D'IMPIEGO PUBBLICO
(in milioni di lire)

ENTRATE		USCITE	
Fondo all'inizio dell'esercizio		438	
Contributi dell'esercizio			346
- a carico Ente	147		41
- a carico personale	73	221	10
Versamenti da personale riammesso in servizi e riscatti vari		-	81
Restituzione rate di pensione		11	-
Reddito degli investimenti:			
- interessi su prestiti	-		-
- interessi bancari	-		-
Finanziamento del Fondo			
			191
T O T A L E		672	672

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER
I DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1992

FONDO DI GARANZIA PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DIRIGENTI
(in milioni di lire)

<p>Fondo all'inizio dell'esercizio</p> <p>Contributo su retribuzioni art. 2 legge 297/1982 e D.I.16.7.1987 e recuperi parziali o totali delle procedure fallimentari dei tratta- menti corrisposti</p>	<p>48.106</p>	<p>Esborsi per trattamento di fine rapporto riconosciuto agli aventi diritto</p> <p>Rimborsi alle aziende</p> <p>Fondo alla fine dell'esercizio</p>	<p>11.882</p> <p>34</p> <p>83.743</p>
<p>T O T A L E</p>	<p>95.660</p>	<p>T O T A L E</p>	<p>95.660</p>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER
I DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1992

FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI

(in milioni di lire)

Fondo all'inizio dell'esercizio	8.000
Incremento per accantonamento dell'esercizio	9.000
Fondo alla fine dell'esercizio	17.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER
I DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1992

SPESE FINANZIARIE CORRENTI

SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI

Spese per il funzionamento dell'Ente:

- acquisto libri, giornali ed altre pubblic.	Mil.	141
- acquisto materiale di consumo, noleggio materiale tecnico	"	2.035
- spese di rappresentanza	"	41
- spese funzionamento commissioni, comitati, ecc."		53
- spese per accertamenti sanitari	"	137
- spese per vestiario e divise	"	47
- spese postali, telegrafiche e telefoniche	"	2.597
- spese per indagini, studi e rilevazioni	"	171
- spese organizzazioni e partecipazioni a congressi ed altre manifestazioni	"	8
- spese per concorsi	"	482
- spese per manutenzione, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	"	85
- spese per prestazioni, onorari e compensi per speciali incarichi	"	530
- assicurazioni	"	2.029
- spese per pubblicazioni dell'Istituto	"	415
- spese per il servizio elaborazione dati	"	25.303
- spese per allestimento e recapito materiale vario	"	484
- spese per pubblicità	"	<u>92</u>

Mil.34.659

a riportare

Mil.34.659

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER
I DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALISpese per l'esercizio della Sede

- fitto locali	Mil.	74
- manutenzione, riparazione locali e impianti	"	1.665
- canoni acqua	"	141
- spese per energia elettrica per illuminaz.	"	275
- spese per combustibili e per conduzione impianti aria condizionata	"	149
- spese per trasporti e facchinaggi	"	654
- manutenzione mobili e macchine	"	288
- spese per servizi di vigilanza	"	1.134
- spese per pulizia locali ed igiene	"	<u>2.632</u>

Mil. 7.016

Spese per l'acquisto di beni e servizi
per il patrimonio immobiliare

- spese portierato	Mil.	14.590
- spese per la manutenzione degli immobili	"	37.303
- riconoscimento indennizzo avviamento comm.	"	209
- spese di riscaldamento	"	19.209
- spese di registrazione contratti	"	2.201
- compensi per l'amministrazione fiduciaria di immobili di proprietà	"	1.717
- spese per la somministrazione di acqua e la raccolta e depurazione di acque	"	5.702
- spese per fornitura di luce e forza motrice	"	3.783
- spese per la pulizia e l'igiene	"	997
- spese condominiali - consortili	"	1.761
- spese diverse	"	<u>31</u>

Mil. 87.509

TOTALE

Mil. 129.185
